C.to C.te con la Posta.
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
Piazza degli Studi 2

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, pe... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in P... Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti grat... Un esemplare cen... arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p - Trieste, Martedì 31 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3879

Hitler prossimo alla meta
Hindenburg accetta le dimissioni di Brüning
ed ha un colloquio col capo nazionalsocialista

BERLINO, 30

...crisi, fino a ieri latente, è scoppiata oggi a mezzogiorno con la presentazione delle dimissioni dell'intero Gabinetto Brüning al Presidente del Reich, Hindenburg, che le ha accettate. L'avvenimento ha sorpreso un po' ... fautori ed avversari della politica di Brüning, per la rapidità con ... giunti al colpo di scena odierno.

Come i fatti precipitarono

...anzi tutto la cronaca, la quale è ... più semplici e sbrigative. Il Presidente von Hindenburg, tornato ieri ...a Berlino dal breve periodo di ... che si era concesso nella sua residenza estiva di Neudeck, riceveva a mezzogiorno il Cancelliere Brüning. Colloquio attesissimo e di grande momento, dovendo il Capo del Governo ..., non solo delle nuove ordinanze straordinarie proposte dal Gabinetto ...approvazione del Capo dello Stato, ...che stabilire d'accordo con lui il ... e le persone del rimpasto ministeriale. Il colloquio di ieri doveva essere decisivo; ma poichè contrariamente a quanto vuole la tradizione Hindenburg ricevette ieri il dott. Brüning ... a solo, fino a stamane alle 11 ... degli ambienti politici ebbe ... di prevedere che si era ormai ... all'epilogo.

...è stato rapidissimo. Alle 11.15 ... dott. Brüning convocava d'urgenza ...siglio dei Ministri e comunicava ...leghi di Gabinetto i risultati del ...incontro con il Presidente Hindenburg. Il Consiglio approvava senz'altro ...clusioni trattene dal dott. Brüning e decideva l'immediata presentazione delle dimissioni dell'intero Gabinetto.

...dott. Brüning si recava a mezzogiorno al palazzo della Presidenza. Il Presidente von Hindenburg accettava ...tro le dimissioni e si disponeva ...terrogare i capi dei vari partiti ... formazione del nuovo Governo. ...rica con Hitler e Göring e coi capi socialisti Breitscheid e Wells.

...durata di questi colloqui si ...desumere già quale sarà lo sviluppo ... della situazione politica. Il colloquio fra Hindenburg e i leaders socialisti è durato pochi minuti, quello ...zional-socialisti 45 minuti.

Nuove elezioni in vista?

...ani saranno ricevuti i capi degli ... partiti parlamentari. A quanto si ...ende, Hindenburg, nella sua lunga ...zione con Hitler, si è fatto ... dal leader nazional-socialista le ... politiche del suo partito e gli ha ... il suo pensiero sulla futura ... politica del partito nazional-socialista.

...lontanamento brusco di Brüning, ...to anche dai circoli militari, agrari e dell'industria pesante, deve spianare la via all'ascesa al potere di ...er.

...rono voci contradditorie. Si dice ...l'altro che la lista del nuovo Gabinetto è già bella e pronta e che quindi ...enze dei capi-partito presso Hindenburg non sono altro che una formalità. Questa sera si parlava anche della possibilità che a capo del nuovo Governo venga chiamato Brandes, ex Presidente della Camera agricola della ... orientale. Si ha però la certezza ... il nuovo Governo sarà un Governo ...tra, in buona parte indipendente ... Parlamento. Per facilitare la collaborazione nazional-socialista, esso dovrà appunto sciogliere il Reichstag ... quanto prima le nuove elezioni. ... nelle nuove elezioni i nazionalsocialisti otterrebbero la maggioranza ..., il nuovo Governo cederebbe ...tamente il posto, lasciando ... libero ai nazionalsocialisti. Se ... i nazionalsocialisti non ottenessero questa maggioranza, si procederebbe ad un rimpasto del Gabinetto, con ...zione di rappresentanti di nazionalsocialisti.

La vittoria nell'Oldenburg

...che, a quanto è prevedibile, ... non potrà essere risolta che in ... tre giorni o, forse, come taluni ...ono, non più presto di domenica, ... è la prima crisi extraparlamentare nei tredici anni da che esiste la ...blica tedesca. Il dott. Brüning ... non è stato battuto sul terreno ...entare ma si è ritirato dinanzi ... dello Stato, presso il quale evidentemente non godeva più fiducia. ...mente il Parlamento non avrebbe tardato a lungo ad imporgli, con ... di sfiducia, la medesima fine, ...issimo il rilievo che il Presidente del Reich abbia prevenuto il ...nto.

...intervento suona condanna per ...oggini, le indecisioni e le con... parlamentari. L'azione del Presidente von Hindenburg appare tanto ...evole in quanto è ormai evidente ... questo Parlamento non risponde al mutato animo politico del ... Abbiamo avuto la prova un mese ... con le elezioni territoriali del 24 ... Ma come se non bastasse, si è ... ieri, con le elezioni della Dieta ...enburg, una controprova tale ... ogni dubbio ed incertezza ... per avventura ne avesse ancora. ... infatti soltanto una coincidenza che il Gabinetto Brüning ... proprio il giorno in cui il ...alismo, per la prima volta, ...stato in un territorio federale ... maggioranza assoluta dei seggi, ... permette di formare un proprio ... esclusivamente hitleriano nell'Oldenburg.

...Oldenburg sia il più piccolo ter... tedesco è obiezione di scarsissimo valore. E se, tra le tante soluzioni che oggi si passano in rassegna e delle quali discorreremo più innanzi, vogliamo considerare quella di uno scioglimento del Reichstag attuale e di nuove elezioni, tutto il Reich non sarà che una grande Oldenburg. I nazionalsocialisti conquisteranno anche al Reichstag la maggioranza assoluta e allora di tante soluzioni non ne resterà che una, la più logica, la più semplice: dare tutto il potere al nazionalsocialismo, che lo avrà conquistato con una rivoluzione legale.

Nell'Oldenburg gli hitleriani, che l'anno scorso avevano riportato un successo impressionante segnano ora un nuovo aumento del 25 per cento, passando in cifra tonda da 98.000 a 132.000 voti, su 274.000 votanti. La ripartizione dei mandati assegna loro 24 su 46 seggi, ossia la maggioranza assoluta. E' questo il primo Parlamento locale in cui i nazionalsocialisti raggiungono tale forza. Oltre i nazionalsocialisti soltanto i tedesco-nazionali segnano un aumento di voti, passando da 12.000 a 16.000 voti, mantenendo però immutato il numero dei mandati. I socialdemocratici e il centro hanno perduto alcune migliaia di voti, il che ridurrà il numero dei mandati di due per ciascuno. I comunisti perdono il mandato. Completamente annientati sono i popolari ed il partito dell'economia, che avevano una lista in comune e non avranno neppure un mandato.

Ciò che Brüning non comprese

La storia del Gabinetto Brüning quale oggi si presenta ad un osservatore spassionato, appare in una luce nuova. Sono trascorsi due anni e due mesi dal giorno in cui il giovane capo del gruppo parlamentare cattolico e del centro dott. Brüning raccoglieva la difficile successione dell'ultimo Cancelliere socialdemocratico Müller, morto lo scorso anno. Le speranze fondate dal «homo novus» non erano ingiustificate. La possibilità politica di Brüning, la sua dirittura di carattere, la sua dottrina davano motivo ad una aspettativa piena di fede. Si vedeva in lui l'uomo chiamato a raccogliere intorno a sè e al centro le forze della destra per rompere con un sistema politico che, condotto già alle estreme conseguenze dai socialdemocratici e democratici, non poteva ormai serbare alla Germania che delusioni e sconfitte.

Queste speranze tuttavia non erano destinate a realizzarsi. Si vide ben presto che il dott. Brüning considerava il risveglio nazionalista ancora troppo immaturo per fornire al centro e a lui l'appoggio necessario a finirla definitivamente con i marxisti. Il trionfo nazionalista alle elezioni del 14 settembre avrebbe dovuto aprirgli gli occhi.

Per un uomo avvertito, un segnale di allarme di così squillante urgenza avrebbe dovuto bastare. Brüning commise o per meglio dire, continuò l'errore di non accettare lezioni da una così palese realtà politica. La bomba hitleriana è scoppiata tanto improvvisa che egli era incline a crederla il frutto di coincidenze particolari di una manifestazione febbrile ma di passaggio, un fenomeno insomma di violenza, ma transitorio.

Un altro episodio significativo

Le suddette considerazionet spinsero il Cancelliere sempre più in braccio alla social-democrazia, l'unica che con i suoi voti gli permettesse di condurre innanzi, come egli intendeva, la battaglia economica. Senonchè, in luogo dell'atteso miglioramento, la situazione economica recava di giorno in giorno maggiori aggravi.

Venuti tempi gravi, il Parlamento fu praticamente messo da parte e Brüning, in nome della democrazia, si trovò a dover governare da dittatore. Se non fosse stato troppo tardi per lui, Brüning avrebbe avuto cento volte l'occasione di dare una franca sterzata a destra, ma avrebbe dovuto riconoscere un errore iniziale ormai aggravato da cento errori venutigli appresso e sempre per quella benedetta coerenza che in Brüning è coerenza di teorico tedesco, figuriamoci dunque quanto dura e insormontabile.

Fatto significativo: il procuratore generale della Corte di Lipsia ha giudicato che i documenti forniti dal Governo prussiano contro le disciolte sezioni di assalto dei nazional-socialisti non sono sufficienti a provare l'accusa di tradimento.

Emozione in Francia

PARIGI, 30

Per quanto attese, le dimissioni del Cancelliere Brüning destano a Parigi serie preoccupazioni,

«I nazionalsocialisti — scrive stasera la *Liberté* — coalizzati con lo stato maggiore hanno finalmente guadagnato alla loro causa il Presidente Hindenburg. Questi che ha giurato fedeltà alla costituzione ha nondimeno giustiziato con un semplice rifiuto di fiducia, il Cancelliere Brüning aprendo così in Germania l'era dell'illegalità.

Qualunque siano le combinazioni che si preparano per domani a Berlino, la Francia sa che si trova ormai in faccia a Hitler padrone della Germania. E la Francia sa che le dottrine di odio violento e di rivincita bandite dall'agitatore nazionalsocialista, sono praticamente divenute dottrine di Stato. La Francia sa che i quadri della vecchia monarchia imperiale domineranno le formazioni hitleriane e attendono soltanto un ordine per riprendere l'opera che la disfatta ha interrotto».

Gli esperti esaminano a Parigi la situazione dell'Austria

PARIGI, 30

Ha avuto luogo oggi la prima riunione fra gli esperti governativi e la delegazione del Comitato finanziario della Società delle Nazioni incaricati di esaminare i problemi finanziari relativi ai Paesi che hanno avuto l'assistenza finanziaria da parte della Società delle Nazioni e in particolare quella relativa alla situazione austriaca. Partecipano alle riunioni, oltre ai rappresentanti della Francia, della Germania, della Granbretagna e dell'Italia, anche quelli del Belgio, dell'Olanda e della Svizzera. Rappresentano l'Italia in questa riunione l'on. Beneduce e il Ministro plenipotenziario Buti. E' presente alle sedute in qualità di presidente del Comitato finanziario l'on. Suvich. A presiedere la riunione è stato chiamato il sig. Musy Ministro delle Finanze svizzere. Su proposta del delegato italiano e di quello tedesco è stato deciso iniziare i lavori con l'esame della situazione austriaca e il sig. Rost van Tommingen rappresentante del Comitato finanziario a Vienna ha fatto una particolareggiata esposizione in proposito, fornendo elementi circa le attuali condizioni dell'Austria. La riunione sarà continuata domani.

Gli Stati Uniti non parteciperanno alla Conferenza di Losanna

WASHINGTON, 30

Nelle sfere ufficiali si conferma che gli Stati Uniti non intendono partecipare alla Conferenza di Losanna anche dopo le modificazioni all'ordine del giorno dei lavori che è stato allegato al fine di includervi problemi economici di ordine generale, dopo le conversazioni telefoniche dei giorni scorsi tra il Primo Ministro MacDonald e Stimson. (*United Press*).

L'accordo fra S. Sede e Romania sullo stato cattolico della Transilvania

CITTA' DEL VATICANO, 30

Stamane negli appartamenti del Cardinale Segretario di Stato ha avuto luogo la firma dell'accordo fra la S. Sede e la Romania intorno all'articolo 9 del concordato riguardante lo stato cattolico della Transilvania. L'accordo è stato firmato dal Card. Pacelli per la S. Sede e dal sig. Popp, Ministro della Giustizia della Romania rappresentante del Governo. Alla firma hanno assistito il Ministro di Romania presso la S. Sede e il Nunzio apostolico a Bucarest Mons. Dolci, Mons. Pizzardo, segretario degli affari esteri straordinario e Mons. Ottaviani, sostituto della segreteria di Stato.

Nuovi attentati terroristici a Belgrado
Tre bombe esplose di notte nei dintorni della Reggia - Un ferito grave - Vivissima impressione

BELGRADO, 30

Stamane alle ore 2.30, in una strada poco distante dalla Reggia e nelle vicinanze della nuova Scupcina, una bomba è esplosa ferendo gravemente una persona e causando ingenti danni materiali. Altre due sono scoppiate nelle vicinanze; le detonazioni sono state udite in tutta la città.

Dapprima le autorità si sono chiuse nel massimo riserbo. Si è potuto soltanto apprendere che la polizia aveva proceduto all'arresto di un individuo e che altre macchine infernali erano state collocate in altre parti della città, che l'arrestato aveva fatto ampia confessione, che gli ordigni ritrovati avevano potuto essere resi innocui.

Un arresto

Nulla si è detto sulla persona dell'arrestato, sui motivi che lo avevano spinto a commettere questi attentati, sugli eventuali mandatari, anche perchè le indagini venivano condotte con la massima segretezza. In serata è stato poi diramato un comunicato ufficiale, nel quale si annunciava che verso le 23 di ieri sera un individuo sconosciuto si avvicinava al gendarme di fazione davanti al Ministero della Guerra e additando un pacchetto che portava seco, gli comunicava di averlo trovato nei pressi della Legazione di Danimarca, aggiungendo che riteneva trattarsi di una macchina infernale.

Il gendarme invitava lo sconosciuto al vicino posto di guardia situato nel palazzo del Ministero dell'Interno per consegnare colà il pacchetto. L'individuo invece s'incamminava per la via che conduce alla stazione ferroviaria. Il gendarme diede allora l'allarme. Traendo quindi in arresto lo sconosciuto, che non tentò neppure di fuggire. Si tratta di tale Ljubnikovic, nazionalità serba e di professione garzone falegname.

Il pacchetto conteneva effettivamente una macchina infernale che potè essere resa innocua. La polizia iniziò subito ricerche in tutti i dintorni e nei pressi dell'edificio in costruzione della Cassa di assicurazione per gli operai, e di rimpetto alla stazione centrale, fu trovato un altro pacco sospetto che esplodeva senza recare danni notevoli.

Inchieste nell'esercito

Nello stesso tempo poco distante dalla Reggia e dal nuovo edificio del Parlamento, come pure nei pressi dei locali di redazione del giornale Politika *esplodeva un'altra macchina infernale che, come si è detto, feriva gravemente una persona. Una terza bomba scoppiava poco dopo. Dai primi risultati dell'inchiesta è risultato che le bombe sono identiche ad altre bombe usate in recenti attentati terroristici a Belgrado. Le scoperte hanno suscitato nella popolazione una enorme impressione.*

In questi ultimi giorni, in quasi tutte le maggiori guarnigioni jugoslave si è presentata una Commissione del Ministero della Guerra di Belgrado per fare un'inchiesta tra il corpo degli ufficiali. A Spalato sono stati puniti disciplinarmente, per avere intavolato pubblicamente discussioni politiche, parecchi ufficiali della Marina da guerra; a Novisad ufficiali dell'aviazione ed in altri luoghi singoli ufficiali di varie armi.

Si ha frattanto da Zagabria, che in questi ultimi giorni le autorità militari hanno ordinato si provveda nel più breve tempo possibile a sgomberare tutti i depositi di munizioni e di armi che si trovano in Croazia e a trasportarne il materiale in località più sicure nel centro della Serbia.

Il "Vreme„ suona la sveglia

BELGRADO, 30

Sotto il titolo «Jugoslavia svegliati» il *Vreme* pubblica in prima pagina un articolo del suo direttore, Kravov, e riporta dei «fac simile» del giornale ungherese *Nemzeti Ujsag* che parla di rivoluzione in Jugoslavia e del *Tevere* che parla di assassini del Capo del Governo jugoslavo e della chiusura della frontiera di Zara, nonchè del *Popolo di Trieste* che parla della gravità della situazione serba e dà allarmanti notizie di Percez e compagni. Il giornale paragona l'emigrazione jugoslava con quella italiana e, dopo avere affermato che, malgrado tutto l'Italia fascista non si è mai fermata nella sua marcia in avanti, nè mai tenne conto degli emigrati, esorta la Jugoslavia a non arrestarsi titubante di fronte ai suoi oppositori. Dopo avere accennato al risveglio del nazionalismo tedesco con Hitler malgrado la crisi economica imperversante, il giornale conclude: «In Jugoslavia vivono ancora eroici combattenti, nè è morto lo slancio nazionale che li condusse contro le mitragliatrici, le bombe e i reticolati. Vive tuttora il vecchio spirito bellico che creò la Jugoslavia liberando 14 milioni di jugoslavi. Ai vigliacchi delle retrovie rispondano le voci dei combattenti del fronte. La Jugoslavia vive e vivrà per spaventare tutti i nemici interni ed esterni. Essa ridurrà in polvere tutti coloro che tenteranno di toccarle la libertà e l'indipendenza. Jugoslavia, svegliati!»

Ortodossia contro cattolicesimo
Gli sforzi del Governo in Slovenia

VIENNA, 30

La stampa di Vienna si occupa con crescente interesse della grave situazione jugoslava. La clericale *Reichspost* è preoccupata per la sorte degli sloveni, giacchè la Slovenia, dopo l'instaurazione della dittatura e la soppressione di tutte le organizzazioni politiche cattoliche, è esposta alla sistematica propaganda del clero ortodosso-serbo.

Il giornale riferisce che sono sorte per volontà di Belgrado comunità serbe-ordosse a Maribor, a Rohitsch, a Lubiana e a Bled. A Lubiana, a Maribor e a Cilli si stanno costruendo chiese ortodosse. All'inaugurazione della chiesa di Cilli che avrà luogo il 19 giugno, interverrà anche il Patriarca della Chiesa ortodossa-serba.

Tutto quanto viene fatto dal Governo di Belgrado in materia religiosa tende ad allontanare il popolo sloveno dalla chiesa di Roma.

Il giornale parla poi dei sistemi applicati per serbizzare la regione slovena. Ovunque si inviano guarnigioni serbe. Nei posti vitali dell'amministrazione sono collocati impiegati serbi, che si trasferiscono dalla vecchia Serbia con tutta la loro famiglia. Si creano così nuclei serbi che dovranno formare poi una breccia nel paese, fino a pochi anni fa prettamente cattolico.

Ad Ossiek il Governo ha proceduto alla nomina del nuovo Podestà imponendo ad una regione croata il serbo Maximovic che, secondo la motivazione del decreto di nomina, viene ritenuto degno di rappresentare in quella regione il serbismo e l'ortodossia.

Le *Wiener Neueste Nachrichten* rilevano che una delle cause fondamentali della tensione in Jugoslavia è data dalla lotta fra Governo e Parlamento da una parte e il popolo dall'altra.

L'idea del federalismo, secondo le informazioni del giornale, va facendosi sempre più strada anche fra la popolazione della Serbia. Ma il Paese è diviso profondamente perchè la Slovenia, la Bosnia e la Dalmazia per millenni hanno subito l'influenza della civiltà occidentale, mentre la Serbia è stata fino a pochi decenni fa soggetta alla Turchia.

La situazione in Grecia
Pangalos strettamente sorvegliato

ATENE, 30

L'ex dittatore Pangalos è incessantemente sorvegliato dalla polizia poichè corrono voci ch'egli voglia tentare di rovesciare con la forza il Governo. Quindici amici di Pangalos sono stati tratti in arresto.

I realisti che alla Camera dispongono di diciotto mandati, hanno deciso di non partecipare più ai lavori parlamentari, giacchè secondo quanto essi affermano, il Parlamento nella sua forma attuale è fuori leggo.

Il gruppo dell'opposizione, capeggiato da Cafandaris e da Zavitzianos, che dispongono di dieci mandati, hanno l'intenzione di appoggiare questo atteggiamento dei realisti, nella speranza di costringere così il Governo a sciogliere la Camera e ad indire subito le nuove elezioni.

Il paradosso protezionista e la serena voce dell'Italia
Un discorso di Bottai all'assemblea dell'Istituto per l'esportazione

ROMA, 30

Si è riunito stamane sotto la presidenza dell'on. Jung, assistito dal direttore generale Masi e dal vicedirettore Dall'Oglio, il Consiglio generale dell'Istituto nazionale per l'esportazione. Sono intervenuti i Ministri Mosconi e Bottai e i Sottosegretari Alfieri, Casalini e Serpieri. L'on. Camelli rappresentava S. E. Starace. Hanno inoltre presenziato la riunione S. E. Belluzzo, S. E. de Stefani, il Presidente della Banca d'Italia gr. uff. Fraschetti, S. E. Azzolini, S. E. De Michelis, il gr. uff. Conti Rossini, il gr. uff. Troise, il gr. uff. Introna, il prof. Savorgnan, il colonnello Cremona per S. E. Cicconetti ed il console Fumelo per il Generale Raffaldi, oltre a numerose altre personalità del mondo economico e finanziario nazionale ed alti funzionari dello Stato.

La relazione dell'on. Jung

Sulla via tracciatagli dalla parola incitatrice del Duce — comincia l'on. Jung — l'I.N.E. ha continuato nella sua opera di integrazione degli sforzi individuali intesi a mantenere ed a sviluppare i traffici italiani all'estero, e ciò in un periodo in cui il graduale arrestarsi delle correnti di traffico internazionale minaccia, nei suoi centri vitali, la struttura economica del mondo e sembra volere paradossalmente riaffermare la necessità inderogabile degli scambi nella vita dei popoli.

L'on. Jung osserva come agli squilibri, dai quali ha tratto origine la depressione, si sia aggiunta nello scorso anno una profonda crisi di fiducia, che in vari Paesi investe successivamente le parti più delicate della rispettiva organizzazione economica e finanziaria.

Il travaglio dell'umanità, manifestatosi dapprima nel campo materiale delle azioni e reazioni tra capacità di acquisto e disponibilità di beni e servizi, rivela la sua vera essenza accentuandosi nel campo dello spirito. E le situazioni si differenziano sempre più, non semplicemente in ragione delle risorse di ricchezza e di potenza di cui ciascun popolo dispone, ma per le riserve fondamentali di fede e di coraggio a cui essi sanno attingere.

Ciò distingue la situazione dell'Italia nell'ora presente. Stretta e disciplinata intorno al suo Capo, l'Italia soffre ma combatte e, come tutti i combattenti di fede, guarda all'avvenire conscia che la vittoria dipende in gran parte dal coraggio e dalla tenacia colla quale si sa affrontare la lotta.

Di fronte alla gravità della situazione, le varie Nazioni cercano di difendere isolatamente la propria economia in base a misure improntate ad una concezione individualistica, la vanità delle quali si afferma tosto che se ne generalizza l'adozione, in quanto i reciproci effetti si elidono a vicenda.

Invece, mai come ora, si è resa manifesta la interdipendenza economica delle Nazioni. Nessuna di esse può illudersi di provvedere stabilmente a necessità proprie, ove non voglia tener conto di analoghe necessità altrui e nessuna può mantenere una propria prosperità in un mondo immiserito e sofferente.

Ciò che si impone è una visione obiettiva della realtà, in quanto a nessuno è dato di conciliare permanentemente condizioni economiche inconciliabili. Paesi fortemente creditori non possono illudersi di mantenere a lungo una bilancia commerciale attiva, se non prestando annualmente all'estero più di quanto annualmente incassano per interessi ed ammortamenti. Paesi creditori che accumulano oro non possono sfuggire alla necessità di ricevere in misura sempre maggiore merci dall'estero.

Le ripercussioni dei pagamenti politici

Per quanto riguarda i Paesi debitori restrizioni monetarie non serviranno a modificare i fattori economici di situazioni che debbono fatalmente culminare in un riassetto di rapporti finanziari con l'estero ed in un incremento delle correnti di esportazione, che non è possibile attuare e tanto meno mantenere senza libertà di scambi nei due sensi.

E qui l'on. Jung ricorda come il Gran Consiglio del Fascismo abbia recentemente sintetizzato in modo scultoreo le premesse indispensabili per un riassetto economico del mondo.

Mentre da tutti si attribuisce la gravità della crisi attuale al persistere del ribasso dei prezzi, sembra quasi impossibile come si voglia continuare a trascurare una causa importante di tale ribasso, cioè l'effetto di pagamenti politici internazionali senza corrispettivo economico, quali quelli a titolo di riparazioni e di debiti di guerra.

Poichè non è possibile effettuare pagamenti se non in oro e beni e servizi e poichè i Paesi debitori non dispongono di provviste auree che consentano indefinitamente di pagare in oro, così è evidente che essi debbono offrire sul mercato internazionale beni e servizi a prezzi gradatamente declinanti, onde superare gli ostacoli sempre maggiori, opposti dalle attività produttive delle Nazioni creditrici, a tali forme di pagamento. Ne risulta una irresistibile pressione al ribasso, alimentata, fra altro, da una graduale progressiva riduzione del livello di vita delle Nazioni debitrici, le quali influenzano così doppiamente la situazione mondiale dei prezzi, attraverso la loro concorrenza a prodotti degli altri Paesi ed attraverso il continuo ridursi della loro capacità di assorbimento.

E' un circolo vizioso dal quale bisogna uscire. Qualche fugace sintomo di ripresa non si è sviluppato, nè ripresa c'è da attendersi ove non si consideri la situazione nella sua dura realtà, con la ferma tenacia con la quale l'ha considerata lo spirito fascista.

Anche nel 1931 la contrazione delle esportazioni italiane si è mantenuta inferiore a quella che si rileva negli altri Paesi. In base ai valori, esse segnano nel 1931, in confronto al 1930 — secondo i più recenti dati della nostra Direzione generale delle dogane — una diminuzione del 15.8%, alla quale corrisponde una contrazione dei numeri indici delle merci di esportazione del 19 percento.

Restrizioni valutarie e doganali

Nello stesso periodo la diminuzione percentuale nel valore delle esportazioni è stata: nella Granbretagna del 36.2, nella Francia del 29, nella Cecoslovacchia del 24.8, nell'Olanda e nella Svizzera del 23.7, nella Germania del 20.3, nel Belgio dell'11.2; e, fuori dell'Europa, negli Stati Uniti del 36.9, nel Canadà del 34.1, nell'India britannica del 38.8, nel Giappone del 22.8. Naturalmente una parte della contrazione è attribuibile alla caduta dei prezzi, che ha continuato a verificarsi quasi senza interruzione durante tutto il corso dell'anno in esame. Tuttavia l'azione corporativa del Governo fascista trova una nuova forma di collaudo nel confronto della nostra città con le altre suesposte.

L'andamento degli scambi commerciali internazionali è stato caratterizzato, nel 1931, da un sensibile peggioramento delle bilancie commerciali dei Paesi creditori e, di contro, da un miglioramento nei saldi degli altri Stati.

Però l'on. Jung rileva il fatto che, a falsare la visione dei risultati reali della bilancia commerciale, contribuiscono quest'anno anche le restrizioni imposte da molti Paesi alla concessione di divise per il pagamento di merci importate. Da vari mesi infatti, l'importo delle merci esportate non ha sempre potuto essere trasferito dal Paese importatore al Paese esportatore, perchè molti Stati non concedono le divise necessarie.

Tale questione è particolarmente acuta per l'Italia. All'I. N. E. esportatori e produttori si rivolgono invocando misure. E' una situazione dalla quale bisogna uscire presto. Il fatto che la nostra bilancia economica è passiva con molti dei principali mercati acquirenti di merci italiane, è, nelle presenti circostanze, un fattore che facilita le soluzioni.

Non meno gravi sono le difficoltà in materia doganale per le misure tariffarie adottate dai vari Paesi, alle quali si sono aggiunti anche contingentamenti e divieti. Questa situazione rende particolarmente ardua l'opera dell'I. N. E.

Avviandosi alla conclusione, l'on. Jung osserva che l'intensità e la molteplicità dei contatti con tutti coloro che si occupano di esportazione ha dato a tutti la sensazione di quanto sia ormai diffusa tra le classi produttrici ed esportatrici la nozione delle possibilità di assistenza cui l'Istituto provvede. L'azione dell'I. N. E. è improntata alla chiara coscienza che tanto nel campo industriale come in quello agricolo il lavoro italiano vuole più ampiamente affermarsi oltre i confini; e, che, da parte di tutti, gli sforzi più intensi imposti dalla situazione economica mondiale, tendono, oltre che a fronteggiare necessità contingenti, a creare elementi permanenti della nostra capacità produttiva.

L'arrestarsi in tali sforzi — conclude l'on. Jung — sarebbe gravissimo e forse insanabile errore. Occorre, attraverso ogni sacrificio, procedere con fermo animo e con salda fede, sotto l'impulso animatore del Duce.

Parla il Ministro

Dopo gli applausi che coronano la fine della relazione Jung, sorge a parlare il Ministro Bottai, che della relazione elogia vivamente la precisione e la nitidezza, rilevando la tenace opera svolta in mezzo a difficoltà ognora più gravi. L'Istituto sorse, per volontà del Duce, quale organo di propulsione e di assistenza dell'esportazione nazionale per sviluppare ed intensificare tale esportazione con lo studio di nuovi sbocchi, con la segnalazione tempestiva di nuove possibilità di collocamento e di mutamenti nella domanda e nelle esigenze del consumo, con la formazione infine di una cosciente, metodica disciplina dell'offerta e della vendita all'estero dei prodotti nazionali. Era un compito essenzialmente dinamico di lancio, anzi addirittura di attacco quello affidatogli, la situazione ha imposto che si tramutasse nelle incalzanti necessità prevalentemente in un compito di difesa di strenua, accorta, costante ma difficile aspra difesa delle posizioni raggiunte dalla produzione italiana sui mercati del mondo e le cose sono in taluni casi arrivate al punto che l'Istituto per l'esportazione ha dovuto persino occuparsi della importazione degli altri Paesi in Italia, perchè non mancasse a favore dei nostri riesportatori la necessaria contropartita per il ricupero dei loro crediti verso importatori dei medesimi Paesi. Strana e paradossale situazione invero, che dimostra a quali deformazioni e capovolgimenti conduca e costringa la disordinata, caotica azione dei singoli Stati, ciascuno ossessionato dall'idea di salvare la propria vita economica, senza riguardo alcuno, anzi con pregiudizio della vita economica altrui.

Le Conferenze mondiali si moltiplicano, ma i risultati sono di una monotonia sconfortante. Intanto ogni Stato e, nell'interno di ogni Stato, ogni categoria economica si illudono che la loro azione di difesa possa restare isolata senza rappresaglie o pretendono e ritengono giusto che gli altri Paesi e le rispettive forze economiche accettino senza reagire le altrui misure limitative e proibitive.

Un circolo vizioso da rompere

Il disordine economico interno di ogni singola Nazione, per cui gli Stati non seguono, nè una politica di decisa libertà, nè una politica di ragionato e ordinato intervento, ma si tengono a vie di mezzo su cui l'equivoco liberale marcia a braccetto dell'egoismo dei gruppi, si rovescia sul mondo generando un protezionismo che non protegge nessuno perchè nessuna visione di assieme lo regola, nessun indirizzo lo rivolge ad una razionale suddivisione di produzione e di lavoro tra i popoli. Accade così che disordinate e incontrollate azioni e reazioni di tutela delle industrie e dei traffici nazionali rendono gli impacci sempre più gravi, le limitazioni sempre più rigorose, la paralisi sempre più estesa degli scambi di servizi tra Paese e Paese. E forse non è stato ancora messo in piena evidenza che la diminuzione del commercio internazionale contribuisce a deprimere la vita economica del mondo in una misura molto più forte di quella rappresentata dalla semplice diminuzione delle esportazioni e delle importazioni. Quando infatti un Paese, per la riduzione o chiusura degli sbocchi esteri, vede contrarsi le sue esportazioni, il suo danno economico non è rappresentato soltanto dalla cifra degli affari così perduti, ma la quantità dei prodotti non più collocati all'estero col rifluire sul mercato interno, sconvolge spesso tale mercato deprimendovi i prezzi in misura talvolta addirittura insostenibile per i produttori ed in tutti i casi più che proporzionale alla riduzione del consumo complessivo. La discesa dei prezzi accumula rovine e affievolisce le possibilità di ripresa.

L'Italia, molto suo malgrado, è stata indotta a mettersi, ultima, per questa via. Animata di largo spirito di comprensione, sin nei primi anni del dopoguerra aveva cercato di riallacciare con tutti i popoli i traffici interrotti rinunziando all'adozione di misure contrastanti con la solidarietà economica internazionale. Ma non sempre eguale spirito ha trovato in altri Paesi. Pertanto, se provvedimenti a carico di taluni Paesi è stata e sarà obbligata a adottare, sarà pronta a abrogarli appena eque intese abbiano sgombrato la via alla ripresa dei traffici. Tutte queste soluzioni non rompono il circolo vizioso che stringe in una morsa la vita economica del mondo. Occorre un atto di buona volontà collettiva, che non può esercitarsi se non nella direzione indicata dal Gran Consiglio del Fascismo, direzione che poteva indicare solo un regime che nei consessi internazionali porrà un principio d'ordine suo, politico, economico e sociale, già realizzato, concreto, solido, sicuro, suscettibile quindi di quelle più vaste applicazioni universali, che invano vengono ricercate o richieste da Paesi che pretendono dagli altri quella disciplina che sono incapaci di imporre a se stessi.

Il luminoso esempio italiano

Si dice che per il riassetto generale è necessario un ritorno alla fiducia. Ma tale fiducia deve essere inspirata e sorretta da ordinamenti nuovi capaci di assicurare alle varie iniziative un solidale svolgimento. Noi fascisti riteniamo che ogni problemi, per quanto vasto e complicato, possa essere risolto con concorde volontà. Questo miracolo della volontà vediamo attuato dal nostro popolo che, sotto la guida del Duce, mantiene dentro e fuori i suoi impegni e nessun aiuto chiede di fuori, nell'organico sistema ben tiene il suo posto l'I.N.E. Esso si prepara e lavora per l'avvenire, perchè noi tutti italiani abbiamo fede nell'avvenire. E' un istituto di pura marca fascista. Quando le attuali strettezze saranno sorpassate l'Istituto, temprato dalle prove, ricco di esperienza, vedrà quasi automaticamente aumentare la potenza e l'efficacia della sua azione, azione che non è se non un aspetto di quel meditato intervento dello Stato tra le libere ma ordinate forze economiche degl'individui isolati o associati che il sistema corporativo da Benito Mussolini instaurato vuole, non già per deprimerle o soffocarle, ma per conguagliarle unite, al fine supremo della potenza della Patria.

Una vibrante ovazione saluta le ultime parole del Ministro. La seduta continua poi con la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Interloquiscono vari oratori aderenti all'azione fin qui svolta dall'I. N. E. E' per ultimo approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1932-33.

La salma di Arnaldo Mussolini
tumulata accanto a quella del figlio

MERCATO SARACENO, 30

Oggi la salma di Arnaldo Mussolini è stata trasportata da Mercato Saraceno a Paderno e tumulata accanto a quella del figlio Sandro. Alla cerimonia erano presenti pochi intimi fra i quali il fratello, la sorella ed i figli.

La partenza dei Ministri turchi
Una colazione offerta dal Duce

ROMA, 30

Il Presidente del Consiglio turco Ismet Pascià e il Ministro degli Esteri Tewfik Ruscdi bey hanno lasciato Roma ieri sera alle 22.30, diretti a Brindisi. Erano a salutarli alla stazione il Ministro Grandi, il Sottosegretario Fani, il Governatore di Roma, il Vicesegretario del Partito Marpicati ed altre autorità.

Nella mattinata, come abbiamo ampiamente riferito, il Presidente Ismet Pascià aveva visitato la Caserma «Mussolini» assistendo agli esercizi militari e ginnastici eseguiti da unità della Milizia, ad assalti schermistici e alla sfilata dei reparti e successivamente si era recato alla Farnesina per visitare l'Accademia fascista di educazione fisica e assistere ad alcune esercitazioni dei reparti dell'O. N. B. dell'Urbe.

Più tardi il Capo del Governo ha offerto al Lido una colazione intima, alla quale è seguito un tè offerto in Campidoglio dal Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovisi.

Alle 17 Ismet Pascià, Ruscdi bey e gli altri componenti la missione ufficiale erano intervenuti ad un ricevimento offerto in loro onore a Montecitorio dalla Camera dei deputati.

L'imbarco a Brindisi sul "Pilsna„

BRINDISI, 30

Stamane è giunta alla Stazione marittima, proveniente da Roma, la Missione turca che è stata ricevuta da S. E. il Prefetto e da tutte le autorità locali. Il Presidente del Consiglio di Turchia, il Ministro degli Esteri e gli altri membri della Missione, dopo una colazione al Palazzo del Governo ed una gita al Castello di Carovigno, ospiti del conte e della cotnessa Dentice di Frasso, alle 20.30 sono partiti a bordo del piroscafo «Pilsna» direttamente per Istanbul. All'arrivo e alla partenza S. E. Ismet Pascià e i componenti la Missione sono stati fatti segno a calorose dimostrazioni da parte della popolazione

L'Italia fascista ad Anita Garibaldi

Il 2 giugno festa nazionale - Le ceneri dell'Eroina nella gloria dell'Urbe - Il discorso di Mussolini

ROMA, 30

L'ultima parte delle imponenti manifestazioni volute dal Governo fascista per la celebrazione del 50.o anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi avrà inizio, come è noto, a Genova nel pomeriggio di mercoledì 1.o giugno.

Le accoglienze che Roma prepara

La cassa contenente le ceneri di Anita Garibaldi verrà tolta dal pantheon del cimitero di Staglieno, dove venne provvisoriamente deposta il 23 dicembre dello scorso anno, e trasportata con un grande corteo di autorità e di popolo alla stazione di Porta Brignole. Dopo che sul piazzale della stazione autorità, garibaldini, fascisti, combattenti e popolo avranno reso omaggio all'Eroina, la salma verrà collocata nel vagone del treno speciale che partirà alla volta di Roma.

Il treno speciale non sosterà in alcuna stazione. La salma sarà accompagnata dai membri della famiglia Garibaldi. Faranno scorta d'onore durante il viaggio un gruppo di ufficiali garibaldini scelti tra i più decorati e i dirigenti della Federazione nazionale volontari garibaldini.

L'accoglienza che Roma farà alle ceneri di Anita sarà trionfale. Il Governo fascista ha deciso che il 2 giugno di quest'anno sia dichiarato festa nazionale e sono state all'uopo impartite le necessarie disposizioni ai Prefetti del Regno.

Il treno speciale recante le ceneri di Anita giungerà alla stazione di Termini alle ore 8.45. La cassa verrà trasportata a braccia fino al piazzale dei Cinquecento, dove verrà deposta sopra un apposito carro e ricoperta della bandiera tricolore. Da qui muoverà alle 9 precise il grandioso corteo che accompagnerà la salma fino al Gianicolo.

Il corteo sarà preceduto da un plotone di metropolitani a cavallo e dalla musica dei reali carabinieri. Seguiranno il labaro della Federazione nazionale volontari di guerra e le bandiere decorate di medaglia d'oro dei municipi di Venezia, Osoppo, Pieve di Cadore e Vicenza. Verrà poi il carro col feretro che sarà immediatamente seguito dai membri della famiglia Garibaldi, dai rappresentanti dei Governi di Francia, Inghilterra, Brasile, Grecia, Polonia, Ungheria, Uruguay e San Marino, dalle più alte cariche dello Stato, dai veterani garibaldini e dai cacciatori delle Alpi.

I Reali all'inaugurazione del monumento

Seguiranno poi il labaro del Partito fascista con l'intero Direttorio, il Gruppo medaglie d'oro, l'Associazione delle Famiglie dei Caduti in guerra, l'Associazione dei Mutilati, l'Associazione dei Volontari di guerra, il Nastro Azzurro, l'Associazione degli Arditi, l'Associazione dei Combattenti, la Federazione fascista dell'Urbe, le Associazioni dipendenti dal Partito e quelle dei bersaglieri, dei granatieri, degli artiglieri, ecc. Verranno infine i Sindacati e il Dopolavoro.

Il corteo percorrerà Via Nazionale, Piazza Venezia, Via del Plebiscito, Corso Vittorio Emanuele, Via Arenula, Ponte Garibaldi, Viale del Re e raggiungerà il Gianicolo attraverso il Viale Glorioso. La cassa con le ceneri di Anita verrà subito tumulata alla base del monumento dedicato all'Eroina. Sulla pietra di chiusura della tomba verrà posta una grande corona di bronzo con l'iscrizione: «Il Governo fascista ad Anita Garibaldi». Quindi tutti i partecipanti al corteo sfileranno davanti al monumento per rendere omaggio ad Anita. Nella stessa mattinata le rappresentanze della Camera dei deputati e del Senato deporranno corone di alloro sul monumento a Giuseppe Garibaldi.

La sera del giorno 3, avrà luogo all'Augusteo un grande concerto di musica garibaldina che sarà diretto dal maestro Ferrari col concorso di artisti insigni. Il concerto, che riuscirà una manifestazione patriottica ed artistica di primissimo ordine, avrà luogo a beneficio delle opere assistenziali della Federazione volontari garibaldini.

L'inaugurazione del monumento ad Anita avrà luogo, come già è stato annunziato, la mattina del giorno 4 alla presenza dei Sovrani. Madrina del monumento sarà S. M. la Regina. Il discorso inaugurale sarà pronunciato da S. E. il Capo del Governo.

Nel pomeriggio dello stesso giorno muoverà da Civitavecchia il piroscafo recante le Camicie rosse che parteciperanno al pellegrinaggio nazionale alla tomba dell' Eroe. Alla cerimonia di Caprera il Governo sarà rappresentato da S. E. Cao di San Marco, Sottosegretario alle Comunicazioni. Oratore ufficiale sarà l'on. Delcroix.

Il Direttorio del Partito al trasporto delle ceneri di Anita

ROMA, 30

Al trasporto delle ceneri di Anita Garibaldi interverrà il Direttorio Nazionale col labaro del Partito.

Balbo e i trasvolatori oceanici entusiasticamente accolti a Firenze

FIRENZE, 30

Il treno speciale recante i trasvolatori oceanici giunge alle 9. Gli aviatori sono accolti con calorosi applausi da parte delle autorità e della folla raccolta nella stazione, ove presta servizio d'onore la VII Legione ferroviaria con musica. Avvenute le presentazioni, il Ministro dell'Aeronautica Generale Balbo e i trasvolatori escono dalla stazione sul piazzale esterno, salutati con entusiastiche acclamazioni dalla folla che gremisce la piazza. I trasvolatori prendono posto nelle automobili ed il corteo delle vetture, preceduto e seguito da vigili urbani, attraverso l'itinerario prestabilito si reca alla sede dell'Aero Club «Luigi Gori», ove è apprestato un ricevimento in loro onore. Lungo tutto il percorso da parte della folla e delle rappresentanze delle associazioni radunate, nonchè dei reparti giovanili del Partito le manifestazioni di plauso all'indirizzo degli ospiti si ripetono incessantemente e omaggi floreali sono continuamente loro tributati, mentre alalà al Duce, a S. E. Balbo e ai trasvolatori si levano altissimi.

Gli ospiti, sempre fra le più spontanee manifestazioni di entusiasmo da parte della popolazione, hanno poi visitato i reali giardini di Boboli e Più tardi, all'albergo Excelsior, ha avuto luogo una colazione offerta dall'A. C. «Luigi Gori».

Stasera il Comune ha offerto un pranzo a S. E. Balbo e ai trasvolatori. Erano pure intervenute le maggiori autorità cittadine ed i consoli delle varie Nazioni cui appartengono i volatori. Alla fine del pranzo il sen. Della Gherardesca ha porto il saluto della città ai campioni dell'ala. Ha risposto, ringraziando a nome degli atlantici, S. E. Balbo. Dopo il pranzo ha avuto luogo un ricevimento. Gran folla di popolo ha atteso i trasvolatori all'ingresso e all'uscita di Palazzo Vecchio, per tributare loro nuove acclamazioni.

I Principi di Piemonte a Catanzaro

CATANZARO, 30

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte sono giunti alle 8, ricevuti da tutte le autorità e acclamati da una grande folla. Preceduto da uno squadrone di carabinieri a cavallo il corteo imbocca il corso Vittorio Emanuele e fra continue acclamazioni, lancio di fiori e sventolio di bandiere, attraversa la città giungendo in piazza della Prefettura salutato dal suono delle campane a festa. Una immensa folla gremisce la piazza e chiama a gran voce i Principi che si mostrano due volte al balcone della Prefettura per ringraziare. Nelle sale del palazzo del Governo segue la presentazione delle autorità. Il Podestà offre ai Principi un'artistica copia in pergamena degli statuti dell'arte della seta, un cofano di pregevole fattura ed una magnifica coperta in damasco catanzarese del secolo decimosesto. Dopo aver visitato la Scuola industriale e l'ospedale civile, gli Augusti Ospiti sono partiti per S. Caterina del Jonio.

L'Augusto patronato della Regina alla giornata della Croce Rossa

ROMA, 30

Il senatore Cremonesi, presidente generale della Croce Rossa Italiana è stato ricevuto in udienza privata da S. M. la Regina, la quale ha voluto essere dettagliatamente informata sull'andamento e lo sviluppo di questa grande e benefica associazione, che è costantemente ed amorevolmente onorata dal sovrano interessamento. Nell'imminenza della giornata della Croce Rossa, che, come è noto, per volere del Fascismo da quattro anni si svolge in Italia con sempre maggiore successo e che si effettuerà il 12 giugno prossimo, S. M. la Regina ha desiderato notizie sulla organizzazione di questa importante manifestazione nazionale, alla quale per dimostrare il suo reale compiacimento, ha voluto concedere con gesto di squisita bontà, il suo alto patronato, mettendo inoltre a disposizione per quel giorno la Reggia del Quirinale.

La giornata Antoniana a Padova
Il rito nella basilica e la processione

PADOVA, 30

Stamane, nella basilica del Santo gremita di autorità civili, militari, ecclesiastiche, e di una folla di fedeli, il Cardinale legato con l'assistenza di 26 Vescovi, fra cui 5 albanesi e con il Metropolitano di Scutari, ha celebrato un solenne pontificale indossando l'artistico paramento offerto con sottoscrizioni di cattolici di tutto il mondo. Dopo il Vangelo, il Cardinale legato ha pronunciato un'omelia esaltanto le virtù del Santo Taumaturgo. Al termine del rito il Cardinale ha impartito ai presenti la benedizione papale. Nel pomeriggio alle ore 18 è seguita una grandiosa processione con l'intervento del Cardinale legato, seguito dai membri delle missioni pontificia e portoghese, da prelati e carabinieri, e preceduto da padre Tavani, ministro generale dei Minori conventuali, che recava la reliquia della lingua del Santo, dal clero, dagli Ordini religiosi, dalle associazioni cattoliche con vessilli, dalle musiche e dai cori. La processione ha sfilato per oltre un'ora nonostante la pioggia, tra ali fittissime di popolo plaudente e sotto un continuo getto di fiori. Sulla gradinata della basilica di S. Giustina il padre Tavani ha impartito la benedizione con la reliquia alla immensa folla presente. La processione è rientrata quindi nella basilica del Santo, dove è seguita una funzione religiosa, a chiusura della giornata antoniana.

Vasta tenuta nel Lazio suddivisa fra ex combattenti

ROMA, 30

Con l'intervento di numerose autorità politiche si è svolta a S. Marinella la cerimonia per la definitiva stipulazione del contratto di vendita di una vasta tenuta di ettari 220, appartenente all'Opera nazionale combattenti, che è stata quotizzata tra 105 ex combattenti agricoltori. Subito dopo l'arrivo delle autorità si è formato un corteo al quale hanno preso parte tutti i combattenti e i fascisti del luogo. E' stata quindi deposta una corona di alloro sulla lapide dedicata alla memoria dei Caduti in guerra di S. Marinella. Nella Casa del Fascio ha avuto luogo la stipulazione dell'atto di vendita, al quale hanno apposto la propria firma in qualità di testimoni il Principe Rospigliosi e il dott. Vella. I quotisti, che sono divenuti piccoli proprietari, hanno improvvisato una manifestazione di calda simpatia all'indirizzo del Duce, valorizzatore delle forze combattentistiche, al quale con un vibrante telegramma hanno voluto rinnovare il proprio giuramento di fedeltà.

La Principessa Maria Adelaide per le missioni in Palestina

TORINO, 30

Nel convento del Cenacolo è stata inaugurata la esposizione di arredi sacri e oggetti per le missioni patriarcali in Palestina alla augusta presenza di S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia-Genova.

Mussolini ricostruttore recato ad esempio in Inghilterra

LONDRA, 30

La visione del Duce di una nuova Roma riedificata sotto i segni del Littorio strappa oggi parole di ammirazione alla stampa inglese, la quale non solo riporta la notizia riguardante il piano dei nuovi grandiosi lavori approvati dal Duce per il prossimo anno, ma fa anche seguire commenti.

Tra gli altri giornali, il *Daily Express* porta il seguente titolo su tutta la testata della prima pagina: «Mussolini ricostruisce una nuova Roma. Un piano per creare una meraviglia per tutti i popoli della terra».

Il giornale dedica poi alla notizia un articolo editoriale, nel quale pone a confronto la provvida e costante opera del Duce per la ricostruzione della nuova Italia, per quanto riguarda particolarmente i lavori pubblici e l'impiego della mano d'opera con la inazione del Governo britannico nei riguardi dei disoccupati e fa in proposito delle amare constatazioni. Il giornale scrive che anche l'Italia al pari di tutti gli altri Paesi, ha la sua crisi economica, ha i suoi disoccupati, e il bilancio che non è ancora pareggiato, ma non per questo Mussolini dispera. Egli non vuole vedere nessun ozioso e trova lavoro per tutti. Quale esempio per l'Inghilterra!

Il Governo britannico invece si perde in discussioni oziose, mentre l'esercito dei disoccupati ingrossa di giorno in giorno. Vi sono lavori pubblici e di risanamento edilizio che sono urgentissimi. Vi sono migliaia di catapecchie in tutte le principali città britanniche che sono il disonore di un grande Impero, eppure si permette a milioni di persone di rimanere con le mani in mano.

In Granbretagna non c'è un dittatore, ma vi è un Governo con poteri dittatoriali. Perchè questo Governo, sull'esempio di Mussolini non pensa di preparare un piano per la ricostruzione della Granbretagna, in modo che sia pronto per la futura ondata di prosperità?

Le grate impressioni di Acerbo sul suo soggiorno in Bulgaria

SOFIA, 30

Poco prima della sua partenza il Ministro dell'Agricoltura italiano S. E. Acerbo ha ricevuto i rappresentanti della stampa, ai quali ha dichiarato di essere commosso dell'accoglienza calorosa e per le manifestazioni di simpatia spontanee che gli sono state tributate dovunque, durante il suo soggiorno in Bulgaria. Il Ministro ha dichiarato poi di avere constatato il profondo attaccamento delle popolazioni verso Re Boris e la Regina Giovanna. Parlando del popolo S. E. Acerbo ha detto che le qualità del popolo bulgaro sobrio, intelligente, dedito al lavoro gli assicurano un grande avvenire. La Bulgaria — egli ha soggiunto — è un Paese dotato di rare bellezze naturali. Numerosi conventi che sono altrettanti monumenti e che testimoniano le lotte per l'indipendenza e il patriottismo della Bulgaria impressionano vivamente. Quanto alle condizioni economiche, nonostante la crisi mondiale contro la quale la Bulgaria lotta con eroismo, l'on. Acerbo ha rilevato che il Paese possiede forze potenziali sufficienti per superare tutte le difficoltà, grazie alla fertilità del suolo e alla proprietà fondiaria, che permette a ciascuno di coltivare personalmente il suo lotto di terreno. Dopo aver constatato che il sole e il clima favoriscono tutte le culture, il Ministro dell'Agricoltura italiano ha fatto rilevare che l'agricoltura bulgara chiede soprattutto miglioramenti tecnici che ne aumenteranno il rendimento. Ha lodato l'organizzazione esemplare delle scuole di agricoltura pratica di tutti i gradi che — egli ha detto — potrebbero servire di modello a tutti i Paesi. Ha ricordato che le industrie che dipendono dall'agricoltura possono contare su di un bell'avvenire e concludendo ha ripetuto che egli lasciava la Bulgaria riportando il migliore ricordo del suo soggiorno a Sofia e in provincia.

I teatri lirici consorziati per la revisione dei metodi di gestione

ROMA, 30

Ha avuto luogo presso la Corporazione dello spettacolo una seduta straordinaria dei rappresentanti dei teatri lirici consorziati. Sono stati accolti in seno al Comitato direttivo del Consorzio l'ing. Chidelli e il dott. Cocchetti per l'«Eiar» e l'on. Guglielmotti per il Politeama Fiorentino.

L'avv. De Pirro ha constatato che il Consorzio nella sua nuova formazione inizia la sua attività con l'integrale applicazione dei patti contenuti nell'atto costitutivo e cioè: a) tutti gli enti consorziati si sono fermamente impegnati per la prossima stagione a scritturare gli artisti occorrenti, avvalendosi esclusivamente degli uffici del Consorzio che assumono definitivamente la vera funzione di organi esecutivi degli enti consorziati; b) i teatri concretano l'azione di collaborazione preveduta dal patto consortile attraverso la esecuzione di determinati impegni che vengono chiaramente precisati.

Con ampia, esauriente disamina si è trattata la situazione generale del teatro lirico in Italia e soprattutto in riferimento alla situazione dei grandi teatri lirici consorziati. Si è constatato che la situazione generale ha modificato profondamente le possibilità del pubblico e conseguentemente anche quelle dei teatri, imponendo la necessità della revisione dei metodi di gestione delle stagioni, soprattutto per quanto si riferisce al costo complessivo dello spettacolo. Pertanto i rappresentanti dei teatri presenti alla riunione hanno deliberato ed assunto preciso impegno di rivedere il costo di tutti gli elementi che concorrono alla formazione dello spettacolo, tenendo presente però le giuste esigenze dei prestatori d'opera meno rimunerati e ciò onde realizzare i più rigidi criteri di economia per fronteggiare così la situazione attuale.

Per quanto si riferisce in particolar modo alla messa in scena delle opere nuove, i teatri prenderanno precisi accordi per l'azione di coordinamento dei cartelloni che sarà compiuta in seno al Consorzio, e ciò nell'intento di limitare allo stretto necessario le spese occorrenti per l'allestimento delle stagioni.

La morte dell'ing. Vanzetti

PARIGI, 30

E' morto l'ing. Carlo Vanzetti, consigliere delegato delle Fonderie milanesi di acciaio.

Ciano visita la nave-scuola "Patria,,
Il saluto agli allievi ufficiali

GENOVA, 30

La nave-scuola «Patria» è stata visitata da S. E. Costanzo Ciano giunto appositamente da Roma. Il Ministro, partito alle ore 7.15 da Ostia a bordo di un idrovolante militare «S 55» pilotato dall'atlantico capitano Gallo e dal capitano Gorini, è arrivato alle 9.30 all'idroscalo genovese accompagnato dal suo capo di gabinetto dott. Marcello Minale.

La parola del Ministro

E' stato ricevuto allo sbarco dall'on. marchese Renzo de la Penne, presidente della «Nazario Sauro», dal comandante del porto colonnello Gerbi e dal presidente del Consorzio autonomo marchese Negrotto Cambiaso coi quali ha raggiunto in motoscafo Ponte dei Mille. Qui veniva ricevuto ed ossequiato dal comandante Bassani direttore della «Nazario Sauro» e dal comandante della Milizia portuaria. Dopo aver visitato la nave il Ministro ha così parlato agli allievi ufficiali del «Patria»:

«La vostra nave è sorta dalla passione incontenibile che il Governo fascista e gli armatori qui presenti hanno per il mare. La sua vela è un ritorno all'antico, ma un ritorno salutare, ritorno all'antico attraverso il quale saranno sicuramente temprati il vostro corpo ed il vostro spirito. Serrando le vele in una notte burrascosa si impara a disprezzare la vita ed a contarla per quel tanto che valo, e si diventa pronti ad arrischiarla in qualunque momento. Decisa volontà e tenacia, doti necessarie per il vero marinaio, voi acquisterete correndo gli oceani con il vostro veliero.

Uno snobismo, ormai tramontato, aveva abbandonato la vela. La stessa marina inglese oggi ritorna ai bastimenti quadri. Ritorno alle vele. Voi passerete sulla scia di luminose glorie della marina mercantile; ricordate che su quella rotta sono passate intere generazioni di navigatori valorosi, che quella rotta è stata percorsa anche da Giuseppe Garibaldi, capitano marittimo del quale il Governo fascista si accinge oggi a celebrare il cinquantenario del passo nell'immortalità.

Allievi ufficiali! Io vi ho portato il mio augurio ed il mio saluto e spero di rivedervi al ritorno molto più abbronzati e magari con la barba ispida. Buona fortuna!».

Scuola di ardimenti

Il Ministro delle Comunicazioni on. Ciano, con iniziativa veramente felice, ha voluto istituire questa nave-scuola a vela per il tirocinio degli allievi ufficiali della Marina mercantile. Scuola in cui si rispecchiano gli antichi ideali e nella quale, con i mezzi e le forme di un tempo, dovendo superare i medesimi ostacoli ed esercitare le medesime prove di resistenza, di ardine e di tenacia, essi si addestrano e si temprano nelle virtù che resero grandi i nostri antichi viaggiatori.

Sul cinque-alberi «Patria», giunto alla Spezia nel marzo 1931 e preso in consegna dal R. Arsenale, furono immediatamente iniziati i lavori di trasformazione in nave-scuola a spese della Marina militare che ha curato il suo allestimento nei minimi particolari, con lo stesso indefesso amore di una sua propria unità di guerra.

Dalla creazione degli alloggi, bastingaggi, lavandini, cucine, servizi igienici, alla sistemazione completa degli impianti elettrici e all'adattamento di tutte le tubolature per acqua e luce; dai lavori per lo scafo a quelli di velatura e attrezzatura; dalla messa in bacino alla fornitura di alcune imbarcazioni alla completa pitturazione in bianco, tutto fu fatto in tredici mesi purchè il veliero «Patria» lasciasse le acque della Spezia in uno stato perfetto.

L'Istituto Idrografico della R. Marina di Genova, donando largamente strumenti, carte, portolani e materiale nautico vario, pone i nuovi allievi in condizioni di compiere tutte le osservazioni e i calcoli necessari alla loro cultura. Per essere questi sempre più conformi all'altezza dei tempi, la R. Marina, a particolare condizione di favore, ha anche provvisto la nave di una stazione radiotelegrafica ad onde corte che consentirà al «Patria» di comunicare con l'Italia da qualunque porto estero.

Una relazione del Ministro Rocco al Congresso per la storia del Risorgimento

ROMA, 30

Nella seduta antimeridiana del 20.o Congresso della Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano S. E. Rocco assume la Presidenza e riferisce largamente sugli orientamenti della storiografia italiana del Risorgimento, di cui rileva l'attivissimo bilancio dell'ultimo ventennio, nota le condizioni favorevoli che hanno permesso lo sviluppo della storiografia del Risorgimento e ricorda che, col risorgere della vita nazionale nel primo decennio di questo secolo, si è sentito maggior bisogno di conoscere il passato e di rifarsi ai nostri grandi, quasi per reagire ai più vicini a noi. L'oratore, alla fine del suo ascoltatissimo discorso, si compiace del lavoro finora compiuto e rileva come su alcuni eventi del Risorgimento sia stato ormai dato un giudizio definitivo grazie agli studi di questi ultimi tempi. Perciò conclude esprimendo l'augurio che le manchevolezze dell'attuale storiografia del Risorgimento siano colmate grazie al travolgente progresso degli studi del Risorgimento stesso.

Il prof. Gallavresi parla sulle fonti inglesi della storia del Risorgimento, rilevandone la grande importanza e raccomandandone l'esplorazione accurata da parte degli studiosi italiani. Il prof. Peroni richiama l'attenzione sui documenti della storia d'Italia dal 1789 al 1815 conservati negli archivi parigini. Interessanti relazioni hanno pure svolto i professori Ferrari, Morando e Loriga.

Gli inasprimenti doganali francesi e gli scambi con l'Italia

ROMA, 30

Secondo i rilievi delle dogane francesi dei primi quattro mesi di quest'anno, la Francia ha importato dall'Italia per un valore di 216.806.000 franchi contro 444.218.000 franchi nel corrispondente quadrimestre dell'anno scorso.

A sua volta la Francia ha esportato in Italia per un valore di 246.632.000 franchi contro 355.713.000 franchi nel primo quadrimestre dello scorso anno.

In confronto al primo quadrimestre dell'anno scorso, le importazioni francesi dell'Italia risultano dunque diminuite di 227.412.000 franchi; le esportazioni francesi in Italia diminuite di 109.011.000 franchi: cosicchè, mentre nei primi quattro mesi del 1931 la bilancia degli scambi italo-francesi si è saldata con un attivo per l'Italia di 88.505.000 franchi, quest'anno si salda con un attivo per la Francia di franchi 29.826.000.

Continua ad apparire qui evidente la influenza della nuova politica commerciale adottata alla fine dell'anno scorso dalla Francia e realizzata con un frequente inasprimento delle tariffe doganali e col nuovo sistema dei contingentamenti.

Nuovo successo nazionalista a Malta

MALTA, 30

Si è proceduto all'elezione di due senatori. Sono stati nominati Alessandro Mizzi ed il dott. Emanuele Said. I nazionalisti, dopo la grande maggioranza riportata dai rappresentanti delle classi dei professionisti, registrano una nuova vittoria perchè gli sticklandiani non hanno presentato candidati contro i due senatori nazionalisti.

L'elezione dei deputati e dei senatori negli otto distretti di Malta e Gozo si effettuerà nei giorni 11, 12 e 13 giugno. L'avv. Mizzi si ripresenterà nel collegio di Gozo, ove dirige personalmente la campagna elettorale tra l'entusiasmo dei nazionalisti.

Fidanzamento principesco in Svezia

BERLINO, 30

I giornali annunziano che il Principe Gustavo Adolfo figlio primogenito del Principe Ereditario di Svezia si è fidanzato con la Principessa Sibilla di Sassonia Coburgo Gotha, figlia del Principe Carlo Eduardo già duca di Sassonia Coburgo Gotha. L'annunzio ufficiale sarà dato il 16 giugno, giorno natalizio del Re Gustavo.

Larry Gains batte ai punti Carnera

La tecnica del negro prevale sulla potenza fisica del gigante

LONDRA, 30

Allo stadio di White City ha avuto luogo questa sera l'atteso incontro fra Primo Carnera e il negro canadese Larry Gais, campione dei pesi massimi dell'Impero britannico.

Nell'immensa arena si sono radunati circa 80.000 spettatori e l'incasso si è aggirato sulle 30.000 sterline. Di queste, il 30 percento sarà consegnato al vincitore e il 20 percento al perdente.

La riunione è stata favorita dal bel tempo, cosa che non si sperava data la inclemenza del tempo in questi ultimi giorni. L'immensa folla, oltre che dalla importanza dell'avvenimento, è stata attratta allo stadio anche dalla eccezionale campagna di pubblicità organizzata da Jack Dickson che, a dire il vero, non ha risparmiato i suoi campioni, facendoli trasportare giorno e notte da un capo all'altro di Londra e della provincia, dappertutto dov'era occasione di farsi vedere e creare intorno a loro la curiosità del pubblico. In una sera, Carnera ha visitato tre teatri e due locali notturni.

Questa mattina è avvenuta la pesatura dei due campioni, che si sono incontrati per la prima volta facendosi reciprocamente i migliori auguri. Carnera pesava kg. 120.60 e Larry Gains kg. 88.70, cioè 32 kg. in meno.

Questa sera Carnera calzava guanti bianchi e Gains quanti neri, perchè anche il pubblico più lontano potesse seguire bene il movimento dei colpi.

Uno dei più emozionanti incontri di pugilato cui il pubblico londinese abbia mai assistito si è concluso questa sera con una vittoria ai punti accordata a Larry Gains su Primo Carnera. Durante le dieci riprese, la folla eccezionale ha vissuto momenti di ansia e di trepidazione. Se la superiorità di peso e di forza bruta di Carnera era evidente, erano meravigliosi il gioco intelligente e l'abilità tecnica di Gains. In nessuna delle riprese, Carnera è stato assolutamente superiore al suo avversario, e quando alla fine l'arbitro senza esitazione ha accordato la vittoria a Gains, il pubblico ha salutato con strepitosi applausi il negro.

La prima ripresa è stata di preparazione, per quanto Carnera abbia tentato invano quattro volte di colpire Gains al volto.

Seconda ripresa: Carnera scatta dal suo angolo, il negro viene spinto alle corde, ma egli si difende bene ed alla fine riprende, lancia un potente destro colpendo Carnera al mento. Il gigante accusa il colpo.

Terza ripresa: Gli avversari si studiano. Carnera alla fine riesce a colpire duramente Ganis, che accusa.

Quarta ripresa: Il negro colpisce rapidamente e per due volte Carnera al mento e poi rimane sulla difensiva per tutta la ripresa.

Quinta ripresa: Carnera colpisce con tre sinistri Gains che, dopo un periodo di difesa, colpisce con un destro Carnera al mento.

Sesta ripresa: Carnera si mostra impressionato, Gains calmo e fiducioso. La ripresa non è molto interessante, per quanto Gains riesca a piazzare alcuni potenti destri. Carnera ha un istante di esitazione, di cui approfitta Gains.

Settima ripresa: Carnera, che sembra deciso a voler finire il combattimento, riesce a piazzare un potentissimo sinistro al mento di Gains, che resiste e sta sulla difensiva per tutta la ripresa.

Ottava ripresa: La lotta è bellissima. Il gigante mette nel combattimento tutta la sua forza, ma Gains tutta la sua intelligenza.

Nona ripresa: Carnera piazza alcuni sinistri sul volto di Gains che scuotono il negro. Ma il pugno di Carnera non è più celere come quello del negro.

Decima ripresa: Appare evidente, quando Carnera lascia il suo angolo, che egli è deciso a fare di tutto per vincere il combattimento per k. o. Il gigante italiano lotta disperatamente, ma egli non è più padrone di sè stesso. Il modo di combattere di Gains è perfetto, ed egli si ritira lungo tutto il ring, lasciandosi inseguire da Carnera ed opponendo una tenace e vittoriosa resistenza.

I particolari sulla sciagura dell'aereo francese sull'Appennino

ROMA, 30

Generale costernazione ha provocato la notizia della tragica fine del capitano Goulette e dei coniugi Long Willard che, scampati al disastro del «Philippar», hanno trovato ugualmente la morte nei contraforti appenninici.

Rottami e cadaveri a 2000 metri

Nuovi particolari intanto si conoscono oggi sul ritrovamento dell'aeroplano caduto. Nel pomeriggio di sabato un contadino di 17 anni, a nome Pietro Scaccia, recatosi a cogliere legna sui monti Erinici, rinveniva in località conosciuta col nome di «Femmina morta» dei rottami di aeroplano e scorgeva tra gli sterpi due cadaveri. Il giovinetto, impressionato per la tragica scoperta, fece subito ritorno a Veroli, giungendovi soltanto sull'imbrunire poichè «Femmina morta» si trova a circa 2000 metri d'altezza e necessitano non meno di cinque ore di marcia per arrivare in paese. Lo Scaccia informò subito di quanto aveva veduto il brigadiere dei carabinieri, il caposquadra della Milizia Luigi Mella e il segretario politico del Fascio di Veroli prof. De Gatti.

Immediatamente, guidati dallo Scaccia, prendevano la strada della montagna carabinieri, militi e fascisti che recavano barelle e medicinali, nella supposizione che tra i rottami dell'apparecchio ci potessero essere dei feriti da curare e da trasportare sollecitamente al piano.

La squadra di soccorso, anche per le difficoltà causate dalla marcia notturna, arrivò a «Femmina morta» all'alba. Purtroppo nulla era più possibile fare per l'equipaggio dell'apparecchio, dato che tra i rottami dell'aeroplano, subito riconosciuto per quello di Goulette, venivano trovati altri due cadaveri.

Come avvenne il sinistro

L'apparecchio giace in un breve ripiano della montagna detto «Fosso d'Acero», che si distende ai piedi di un picco alto un centinaio di metri e contro il quale l'aeroplano deve avere cozzato inavvertitamente, dato che nel pomeriggio del giorno del disastro il cielo era coperto da nubi basse. Il pilota non deve aver scorto la montagna avvolta dalle nubi e l'urto è avvenuto così violento che l'apparecchio si è schiantato, ributtato indietro ed è rotolato poi lungo la costa del picco.

La morte dell'equipaggio e dei passeggeri dev'essere stata istantanea. Tra i rottami erano infatti le salme della signora Piccard e di Goulette, mentre lontane qualche diecina di metri erano quelle di Morreau e di Willard. Particolare pietoso è che vicino al corpo della povera signora sono state ritrovate due bambole, alcune monete e due valigie fracassate.

Nelle prime ore del mattino salivano fino a «Fosso d'Acero» il Prefetto di Frosinone, S. E. Randone, il Questore D'Alena, il Console della Milizia Pifferi, il colonnello dei carabinieri Resta, due ufficiali dell'aviazione militare, lo addetto aeronautico di Francia, il console francese e le autorità giudiziarie, per le formalità di legge.

Tra i rottami sono state ritrovate le fotografie prese dalla signora Willard durante l'incendio della motonave francese «Philippar». Dopo il sopraluogo delle autorità e i rilievi compiuti dagli ufficiali dell'aeronautica, le povere salme sono state sistemate in quattro bare e trasportate attraverso una lunga marcia fino a Veroli.

I contadini che abitano sulla montagna hanno voluto rendere omaggio alle vittime del disastro ponendo fiori di campo sulle bare e seguendole in silenzioso corteo.

Le salme sono state deposte nella camera mortuaria di Veroli ed oggi trasportate a Roma e quindi in Francia.

Brown salta dall'aereo in fiamme all'inizio del raid transpacifico

SEATTLE (Stato di Washington), 30

L'aviatore Nat Brown aveva preso nuovamente il volo oggi nel pomeriggio per la traversata del Pacifico senza scalo fino a Tokio, ma il suo aeroplano è precipitato in fiamme nella baia di Elliott. Quando l'aeroplano si è incendiato, Nat Brown e l'altro suo compagno sono riusciti a saltare fuori dell'apparecchio e i loro paracadute si sono fortunatamente aperti proprio prima che essi toccassero l'acqua. Essi sono stati successivamente tratti in salvo.

Il Principe Ghika trovato morto al volante della sua macchina

BUCAREST, 30

Il noto aviatore Principe Jonel Ghika che recentemente aveva intrapreso un volo Bucarest-Saigon (Indie), è stato trovato svenuto al volante della sua macchina nelle prime ore di stamane in una strada di Bucarest. Egli è morto all'ospedale senza aver ripreso i sensi.

Sanguinosi conflitti in Spagna

MADRID, 30

Le dimostrazioni comuniste sono continuate per tutta la giornata in numerose città della Repubblica e quasi tutte si sono concluse con violenti conflitti con la polizia. Fino ad ora sono complessivamente segnalati 4 comunisti uccisi ed oltre 40 feriti. Anche 10 agenti sono rimasti feriti.

Il Congresso dei Fasci istr... si terrà a Pinguente il 19 giu...

POLA...

Sabato 28 corr. nella sede della Federazione provinciale del P. N. F. riunito a seduta il Direttorio fede... quale ha preso in attento esame ... tuazione politica ed economica del... vincia in riflesso all'attività da ... nell'entrante estate.

Il Direttorio federale, fra le ... cisioni, ha stabilito di convocare ... guente per il 19 giugno il Co... provinciale dei Fasci. Al Congre... terverranno un rappresentante ... rettorio nazionale del Partito, il ... torio federale, i segretari politi... rettorii dei Fasci, i comandanti ... sci giovanili, le segretarie dei ... femminili ed i rappresentanti di ... le altre organizzazioni del Partito.

Per l'occasione saranno effettu... tutta la provincia gite di fascisti ... vani fascisti e dopolavoristi. La ... festazione si svolgerà secondo il ... te programma: ore 9 raduno ... a S. Giovanni di Pinguente e vi... lavori dell'acquedotto istriano; ore ... apertura del Congresso; ore 15 ... dei segretari politici; ore 16 ma... zioni dopolavoriste.

L'incrociatore "Zara,, a P...

POLA...

Proveniente da Gaeta è gi... nostro porto il R. incrociatore ... che si è ormeggiato nel porto di ... L'incrociatore rimarrà nelle nostre ... fino a venerdì per poi recarsi a ... ve avrà luogo la cerimonia per la ... gna della bandiera di combattim...

Medaglie di beneme... per la difesa del patrimonio ...

ROMA...

La Commissione esaminatrice ... proposte di assegnazione delle ... di benemerenza per la vigilanza ... caccia ha ultimato il suo compi... bilendo l'elenco dei valorosi ... guardiacaccia a cui sono state ... te le medaglie di benemerenza ... più belle e coraggiose azioni ... a difesa del patrimonio venatorio ... le leggi nazionali sulla caccia. Fra ... miati è il guardacaccia Giovan... rossa della Commissione venatoria ... Pola.

NOTIZIE BRE...

DALL' ESTERO

E' giunta a Sofia la comitiva della «Dan... te Alighieri», che compie un giro ... cani. Re Boris ha ricevuto in udienza ... deputazione dei turisti italiani.

A Varsavia è stato inaugurato l'Is... di radiologia, intitolato al nome della ... gnora Curie Skolodowska. Erano presenti ... Presidente della Repubblica, la ... Curie Sklodoweka e varie personalità ...

Il totale definitivamente accertato ... perdite cinesi nelle operazioni di ... ammontano a 214 ufficiali e 4069 soldati ... cisi, 677 ufficiali e 11.530 soldati feriti.

Bollettino meteorolog...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma...
Trieste	756.7	20	13	½ cop., legg. ...
Roma	761.6	21	14	½ coperto. ...
Torino	758.6	20	11	sereno
Milano	759.9	18	11	un quarto ...
Genova	759.9	17	14	sereno, grosso
Venezia	756.9	16	13	sereno, ...
Firenze	760.3	13	10	coperto
Ancona	758.0	20	15	½ coperto, ...
Bologna	757.7	18	15	tre quarti ...
Napoli	762.2	21	14	coperto, ...
Taranto	762.7	25	15	sereno, legg. ...
Palermo	765.2	23	14	½ cop., legg. ...
Catania	763.8	27	15	sereno, legg. ...
Cagliari	765.8	25	13	¼ cop., ...
Tripoli	765.7	22	18	½ coperto, legg. ...
Messina	764.5	21	15	½ cop., ...
Trento	756.7	17	11	tre quarti ...
Fiume	757.3	19	13	coperto, legg. ...
Bari	759.2	25	14	sereno, mosso
Sanremo	759.2	20	13	sereno, ...
Bengasi	759.5	40	21	cop., legg. ...
Rodi	758.9	29	21	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione ... Una depressione, con centro sull'... centrale, interessa l'Italia e la ... balcanica. Nuclei anticiclonici sulla ... sola iberica e sul Mar Polare.

Probabilità: Il tempo si mantiene ... ra instabile, specie sull'alta e media ... lia, ove si avrà maggiore frequenza ... nuvolamenti, con precipitazioni a ... re temporalesco. Sull'Italia meridionale ... sulle isole minore nebulosità, che ... centuerà alquanto nelle ore ... Predominio di ponente piuttosto ... le regioni settentrionali e centrali ... stro sul rimanente. Temperatura ... stazionaria. Agitato il Tirreno e ... Adriatico.

COMUNICA...

Direttissima Trieste-Fiu...

NUOVO ORARIO

da Trieste 7.30, 13.30, ...

da Fiume 7.30, 13.00, ...

Autoservizi GRATT...

Via Ghega 2 - Tel. 35-...

Ditta Rugge...

Causa trasloco liquida ... leurs, Robes e Mante... prezzi di liquidazione ...

PIAZZA OBERDAN N. ...

LA RINOMATA

Tintoria ZIBER...

TINGE VESTITI, CORTINAGGI, ... DI PELLE, ecc.

VIA BATTISTI N. 20 - VIA VENEZIA ...

PIAZZA DALMAZIA N. 3 - Telefono ...

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer - Medico-dentista

PIAZZA GOLDONI 3, I p. ...

Dr. A. de NICO...

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele ... Riceve: 9-9, 11-13, 15-19 ... Il giovedì solo fino ore 11 ...

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta ... Giovedì 17-18 - Domenica 9-12

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «reclame».

CRONACA DELLA CITTÀ

Il monumento a Oberdan e il suo basamento

Come abbiamo riferito ieri nell'edizione serale, in un sopraluogo tenuto nella mattina, per convocazione del Podestà e in presenza dello scultore Attilio Selva, i rappresentanti del Comitato per il Monumento a Guglielmo Oberdan e quelli dell'Istituto Oberdan riaffermarono pienamente d'accordo il collocamento dell'opera monumentale nel maestoso loggiato che racchiude la Cella del Martire. Questa soluzione soddisfa artisticamente tutti e quieta tutte le obiezioni; inoltre permette di sperare che per il prossimo dicembre, cinquantenario del supplizio d'Oberdan, il monumento possa essere compiuto ed inaugurato.

Ora molti si domandano che cosa avverrà del grandioso basamento di pietra che, causa la sua eccessiva altezza, soverchierante la facciata del Palazzo di Giustizia, fu la cagione del mutamento di idee intorno al luogo ove doveva collocarsi il Monumento. In parecchi cittadini c'è anche il timore che tutta quella pietra lavorata possa ora non servire a nulla. Fortunatamente, non sarà proprio questo il caso. Il basamento monumentale offre anzi la pietra bell'e pronta per una quantità d'opere pubbliche a decoro e a beneficio della città. Una sarà per una grande fontana a … destinata, di mediocre altezza, che abbellirà il centro della Piazza Oberdan; un'altra sarà per la sistemazione architettonica di Piazza Venezia con una fontana da lungo tempo invocata; e infine, una delle due magnifiche … che erano tra le parti veramente bellissime della costruzione, potrà essere eventualmente eretta al sommo della scala di via Silvio Pellico. Queste idee, in termini generali, furono prospettate, in parte dal Podestà, in parte dal comm. Bellazzi; e per vedere se e come possano concretarsi, fu incaricato l'arch. Nordio di studiare i relativi progetti di massima.

S. E. Attilio Selva, venuto qui per festeggiare le nozze d'oro dei suoi genitori e trattenutosi nella città fino a ieri per prender parte al sopraluogo, è partito con un treno della sera, essendo chiamato a Napoli. Prima però egli volle visitare gli ultimi lavori di San Giusto, e in particolare manifestò la sua calda ammirazione per la volta a mosaico con la quale il pittore Cadorin ha iniziato la decorazione della abside della Cattedrale.

Un cordiale saluto a Trieste dei Legionari polacchi

In occasione del banchetto offerto a … ai Volontari italiani che hanno visitato, festosamente accolti, la Polonia, il deputato Starzak, vicepresidente dell'Associazione dei Legionari … ha tenuto un discorso molto significativo, nel corso del quale ha pronunciato queste simpatiche parole per Trieste, da lui visitata mesi addietro con la delegazione dei legionari.

«Portate il nostro saluto alla nobile Nazione italiana, al grande suo Duce, e portatelo anche a Trieste, alla perla dell'Adriatico. Come la Polonia e l'Italia sono chiamate a una stretta collaborazione nel campo della politica internazionale, così queste due città, Gdynia e Trieste, sono chiamate alla collaborazione economica. Le condizioni naturali, la situazione geografica delle due porti li porta a completarsi reciprocamente, eliminando tra loro qualsiasi concorrenza e interessi divergenti. Tale fatto è consacrato anche dalle … polacche, le quali riservando a Gdynia il monopolio del trasporto degli emigranti, ha fatto eccezione per Trieste; e perciò essa è necessariamente divenuta con il suo porto lo sbocco della nostra emigrazione verso il mezzogiorno. Se oggi il ritmo dello sviluppo dei traffici si è alquanto arrestato, ciò è dovuto soprattutto alla crisi mondiale. L'ulteriore affermarsi dell'importanza di Trieste per la Polonia dipende soprattutto dal benessere, dalla ricostruzione e dall'intensificazione degli scambi commerciali polacco-italiani in gran parte anche dalla collaborazione reciproca nel campo degli scambi internazionali. Qui l'attività è assai vasta. Basta ricordare la magistrale ferrovia Slesia-Gdynia. A Katowice si … alla rete ferroviaria a tariffa … sviluppando l'hinterland di … più a nord e aprendo in tal … molte possibilità di ulteriori sviluppi. Queste ed altre possibilità dobbiamo sfruttare in pieno.

All'Adunata degli Artiglieri saranno inaugurati i labari delle Sezioni di Trieste, Belluno, Fiume

In occasione dell'Adunata degli Artiglieri d'Italia, che si terrà a Trieste il 12 giugno prossimo, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, sarà inaugurato anche il labaro della Sezione provinciale del Carnaro dell'Associazione d'Artiglieria. In tale modo saranno tre i nuovi labari degli Artiglieri che saranno inaugurati solennemente quel giorno: il labaro di Trieste, quello di Belluno e quello di Fiume. Sarà madrina dei vessilli l'orfana di un artigliere, caduto in guerra. Tutti e tre i labari, che ai colori di Casa Savoia uniscono il tricolore della Patria, riproducono fedelmente i fregi e i segni che Carlo Emanuele III decretò per la bandiera della gloriosa Artiglieria piemontese nel 1739.

La seduta del Comitato provinciale dei Sindacati professionisti e artisti

La seduta del Comitato provinciale dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti indetta per domani mercoledì, anzichè alle ore 19, come annunziato, si terrà alle 21.30 nella sede di via S. Nicolò 7, III.

Agricoltori di Villa del Nevoso ricevuti a Roma dal prof. Marpicati

ROMA, 30

Il prof. Arturo Marpicati, Vicesegretario del Partito, per incarico di S. E. il Segretario del Partito, ha ricevuto oggi un numeroso gruppo di agricoltori e di Giovani Fascisti di Villa del Nevoso. Essi, accompagnati dal segretario politico Viglianti, in Roma per visitare la Mostra della Meccanica agraria, hanno voluto portare il loro omaggio al Segretario del Partito e pregarlo di significare al Duce la devozione e la fedeltà di quelle popolazioni di confine.

Per le Colonie feriali fasciste

Il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino rivolge ai cittadini il seguente appello:

S'avvicina il gradito lavoro di organizzazione delle Colonie feriali. Come nel passato, anche quest'anno, la Federazione fascista vedrà manifestarsi, chiamando a raccolta i generosi, una nobilissima gara tra coloro che fattivamente desiderano contribuire per estenderne il raggio di azione e per migliorarne vieppiù l'efficienza.

I figli del nostro popolo potranno ritemprare corpo e spirito nelle nostre colonie marine e montane.

Questi figli cresceranno robusti, e dai loro cuori si leverà un vivo ringraziamento per i molteplici benefattori che, con entusiasmo, avranno dato nel nome del Duce.

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni a favore delle Colonie feriali fasciste:

Cassa di Risparmio Triestina	lire 12.000.—
I. C. A. M.	» 10.000.—
Comm. E. Lekner	» 4000.—
Oblazioni varie a mezzo *Il Piccolo*	» 1500.—
Oblazioni varie a mezzo *Il Piccolo.*	» 275.—
Carlo Kronauer in memoria del padre del magg. Alberto Binaghi	» 50.—
Raccolte fra gli ungheresi residenti a Trieste a mezzo del r. console di Ungheria pro Opere assistenziali	» 660.—

Il congresso dei praticanti procuratori organizzato dal «Guf»

Per la partecipazione al convegno regionale dei laureati in giurisprudenza, praticanti procuratori e avvocati organizzato dal Gruppo Universitario Fascista di Trieste per il 5 giugno p. v. occorre essere muniti dell'invito diramato dalla Sezione laureati in giurisprudenza del G. U. F. di Trieste.

Coloro che non ne sono in possesso e che desiderassero partecipare al raduno, sono pregati di far pervenire la richiesta alla Sezione laureati del G. U. F. di Trieste, possibilmente in iscritti, entro il 3 giugno. La prima seduta del congresso avrà luogo il 5 giugno alle 10.30 in sede del G. U. F., Trieste, riva III Novembre 1, II.

Delle adesioni che continuano a pervenire sarà data notizia al congresso, mentre si avvertono gli interessati, che le memorie e le comunicazioni vanno indirizzate, per il caso di invio a mezzo posta, alla segreteria del G. U. F., casella postale 126, Trieste.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Corso di radiotelegrafia. D'ora innanzi le lezioni del corso che si svolge presso la Scuola Crescia in via Cecilia de Rittmeyer saranno tenute secondo il seguente orario: martedì, mercoledì e venerdì lezioni teoriche; lunedì, martedì, mercoledì e venerdì lezioni pratiche di ricezione e trasmissione. Coloro che resteranno assenti dalle lezioni per tre serate consecutive, verranno esclusi senz'altro dal corso.

Tesseramento. Continua il tesseramento delle lettere H, I, K. Ritiro delle tessere in Piazza Verdi 1, III piano, dalle 19 alle 20.

Ritiro divise. Come a suo tempo annunciato le divise vengono consegnate esclusivamente il mercoledì ed il sabato dalle 19 alle 20. Coloro che non ne fossero ancora in possesso dovranno pertanto presentarsi nei giorni suindicati per provvedere all'immediato ritiro.

Corso di preparazione al pilotaggio. Mercoledì 1 giugno, alle 19.45 precise, l'ing. Sergio Rossi terrà per la sola sezione A, la seconda lezione di aerodinamica.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Legione «San Giusto» (58.a) M. V. S. N. Alla rivista militare per la celebrazione dello Statuto, che avrà luogo il giorno 5 giugno p. v., oltre al battaglione Camicie Nere, reduce dalle esercitazioni annuali, dovranno partecipare indistintamente tutti i reparti della Legione.

Va fatto pertanto obbligo a tutti gli ufficiali nei quadri, capisquadra e camicie nere in forza a qualsiasi reparto, o servizio di trovarsi puntuali nella Caserma di via della Ferriera 12 per le 6 del giorno anzidetto. Gli ufficiali della riserva, a loro volta, dovranno riunirsi nella sala convegno legionale, per le 8 precise. Non saranno tollerate assenze se non giustificate da motivi di salute debitamente controllati dagli ufficiali medici della Legione.

Il console comandante la Legione
Niccolò Nicchiarelli

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Sanatorio di Ancarano

Con recente decreto di S. E. il Prefetto di Trieste è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione del Sanatorio «Gen. Petitti di Roreto» di Ancarano, così costituito: comm. avv. Giovanni Melone, comm. dott. Renato Matteucci, comm. prof. Lodovico Braidotti, medaglia d'oro Guido Slataper, cav. dott. Armando Gobbi e cav. dott. Giulio Garofani.

Il nuovo Consiglio, convocato dal Commissario prefettizio avvocato Melone ha nominato presidente all'unanimità lo stesso avv. Melone, che già presidente del Consiglio, fu commissario del Sanatorio dal settembre 1928 al maggio 1932. Il Consiglio ha quindi plaudito all'opera fattiva da lui svolta con nobile entusiasmo e con generoso disinteresse durante il periodo di commissariato, opera che ha valso a dare al Sanatorio un assetto completo e definitivo, tanto che oggi l'Istituto non è inferiore ad alcun altro del genere.

La denuncia dei crediti congelati in Grecia. Con riferimento alla precedente comunicazione, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa porta a conoscenza degli interessati che il termine di denuncia dei crediti congelati in Grecia, è stato prorogato di tre mesi, a partire dal 25 aprile u. s. e quindi scade il 25 luglio p. v.

Deliberazioni del Rettorato provinciale

Venerdì scorso ha avuto luogo, nel Palazzo della Provincia, una seduta del Rettorato, sotto la presidenza del Preside avv. Piero Pieri, e con l'intervento del Vicepreside cav. uff. dott. Ettore Chersi e dei rettori cav. avv. Carlo Chersi, cav. Lodovico Leschi, cav. uff. Giulio Luocardi, dott. Umberto Mestron e ing. Ferruccio Spangaro. Scusata l'assenza dei rettori sig. cav. Michele Stavro Santarosa e cav. dott. Bartolomeo Vigini. Assisteva il segretario generale dott. Nicolò Zilli.

Prima di aprire la seduta il Preside ha ricordato con commossa parola la nobilissima figura dell'avv. comm. Edoardo Gasser, recentemente scomparso. A tali sentimenti si è associato il Rettorato inviando un reverente saluto alla memoria dell'Estinto, che così gran parte ebbe nella lotta per l'italianità delle nostre terre.

Strade e acqua

Il Rettorato ha poi adottato, fra altri, i seguenti provvedimenti:

Strada provinciale del Vipacco. Sono attualmente in avanzato corso i lavori di rettifica, sistemazione generale e bitumazione permanente della strada provinciale del Vipacco. La Provincia aveva stabilito a suo tempo di effettuare tali lavori sul tratto che, partendo da Opicina, va fino al chilometro 5.708, presso il tornante di Vercogliano. Successivamente era stata adottata analoga deliberazione per il tratto della stessa strada, che va dal chilometro 6.988 al 9000, presso Duttogliano. Il tratto intermedio (fra il km. 5.708 e 6.988)) era già stato precedentemente rettificato e sistemato all'infuori dei generali lavori attualmente in corso.

Ora, nell'intendimento di adottare un unico e uniforme sistema di pavimentazione per tutta la strada in parola, è stata approvata la spesa di lire 120.000.— per la rifinitura e la pavimentazione a tarmacadam bitumato anche del suddetto tratto intermedio.

Strada provinciale del Timavo. Sono attualmente in corso dei notevoli lavori di sistemazione, regolazione, sopraelevazione e allargamento delle curve sul tronco della strada provinciale del Timavo fra Basovizza e Lipizza. E' stata ora approvata un'ulteriore spesa di lire 10.500.— per alcuni lavori di completamento sullo stesso tratto di strada.

Acquedotto di Cosana. Fra i provvedimenti idrici che più s'impongono nella zona alta è il restauro degli acquedotti di Cossana, Villa Slavina e S. Michele di Postumia (Nova Susizza).

La Provincia, proseguendo nel suo programma di intervenire a favore dei Comuni, quando questi, per deficienza finanziaria e tecnica, non sono in grado di dar mano a opere pubbliche di riconosciuta necessità, e constatata, d'altra parte, l'impossibilità — per ragioni di bilancio — di intervenire in tutti e tre i casi suddetti contemporaneamente, ha ora stabilita l'esecuzione del restauro dell'acquedotto di Cossana, che, dei tre nominati, è il più importante e la cui sistemazione risultava la più urgente. La spesa approvata è di lire 94 mila.

Altri contributi

Impianto telefonico a Crenovizza. Sempre in base ai suddetti criteri, la Provincia ha già contribuito all'istituzione dell'impianto telefonico nei Comuni di Duttogliano, Tomadio e Rupingrande, e a Caccia. E' stato ora adottato di contribuire con l'importo di lire 14.800.— (diviso in tre annualità) all'istituzione dell'impianto telefonico nel Comune di Crenovizza.

La nuova linea telefonica farà capo alla centrale di Postumia e avrà un circuito Cruscevie-Postumia, della lunghezza di km. 9.400, collegato a un centralino nell'abitato di Cruscevie, e un circuito diretto Prevallo, in derivazione del centralino di Cruscevie, della lunghezza di km. 4.

Contributo per l'Esposizione triennale internazionale di Milano. E' stato adottato di concedere all'Esposizione triennale internazionale delle arti decorative e industriali e dell'architettura moderna, di Milano, un contributo di lire 20.000.— e ciò principalmente per contribuire a dar modo agli artisti, alle industrie navali e agli artigiani della Provincia di Trieste di figurare all'Esposizione in modo degno della loro importanza.

Modifiche al Regolamento per il personale d'infermeria e servizio dell'ospedale psichiatrico. Il regolamento per il personale d'infermeria e di servizio dell'Ospedale psichiatrico provinciale non conteneva finora alcuna norma circa il trattamento del personale in caso di assenza conseguente a ordine dell'autorità sanitaria comunale, dovuto a malattia infettiva verificatasi nella famiglia dell'addetto. E' stata pertanto fissata una norma, in base alla quale, in tali casi, al personale viene continuata l'assegnazione delle intere percezioni per tutto il periodo dell'assenza, e ciò per il fatto che tali assenze sono dovute a motivi d'interesse generale, diretti a tutelare la salute pubblica.

Contributi. E' stato erogato un contributo di lire 1000.— quale concorso della Provincia per l'acquisto di siero e vaccino per l'innesto ai maiali contro il mal rossino; un contributo di lire 500.— per l'acquisto di farina per le famiglie più povere di S. Giacomo in Colle, comune che trovasi in condizioni di particolare disagio; un contributo di lire 500.— alla Sezione provinciale dell'Associazione Artiglieri per l'organizzazione del raduno che avrà luogo a Trieste il 12 giugno p. v.

Nomina. E' stato riconfermato il cav. ing. Antonio Fontanot a rappresentante della Provincia nel nuovo Consiglio d'Amministrazione della Cattedra ambulante di agricoltura.

Riunione degli impiegati amministrativi lloydiani. La Delegazione giuliana della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria comunica che oggi alle 19 nella sala di via A. Diaz n. 10, sarà tenuta una riunione del personale amministrativo del Lloyd Triestino, per chiarimenti e illustrazioni sul recente concordato.

Cambiamenti d'orario sulle autocorriere. Domani, 1 giugno, l'autocorriera direttissima Trieste-Fiume osserverà il seguente orario: Partenze da Trieste alle 7.30, 13.30 e 18.30; da Fiume alle 7.30, 13 e 17.30.

L'autocorriera Gorizia-Trieste osserverà questo orario: da Trieste alle 8.10, 12.30 e 19.30; da Gorizia 7.50, 14.20 e 19.

L'assemblea del Circolo Fiamma. Mercoledì alle 21 avrà luogo nella sala maggiore del Circolo un'assemblea straordinaria dei soci. Il commissario straordinario invita i soci a intervenire numerosi. Sarà presente il direttore del Dopolavoro provinciale cav. dott. G. Fenu.

Necessità di restauro del Duomo di Muggia

Riceviamo:

Un problema cittadino che, se non più di tutti, ma almeno al par degli altri problemi dovrebbe imporsi alla considerazione delle autorità preposte è il restauro del Duomo ridotto in uno stato pietoso dal continuo logorio della mole secolare che specialmente nell'interno presenta indubbi segni di irreparabile rovina.

Eppure sono quasi vent'anni che si parla e si riparla di questo unico monumento cittadino, la cui superba facciata lo fa annoverare fra le più belle architetture della Regione, senza che fino a oggi si sia addivenuti a quella radicale soluzione che è da tutti attesa con speciale interesse.

La nostra cittadina priva di altre chiese capaci di corrispondere alle esigenze della popolazione la quale va riprendendo la sua tradizione religiosa dopo la dolorosa parentesi di trenta anni di sovvertimento dei valori spirituali, reclama da molto tempo che si provveda degnamente al necessario restauro.

Il Comune sta risolvendo, con un prestito ottenuto dal Governo fascista i problemi cittadini che hanno veramente importanza per la salute e l'igiene pubblica, intendo dire quello dell'acqua e quello della canalizzazione. Sarebbe stato desiderabile che, dopo tanti anni di abbandono settario del problema del Duomo da parte di amministrazioni di non lieta memoria, il Comune avesse incluso nel novero di tali problemi anche quello della chiesa. Tanto più che la popolazione, amante del decoro della chiesa che alla fin fine è decoro cittadino, ha spontaneamente e con sacrificio elargito una somma abbastanza rilevante, invocando e sempre sperando che il benemerito Podestà sapesse felicemente superare quelle difficoltà che si frappongono quando si tratti di toccare un monumento di speciale importanza architettonica quel'è il nostro Duomo.

Vogliamo sperare che dopo il fatto del giorno di «Corpus Domini» in cui durante la Messa solenne, presenti le autorità, il celebrante veniva improvvisamente investito dalla caduta di calcinacci e da un nembo di polvere, le autorità vogliano seriamente interessarsi del problema che va acquistando una certa gravità, anche dal lato della sicurezza; difatti non è la prima volta che ciò accade, giacchè è stata una fortuna se altre volte la caduta dal soffitto di larghi e grossi strati di intonaco non ha fatto vittime fra i fedeli.

La visita del Sindacato Ingegneri agli Altiforni di Servola

Domenica scorsa, un folto gruppo di ingegneri si è recato a visitare gli impianti della Ferriera di Servola. I visitatori sono stati accolti, in rappresentanza del comm. Alessandro Fera, direttore centrale della Società, dai dirigenti cav. Minervini, dott. Monsacchi, ing. Chiandussi, ing. Tosi e ing. Viani. Opportunamente divisi in parecchi gruppi, gli ingegneri visitarono dapprima l'impianto dell'agglomerazione dei minerali ove poterono constatare come attualmente vengono sfruttate le ceneri di piriti per la produzione della ghisa.

Dopo aver preso visione dell'attrezzamento per lo scarico dei piroscafi, i visitatori vennero condotti all'impianto dei forni a coke per la produzione del coke e del gas illuminante che viene fornito alla città. Visitarono così la nuova modernissima batteria per la distillazione del carbone fossile e dei relativi impianti di ricupero dei sottoprodotti e cioè quelli d'estrazione del benzolo, del catrame e la fabbricazione del solfato di ammonio. Ebbero campo di assistere all'infornamento e allo sfornamento del coke, ammirando la rapidità delle manovre.

Dal reparto forno a coke si passò alla visita degli altiforni con i relativi impianti accessori di trasporto dei minerali, caricazione del forno, presa e depurazione del gas. Qui i visitatori ebbero modo di assistere allo spettacolo suggestivo di una colata di ghisa. Dopo di che i gruppi visitarono le centrali elettriche che producono l'energia necessaria al funzionamento dello stabilimento e che sfruttano completamente il gas prodotto dall'altoforno stesso.

Alla fine dell'interessante visita è stato offerto agli intervenuti un rinfresco, durante il quale il segretario ing. Famularo, ha ringraziato per le cortesi accoglienze fatte ai visitatori, manifestando la soddisfazione provata da tutti nel constatare la perfetta efficenza degli impianti e augurando che l'industria possa al più presto riprendere completamente il ritmo della sua attività. Il cav. Minervini, a nome del comm. Alessandro Fera, si è detto lieto di aver ospitato il Sindacato ingegneri ringraziando con brillanti parole per gli auguri.

La premiazione della Settimana dell'Ala dell'O. N. Balilla. Il Comitato provinciale dell'O. N. Balilla di Trieste comunica che venerdì 3 giugno alle 20 in sala Dante si svolgerà la premiazione dei concorrenti alla «II Settimana dell'Ala dell'O. N. Balilla» di Trieste, chiusasi la settimana scorsa.

Corsi di taglio e cucito. Il Fascio femminile comunica che mercoledì 1 giugno alle 20 in sede (Piazza Verdi 1, II) saranno esposti i lavori di taglio e cucito eseguiti nel corso tenuto nella Scuola di via Parini. L'esposizione resterà aperta anche giovedì e venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.

La prossima Mostra alla Permanente. Martedì 7 giugno s'inaugurerà alla Permanente le X Mostra collettiva. A quest'Esposizione sarà dato possibilmente il carattere particolare di Mostra del Bianco-Nero; si accetteranno però anche dei dipinti. Gli artisti che intendono parteciparvi sono invitati a presentare le loro opere entro venerdì 3 giugno; la segreteria è aperta giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Gli artisti sono pregati di ritirare le opere esposte all'ultima Mostra.

Decesso. Ha destato vivo rimpianto negli ambienti delle nostre Compagnie assicuratrici la notizia della immatura morte dell'ing. Giuseppe Testa, da 26 anni apprezzatissimo liquidatore della Riunione Adriatica di Sicurtà, il quale è soggiaciuto a lunga dolorosa malattia, lasciando nel dolore la consorte e due figlie, ai quali esprimiamo le più sentite condoglianze.

Nativo di Zara, appartenente a patriottica famiglia e battagliero assertore dei diritti italiani della Dalmazia egli stesso, l'ing. Testa godeva le più larghe simpatie per la rettitudine, la gentilezza d'animo e la schietta cordialità del carattere. Ai suoi funerali, svoltisi ieri, ha partecipato, oltre alla direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà ed a numerosissimi colleghi, uno stuolo di amici e conoscenti. Oggi la salma proseguirà per Zara, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

STATO CIVILE - TRIESTE
29 e 30 maggio 1932-X
Nati vivi: 19; maschi 13; femmine 6.
Nati morti: 1.
Morti: 15.

La chiusura del corso di economia domestica all'Istituto Magistrale

Sabato sera si è chiuso il corso di economia domestica istituito presso il nostro Istituto Magistrale del Fascio Femminile, corso tenuto dalla sig.na Pia Cramer. Per l'occasione fu organizzata una piccola mostra, ottimamente riuscita, dei lavori eseguiti dalle partecipanti al corso e fu offerto dalle medesime un tè, al quale intervennero, oltre ai professori del corso superiore dell'Istituto, parecchi invitati, tra cui il Podestà sen. Giorgio Pitacco, il Vicepodestà comm. Gian Giacomo Bellazzi, il dott. Giulio Bartoli, le signore Amalia Musner, Silvia Archi, Carmela Rossi-Timeus. Faceva gli onori di casa il preside comm. prof. Giovanni Quarantotto. Il tè, egregiamente servito da un gentile stuolo di alunne biancovestite, si svolse in un'atmosfera di composta familiarità e fornì ottima prova del buon successo del corso.

Le insegne di gr. uff. all'ing. Sospisio. In forma intima, convennero ieri nella sede centrale dell'Impresa Sospisio di Trieste i delegati degli operai e delle Officine del gas e acquedotti della stessa impresa, per consegnare al loro titolare gr. uff. ing. Enrico Sospisio, le insegne dell'alta onorificenza di cui è stato recentemente insignito.

Uno dei direttori espresse al festeggiato, presentandogli a nome degli addetti le insegne, tutto l'attaccamento dei dipendenti e ricordando soprattutto l'attività da lui svolta nell'anteguerra, a Trieste e nella Regione giuliana, in difesa dell'italianità. Il gr. uff. Sospisio, commosso, ringraziò per la bella e affettuosa manifestazione.

Seduta scientifica della Lega Italiana contro il cancro. Venerdì 3 giugno alle 19 si terrà nella sala della Biblioteca dell'Osperale Regina Elena, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega contro il cancro una seduta scientifica col seguente ordine del giorno: 1) Presentazione di casi clinici; 2) dott. Carlo Alberto Lang: «Sullo stato attuale delle conoscenze sulle biopsie». Sono invitati i medici della città e della provincia.

Una Donna
l'ha scoperta
1.000 Donne
l'hanno provata
4 Milioni e 1/2
di donne l'adoperano ora.



La Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, è la sola cipria che contiene la "spuma di crema" perfettamente mescolata secondo un processo brevettato.

Resiste al sole, al vento od al sudore provocato dal ballo.

Invisibile ed adesiva rende alla pelle più ruvida e scabra morbidezza e freschezza giovanili.

Provate oggi la Cipria Petalia, alla spuma di crema, e constatate voi stessa la nuova e sorprendente bellezza che darà immediatamente al vostro colorito.

Le polveri compresse Petalia contengono ora spuma di crema. La Cipria ed il Rossetto sono ambedue aderentissimi. Qualcosa di nuovo, di differente, di migliore.

GRATUITO: In seguito ad accordi speciali presi con i fabbricanti, ogni lettrice di questo giornale puo' ora ottenere un nuovo Cofanetto di Lusso di Bellezza, contenente una scatola di Cipria Petalia alla Spuma di Crema (indicare la tinta preferita), dei campioni delle quattro tinte di cipria in voga, affinchè possiate provarle sul vostro viso, come pure un tubetto di Crema Tokalon, Biocel, Alimento per la Pelle, Color Rosa, da adoperarsi alla sera prima di coricarsi ed un tubetto di crema Tokalon, Color Bianco (non grassa), per il giorno. Mandate 2 Lire in francobolli per coprire le spese di porto, imballaggio ecc. alla Farmacia Roberts - Reparto S L, Via Tornabuoni - Firenze.

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze, perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.

TISANA CISBEY
(formula dei Padri Trappisti)

miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI, ecc. — Lire 6 la scatola di dieci dosi.



ASTERISCHI

La pelliccia di York

York è un cane. Ma è un cane che ha una storia, una famiglia, un cane per bene, insomma, che sa gli usi civili e che ama seguire la moda. Sissignori, non c'è niente da ridere. Quando gli uomini marciano con i cappottoni di panno, foderati con pelli di animali, egli sfodera una pelliccia tutta sua, simile, per il colore, alla scorza delle castagne selvatiche, lucidissima come se fosse la reclame di un nuovo prodotto per pulire i pavimenti. E' il manto della regalità, quello che il buon York porta a spasso, con solennità da re della foresta, fino ai primi calori estivi.

Ma quando gli uomini infilano i calzoni bianchi, e le signore si vestono di sete trasparenti, anche York cambia tenuta. Mette forse la pelliccia in naftalina? Niente affatto: egli semplicemente la butta via. Per il prossimo anno, penserà il buon Dio a ridargliene un'altra. Ieri infatti, York è uscito dalle sapienti mani del barbiere (è inutile che la categoria protesti, è la verità) che non sembrava più lui. Soltanto si sono dimenticati di pelargli la testa... e la punta della coda, trasformata in un allegro pennello. Sì che ora assomiglia ad un leone, come assomigliano agli Zarevic di Russia quei lestofanti che girano il mondo spacciandosi per tali. La pelle del corpo, giocando sulla poderosa ossatura, ricorda i tasti di un pianoforte automatico in movimento. Le costole vanno e vengono con ritmo preciso, al muovere delle zampe nude che sembrano calzate di lievissima seta, mentre la coda fa danzare, sulla sua sommità il ciuffo, come se fosse un equilibrista.

Ma, c'è il solito piccolo ma, disturbatore come in tutte le storie: Se viene una giornata di freddo o di mal tempo — come quelle che stiamo passando — il povero York fa la figura di quelli che, per paura delle tarme, hanno portato fin dall'aprile il soprabito al Monte di Pietà, e deve and[...] sene a spasso ras[...] i muri, com[...] quelli c[...]

[...]tura

[...]ereo in v[...] [...]i si è [...]urata iersera una m[...] di pittura, molto notevole tanto per il gran numero di artisti che vi espongono, quando per la varietà che ne risulta e il pregio delle opere esposte. Opere quasi tutte di piccole dimensioni, chè altrimenti la saletta non potrebbe comprenderne oltre una trentina. Ci vediamo lavori di Luisa Battara, Amalia Glanzmann, Nidia Lonza, Rosa Schmidt, insieme con altri del Flaminani, dello Zangrando, di Arturo Finazzer, del De Paulis, del Lucas, del Rondello, del Marabelli, dell'Orlando, del Misculin, del Polverini, del Ranzatto, del Rossini, dello Zuccheri. Ci occuperemo un altro giorno di questa piccola gradevole mostra.

Un triestino in Olanda

Lunghi articoli dedicano i giornali olandesi che abbiamo sott'occhio alla conferenza tenuta all'Aia dal nostro chiaro concittadino dott. Enrico Morpurgo, sotto gli auspici della Dante Alighieri, sul maggiore scultore olandese del Rinascimento, Adriano de Vries. Il *Vaterland*, che ha un esteso resoconto della conferenza, incomincia col rendere omaggio agli studiosi e scrittori italiani che si occuparono recentemente dell'Olanda; il *Maasbode* rileva che il De Vries, per aver molto lavorato all'estero, non è conosciuto dagli olandesi in tutto il suo valore, e riconosce al nostro dott. Morpurgo, lettore d'italiano all'Università di Groninga, il merito di una presentazione completa dell'artista, che egli ha potuto studiare a Torino, dove il De Vries lavorò per Casa Savoia, a Praga e in Germania. Lo studioso triestino fu applauditissimo.

Le G. I. del corso di puericultura visitano la Clinica dei lattanti

Domenica scorsa le Giovani Italiane del Corso di puericultura accompagnate dall'ispettore medico dell'O. N. «Balilla» capomanipolo dott. Bruno Peperle e dalla delegata provinciale sig.ra Torelli, hanno visitato la Clinica dei lattanti.

La dottoressa Cicin della Clinica, accolse le Giovani Italiane e fece loro ammirare la perfetta efficienza della casa in tutti i suoi nuovi e vecchi ambienti.

Le giovani hanno dimostrato vivo interesse, specie visitando il nuovo padiglione per i bimbi dai due ai sei anni e ammirando i lavori per il futuro brefotrofio. La visita compiuta con molto interesse ha suscitato l'ammirazione delle ospiti specie per la disciplina e la perfetta attrezzatura dell'Istituto, che è uno dei migliori del Regno.

Il movimento dei veicoli durante la Rivista dello Statuto. Il Municipio rende noto che domenica 5 giugno p. v., in occasione della rivista militare per la festa dello Statuto, viene sospesa la circolazione di ogni veicoli, dalle ore 7.30 alle 11, lungo le rive Tre Novembre, Mandracchio, Nazario Sauro, Grumula e Traiana e via Ottaviano Augusto.

Il treno popolare per Milano

Domenica prossima 5 giugno riprende la serie dei treni speciali estivi a prezzi ridottissimi a destinazione delle grandi città o delle più apprezzate località di soggiorno. Per questa prima domenica ai triestini è stata assegnata la gita a Milano con i seguenti prezzi di andata e ritorno: II classe lire 52, III classe lire 31. L'orario del treno speciale è il seguente:

Andata: Trieste Centrale, partenza sabato 4 giugno ore 21.50; Monfalcone: arrivo 22.35, partenza 22.40; Cervignano: arrivo 22.59, partenza 23; Portogruaro: arrivo 23.45, partenza 23.50; Mestre: arrivo 0.45 del 5 giugno, partenza 0.55; Padova: arrivo 1.25, partenza 1.27; Verona: arrivo 2.49, partenza 3.10; Milano Centrale: arrivo ore 5.55.

Ritorno: Milano Centrale, partenza ore 23.45 del 5 giugno; Verona P. N.: arrivo 2.25 del 6 giugno, partenza 2.35; Padova: arrivo 4, partenza 4.02; Mestre: arrivo 4.32, partenza 4.42; Portogruaro: arrivo 5.39, partenza 5.44; Cervignano: arrivo 6.30, partenza 6.33; Monfalcone: arrivo 6.55, partenza 7; Trieste: arrivo ore 7.45.

I biglietti vengono messi in vendita oggi e potranno essere acquistati soltanto alla Stazione di Trieste Centrale. La vendita dei biglietti cesserà appena raggiunto il massimo stabilito, ed in ogni caso alle 12 di sabato 4 giugno.

Le norme riguardanti il viaggio con i treni popolari sono le medesime dello scorso anno e pertanto si rammenta che nei treni popolari potranno prendere posto soltanto i viaggiatori muniti del relativo biglietto speciale. Sono esclusi tutti gli altri biglietti a pagamento o gratuiti di qualsiasi specie. Ai viaggiatori è consentito di abbandonare il treno anche in una stazione di fermata prevista in orario per servizio viaggiatori precedente quella terminale, o di partire da una stazione susseguente a quella d'inizio del treno, fermo naturalmente il prezzo unico a forfait stabilito per i biglietti. Il biglietto è valido soltanto per il treno speciale per il quale è stato rilasciato. Per il viaggio di ritorno non è necessaria alcuna timbratura dei biglietti. Il bagaglio in franchigia che può essere trasportato in carrozza da ciascun viaggiatore non deve superare il peso di 10 kg. Con i treni popolari non è ammessa la spedizione di colli a bagaglio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Giro ciclistico d'Italia

Meini vince la Roma-Firenze

Guerra e Binda ai posti d'onore

FIRENZE, 30

Alle ore 4.5' precise viene abbassata la bandiera e il multicolore plotone parte lentamente imboccando la Via Cassia salutato alla voce da centinaia e centinaia di appassionati convenuti sul piazzale Flaminio.

Il passo si mantiene modesto sui 28 km. all'ora fino alla prima salita, quella che ci porta a Ronciglione. Inizia l'offensiva Cacioni e sotto la sua iniziativa il gruppo, mantenutosi finora quasi al completo, comincia a sgretolarsi e le figure secondarie spariranno per sempre. Non le rivedremo che al traguardo d'arrivo.

La corsa è movimentata da un vano [te]ntativo di fuga di Godinat. Dopo Bol[se]na, anche Demuysère fugge velocemente, provocando un pronto ed efficace [in]seguimento. Il grosso del plotone ri[ma]ne compatto, tranne lungo la salita [di] Radicofani, dove il gruppo si frazio[na]. Ma nella successiva discesa moltis[sim]i distaccati riprendono e il plotone si [ric]ompone con almeno 50 unità. Si mar[cia] ora con una lentezza esasperante. [La] scena si movimenta un po' nella di[sc]esa di Sugano per una bucatura di [G]iacobbe e di Guerra. Tutti i grigi della [Ma]ino si sono fermati in attesa dei due [c]ompagni: la lotta fra i due ultimi è [p]alpitante: Guerra riparte in un baleno [e] conduce l'inseguimento a oltre 40 km. all'ora e dopo 6 o 7 km. il ricongiungimento è avvenuto.

Transitiamo per Incisa alle ore 14.50. Mancano una trentina di km. all'arrivo, e il gruppo è riformato da numerosissimi corridori perchè di colpo la velocità è tornata calma e si può dire quasi funeraria.

L'arrivo avviene allo stadio Giovanni Berta. Le tribune sono gremitissime e così pure il prato. Grande attesa da parte della folla. Alle 15.50 entrano in [p]ista le macchine al seguito dei corri[do]ri. Subito dopo si presenta il gruppo [co]mpatto di oltre 50 corridori. Il tosca[no] Meini ha la meglio, seguito da Binda [da]lla Stoepel e da tutti gli altri a ri[dos]so.

[E]cco l'ordine d'arrivo:

[1]) Meini Ettore alle 16.3'30" che com[pie] il percorso di km. 319 in ore 11.53'30" [all]a velocità media oraria di km. 26.700 [ci]rca; 2) Guerra Learco di Mantova a mezza ruota; 3) Binda Alfredo di Cit[ti]glio; 4) Stoepel Kurte di Berlino; 5) Pertoni Remo di Varese; 6) Mara Michele di Busto; seguono altri venti concorrenti tra i quali Pesenti, Cacioni, Buse e Demuysère nello stesso tempo del vincitore. La classifica generale rimane immutata.

I campioni di tennis iscritti al torneo internazionale di Trieste

Febbrile è l'attesa negli ambienti sportivi per il XXV Torneo internazionale di tennis che vedrà tra giorni contendersi il Campionato di Trieste da parte dei più quotati assi della racchetta italiani ed esteri. Il Comitato organizzatore del L. T. C. è in fervore di preparativi a che il torneo sia del tutto degno della sua brillante tradizione e renda onore al primo posto che occupa tra le manifestazioni del Giugno Triestino. Continuano tutt'ora a pervenire numerose le iscrizioni. Però già dai nomi dei partecipanti che hanno assicurato il loro intervento, ci si può rendere conto dell'importanza di questa eccezionale competizione, che pone uno di fronte all'altro campioni d'indiscusso valore con emozionanti indecisioni di pronostici. Siamo in grado ora di fare qualche indiscrezione sui nomi dei partecipanti di cui è quasi certa la venuta. Vedremo al Campionato signore la signorina Anna Luzzatti di Firenze, giuocatrice di prima categoria nel doppio signore, campionessa d'Italia di quest'anno. Tra le signore avremo poi due temibilissime concorrenti nelle due migliori giocatrici jugoslave di prima categoria, signore Gostisha e Schreger. Tra i signori è assicurato l'intervento di Clemente Serventi di Roma, prima categoria, uno dei quattro finalisti al campionato italiano di quest'anno, e dei migliori giocatori jugoslavi, Schaeffer e Kukuljevic, che rappresentano la Nazione vicina alla Coppa Davis. Degli altri giocatori diremo in una delle prossime edizioni.

Cecovini terzo ai campionati avanguardisti

Segnaliamo con compiacimento vivissimo la bella affermazione riportata dall'Avanguardista triestino Manlio Cecovini ai recenti campionati schermistici dell'O. N. Balilla svoltisi a Genova, che si piazzò terzo nella disputatissima e importante gara di fioretto per la Coppa Mussolini. Cecovini, che specialmente nell'incontro decisivo con Sarocchi di Roma si fece notare per la sua eccellente tecnica, è stato chiamato dai competenti e dalla stampa la «rivelazione del campionato».

Coppa Federale di nuoto

Riservandoci di illustrare maggiormente il programma, rammentiamo agli amatori del nuoto che domenica prossima avrà inizio la stagione natatoria triestina col primo incontro di Coppa Federale serie A ed annesso incontro di palla a nuoto per il campionato nazionale, tra le squadre della Libertas di Sestri Ponente e la nostra nuova Società Triestina di Nuoto.

Le gare si svolgeranno nella piscina di mare nel porticciuolo di Barcola, questanno notevolmente migliorata.

La Primavera ginnica dell'O. N. B.

La grande manifestazione ginnica dell'Opera Nazionale Balilla sull'ippodromo di Montebello, rinviata causa il tempo sfavorevole il 24 maggio, si terrà alle 17.30 di giovedì 2 giugno, cinquantesimo anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Al saggio ginnico di eccezionale imponenza parteciperanno dagli 8 ai 10 mila giovanetti e gli è stato dato il nome di «Primavera Ginnica».

Il programma del raduno, al quale assisterà certo una grande folla, è il seguente: 1. Ammassamento (forza totale dei reparti 10.000). 2. Produzioni libere, squadre Piccole Italiane e Balilla. 3. Esercizi speciali: scherma, costruzione di un ponte. 4. Saggio collettivo delle Giovani Italiane, esercizi ritmici con accompagnamento di musica. 5. Esibizioni delle squadre avanguardiste «Dux». 6. Collettivo generale Piccole Italiane e Balilla (8000 partecipanti) su accompagnamento musicale, i comandi saranno trasmessi per radio. 7. Sfilata generale.

L'entrata alla tribuna A è fissato in lire 2, alla tribuna B 1 lira. Posti a sedere lire 2.

La serata pugilistica al Rossetti

Sabato 4 giugno al Politeama Rossetti, il fiumano Mario Dobrez, reduce dalla brillante affermazione conseguita sul piuma serie francese Jean Kelie, affronterà in un combattimento di alto interesse sportivo, il forte e valoroso civitavecchiese Egidio Roversi. Questi, che per la prima volta si presenta al pubblico sportivo di Trieste si annuncia sul ring in gran forma e deciso a dar battaglia serrata al fiumano, che tende a portarsi nuovamente tra i migliori pesi medi d'Italia. Non sarà però questo il solo combattimento che interesserà gli appassionati della «noble art», poichè i solerti e volonterosi organizzatori hanno predisposto pure un brillante contorno, protagonisti del quale saranno le squadre rappresentative di Fiume e di Trieste.

Carnera battuto ai punti da Gains

Il dettaglio tecnico del combattimento è pubblicato nella seconda pagina.

La costituzione del coro per l'esecuzione dei canti di trincea

Tra le varie manifestazioni che si preparano in occasione del Congresso dei Combattenti, vi sarà anche una Rapsodia dei canti di trincea eseguita al Teatro Rossetti la sera del 15 giugno. I cori saranno sotto la direzione del maestro Illesberg. I soci della Compagnia Volontari che desiderano prendere parte all'esecuzione dei cori predetti, sono invitati a prenotarsi tempestivamente in sede sociale, via San Nicolò 7, III, dalle 18 alle 19.30. Le prove dureranno circa una decina di giorni.

La cena annuale dello Sci Club Monte Tricorno. La cena sociale dello Sci Club Monte Tricorno avrà luogo venerdì 3 corr. (anzichè sabato) all'Excelsior di Barcola. Potranno partecipare alla cena anche non soci se presentati da un socio. I partecipanti al Torneo Internazionale di Tennis s'intendono senz'altro invitati. Le prenotazioni si accettano nella sede (via Mazzini 30, telef. 3601) ogni giorno dalle 16 alle 18, e si chiudono la sera di giovedì 2 corr.

L'Automobile Club di Trieste a Udine. In occasione del primo grande concorso di eleganza per automobili e della gymkana automobilistica, manifestazioni indette dall'Automobile Club di Udine per il 5 giugno alle 15 (campo Sportivo Moretti), il nostro Automobile Club si fa promotore di una gita sociale alla volta di quella città.

La partenza verrà effettuata nella mattinata di domenica prossima, con ritrovo presso la sede dell'Automobile Club di Trieste. Dovendo provvedere alle prenotazioni per la colazione da effettuarsi a Udine, la Direzione prega i soci a voler inviare la loro adesione alla segreteria dell'Automobile Club, Trieste, via Machiavelli n. 1 telef. 43-77. A tutti i partecipanti verrà offerto un guidone sociale e un distintivo sociale per occhiello.

Tombola e pesca miracolosa a Roiano. Causa il tempo pessimo la tombola che doveva tenersi a Roiano l'altro ieri è stata rimandata alla domenica del 3 luglio p. v. In cambio la pesca miracolosa, inaugurata in un locale di via Montorsino, iniziatasi sotto i migliori auspici già domenica mattina, ebbe uno svolgimento brillante e insperato tanto che alla sera, alle 21, dovette venir chiusa perchè tutti i biglietti erano esauriti e ormai vinti i 3000 bei premi con la maggiore soddisfazione dei numerosi concorrenti.

Alla magnifica riuscita concorsero con molti regali tutti gli industriali ed esercenti del rione, ma specialmente le buone patronesse signore Brunner-Segrè e Fonda-Savio, munifiche elargitrici, organizzatrici impareggiabili ed esecutrici instancabili. Offersero ricchi doni e la loro opera personale anche le signore Sponza, Tedeschi, Bandel, Benussi, Candotti, Cauto, Dequal, Ferraris, Pampana, Pinamonti, Pleani, Rigatti, Scotti e Senci tutte attivissime componenti del Gruppo di Beneficenza della Casa Balilla «G. Brunner», al cui fondo assistenza è stato devoluto il ricavato di questa pesca che fu veramente miracolosa.

L'orologio d'oro, l'anello con brillanti e l'arresto di un ardito mariuolo

Giorni or sono l'imprenditore Francesco Svab, abitante al n. 834 di Guardiella Brandesia, stava osservando alcuni suoi operai che lavoravano nella abitazione della signora Ivancich, in via Armando Diaz n. 7, quando si avvide della presenza di uno sconosciuto, il quale, avvicinatosi alla finestra di una stanza, cominciò a togliere le imposte facendosi così credere un addetto ai lavori. Notò poi, che durante una momentanea assenza della signora Ivancich, la quale, come lo Svab, lo aveva creduto un muratore, il tizio aperto un armadio si impadroniva di alcuni oggetti — che poi risultarono essere un orologio d'oro da polso e un anello con brillanti del valore complessivo di mille lire — e quindi si eclissava rapidamente, mentre l'imprenditore dei lavori, insospettito, stava interrogando i suoi operai se sapevano per caso chi fosse l'individuo. Nessuno però lo conosceva. Poco dopo, la signora Ivancich informata dell'accaduto, non tardava a scoprire il furto e non fu difficile individuarne l'autore nel tizio introdottosi abusivamente nell'abitazione.

Ieri nel pomeriggio il sig. Svab stava attraversando la piazza Goldoni allorchè scorgeva l'individuo, autore del furto di via Diaz e si affrettava a riferire l'accaduto al vigile urbano Carlo Colombini, che, fermato il sedicente operaio lo traduceva al Comando, ove veniva identificato per Bartolomeo Delise, abitante a Isola d'Istria in via Besenghi n. 475. Interrogato si limitava a rispondere vagamente alle varie domande rivoltegli. Tradotto al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio, veniva di là scortato alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Due arresti per falsificazione di targhette-bollo da biciclette

I funzionari della squadra mobile della Questura e quelli del nucleo di polizia tributaria investigativa venuti a conoscenza qualche settimana fa, che erano state messe in circolazione delle targhette di metallo per bicicletta abilmente falsificate, iniziarono le indagini del caso e riuscirono a sapere che tale Francesco Cocolo, di 34 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 44 e proprietario di un noleggio biciclette, non doveva essere estraneo alla faccenda poichè in seguito ad un litigio avvenuto fra costui e un suo... conoscente, quest'ultimo s'era lasciato sfuggire frasi che giustificavano i sospetti degli organi investigativi. Sottoposto ad un interrogatorio, il Cocolo si protestò innocente, dicendosi vittima di qualche brutto scherzo giuocatogli da concorrenti invidiosi. Perquisito il noleggio, furono però rinvenute due targhette che apparivano falsificate. Ulteriori indagini poterono stabilire che il Cocolo aveva distribuito ad alcuni ciclisti delle targhette false che si faceva pagare ad un prezzo, naturalmente, inferiore di quelle genuine, che costano lire dieci, che vengono rilasciate dall'Esattoria comunale.

Nuovamente interorgato, il Cocolo finì con l'ammettere di aver venduto delle targhette che giorni prima la moglie per suo consiglio, aveva acquistato alla Esattoria comunale. Se le targhette in parola non erano genuine egli — disse — non aveva colpa. Aggiunse che le targhette acquistate dalla moglie, dovevano servirgli per i velocipedi del suo noleggio, ma che poi aveva dovuto rivenderle per realizzare duecento lire che gli occorrevano per non vedersi protestare un effetto cambiario.

Quelle ragioni non persuasero e dopo aver messo al sicuro il Cocolo in una cella della Questura, si procedette all'interrogatorio della moglia di lui, Antonietta Pacucci in Cocolo, di 30 anni. La donna cercò di scagionare il marito, ma finì per confessare che verso gli ultimi di aprile si era presentato al Cocolo un individuo, il quale, dicendosi abile incisore, aveva offerto in vendita le targhette in parola. Il marito non voleva dapprima saperne, ma poi, in seguito alle vive insistenze dell'incisore, che diceva di avere assoluto bisogno di denaro per sfamarsi, ne aveva ordinato una certa quantità stabilendo che le avrebbe pagate a sei lire il pezzo. Il Cocolo, interrogato per la terza volta negli uffici della squadra mobile, credette opportuno di confermare senza reticenze quanto la moglie aveva già dichiarato e narrò che il falsificatore delle targhette era reperibile in via della Guardia n. 27. «El se ciama Alfredo Miani, el xe un incisor abastanza capaze».

Le indagini furono quindi completate col fermo del Miani, il quale qualche ora più tardi andò a raggiungere in una cella di sicurezza il Cocolo. Operata una perquisizione nella casa del Miani gli agenti di p. s. e del nucleo di polizia tributaria rinvennero dopo lunghe ricerche parte del materiale che serviva per la fabbricazione delle targhette, dei ritagli di ottone ed alcuni modelli di targhette in via di esecuzione. Fatta la scoperta e sequestrato tutto quel materiale, il Miani fu assoggettato a un interrogatorio, durante il quale, dopo aver tentato di cavarsela negando, dichiarò che aveva fabbricato le targhette false dietro istigazione del Cocolo.

— El xe sta lu a volér i boli de oton. Mi go zercà de persuaderlo che se andava in disgrazie, ma lu no ga volesto capirla. E adesso semo tuti do ben conzai...

— Se no i me credi — aggiunse poi eccitato — ghe dirò che proprio el Cocolo me ga dà do targhete bone che mi po. go imitado.

Conclusa così l'opera d'indagine i due furono scortati alle carceri del Coroneo e deferiti all'autorità giudiziaria.

Malefatte d'autisti

Un braccio rotto e un ginocchio contuso

Ieri nel pomeriggio il trentenne Angelo Ballistreri, abitante in via Alfieri n. 15, era intento a scaricare da un carretto alcuni pacchi di carta che doveva poi trasportare nella vicina cartoleria della ditta Smolars, di via Dante, quando fu urtato da tergo da un camioncino, che lo scaraventò al suolo. Rialzato da un compagno di lavoro, il Ballistreri, che aveva riportato oltre a varie contusioni la frattura dell'avambraccio sinistro, fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione all'astanteria lo medicò e lo giudicò guaribile in non meno di quattro settimane. L'infortunato potè quindi rincasare. L'autista investitore, fermato sul posto dal maresciallo maggiore dei vigili urbani, Giovanni Brandolin, fu accompagnato al Comando ed ivi interrogato.

— Mentre stava per dirigersi verso i Portici di Chiozza, Andlovich Francesco, di 56 anni, abitante in via Molin Grande 7, veniva atterrato ieri nel pomeriggio al Passo S. Giovanni da un'automobile diretta in via M. R. Imbriani e riportava contusioni escoriate al ginocchio destro. Recatosi all'Ospedale Regina Elena veniva colà medicato e giudicato guaribile in una settimana circa.

La gita in auto di due coniugi funestata da un tragico episodio

S. PIETRO DEL CARSO, 30

Ieri sera verso le 19.30, nei pressi di Cal di S. Michele di Postumia, sulla strada provinciale che conduce ad Abbazia, avveniva una grave sciagura automobilistica. Il signor M. Bachmann, da Francoforte sul Meno, accompagnato dalla propria signora, guidava una «limousine» quando, per lo scoppio del pneumatico di una delle ruote posteriori, l'auto si sbandava verso il lato destro della strada. Mentre il signor Bachmann faceva tutti gli sforzi per trattenere la macchina sulla strada, la signora precipitava fuori della vettura proprio nel momento in cui questa rovesciava nel fossato, travolgendola sotto l'enorme peso.

Accorsi alle grida disperate del sig. Bachmann, che era rimasto illeso, i contadini di Cal adagiarono la povera signora, che era priva di sensi, sopra un'automobile di passaggio e la trasportavano a San Pietro del Carso nell'ambulatorio del dott. Romano Chiucci, il quale purtroppo, non poteva far altro che constatare il decesso, avvenuto per frattura della base del cranio.

Dopo gli accertamenti eseguiti dalle autorità di P. S., la salma veniva deposta nella cappella mortuaria di San Pietro del Carso per essere domani trasportata a Francoforte sul Meno.

Barca peschereccia capovolta

Due pescatori in grave pericolo

ISOLA D'ISTRIA, 30

Verso le 8.30 di ieri il piroscafo «Itala» navigando ad alcune miglia al largo di Isola d'Istria avvistò una barca peschereccia rovesciata con le velature stracciate, che andava alla deriva. Il capitano del piroscafo sig. Ezio Cipolla dette ordine che il natante venisse preso a rimorchio e poichè doveva trattarsi evidentemente di naufragio ordinò una periustrazione per trarre eventualmente in salvo i pescatori che s'erano trovati nella barca. Alle ricerche si unì poco dopo la motovedetta n. 16 della R. Capitaneria di Trieste al comando del cap. Conti. Riuscita infruttuosa ogni ricerca dopo una mezz'ora le due navi giungevano a Isola da dove, dato che la barca ritrovata risultò appartenente a pescatori di Capodistria, fu informato l'ufficio di porto della suddetta località.

Si riuscì così a sapere che i pescatori Pietro Destradi e Felice Apollonio partiti la mattina per tempo con la loro barca alla pesca degli sgombri erano stati sorpresi verso le 7.30 da un temporale che aveva lacerata la velatura e rovesciata la barca. I due uomini però erano stati fortunatamente tratti in salvo da un altro pescatore certo Antonio Perini che si trovava a pescare con la sua barca non molto distante.

Ruzzola dalle scale e si rompe una gamba

Il fuochista Mario Costantini, di 40 anni, abitante in via F. D. Guerrazzi, uscito ieri mattina di casa per recarsi al lavoro, stava scendendo le scale quando messo malamente un piede su uno scalino, scivolava e ruzzolava per tutta la lunghezza di una rampa, riportando disgraziatamente la frattura della gamba destra. Avute le prime cure nella sua abitazione dal sanitario della Guardia medica, il Costantini venne poi trasportato all'Ospedale Regina Elena ed accolto, con prognosi di tre settimane di degenza.

Perchè sopportarlo?

Vi sentite avvilito, stanco ed esausto, schiena, membra e muscoli doloranti? Soffrite di disordini urinari, vertigini ed attacchi reumatici? Se è così, domandate a voi stesso: «Sono io una vittima inutile di sforzo renale?». La difettosa azione renale permette che l'acido urico ed altre impurità dannose rimangano nel sangue e portino rovina nel sistema. Ogni giorno peggiora la situazione ed è richiesto l'uso immediato delle Pillole Foster per i Reni. Da molti anni questo speciale tonico renale ha guarito lombaggine, sciatica, reumatismo, mal di schiena, idropisia e debolezza urinaria e della vescica.

Le Pillole Foster non agiscono sull'intestino e sono adatte per uomini e donne di ogni età. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Cercansi prontamente due, tre

STANZE

comodamente mobiliate, con uso cucina, posizione tranquilla, per alcune settimane, presso famiglia che parli tedesco. Offerte: Cassetta «5349 Z» Unione Pubblicità.

I dolori ai piedi ed alle gambe



causano inutili sofferenze! INUTILI, perchè qualsiasi forma di male ai piedi può venire corretta col metodo scientifico del dott. Scholl. E' a causa di un callo che camminate male? Oppure avete duroni, debolezza agli archi del piede caviglie gonfie, dita accavallate crampi alla pianta del piede? Qualunque sia il vostro male recatevi da noi per una visita GRATUITA e per consigli. Permettete che il nostro personale diplomato esamini i vostri piedi. Non vi è alcun obbligo di acquisto. Perchè rimandare?

NEGOZI DOTT. SCHOLL PER IL CONFORTO DEI PIEDI

MILANO — Via Mercanti, 10.
ROMA — Via Milano 2.
TORINO — Via XX Settembre, 4.
GENOVA — Via XX Settembre, 168 r.
FIRENZE — Via del Corso, 2.
TRIESTE — Via Dante, 6.

IL BAGNO TERMALE

Hofgastein

sorgente della nuova giovinezza e della nuova salute.

A 870 m. ferrovia dei Tauri, Austria. — Bagni termali (44.6 gradi C.) in tutti gli alberghi e le case di cura. — Celebre per la guarigione di: calcinazione delle vene, disturbi della vecchiaia, affezioni nervose, gotta, reumi, sciatiche, affezioni glandolari interne, ecc.

Pensione completa 10-32 scellini. Informazioni e prospetti in tutti gli uffici viaggi e presso la COMMISSIONE DI CURA DI HOFGASTEIN.



51 CONTRO TUTTE LE SOFFERENZE PERIODICHE FEMMINILI

SANADON

GRATIS, SCRIVENDO AI LABORATORI DEL SANADON, RIP. 4, VIA UBERTI 35, MILANO AVRETE L'INTERESSANTE OPUSCOLO "CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE"

L. 500.000 tutte in contanti

sono i premi della Grande Tombola

con estrazione in ROMA a data certa del 9 GIUGNO 1932

a beneficio della FEDERAZIONE NAZIONALE VOLONTARI GARIBALDINI

PRIMA TOMBOLA L. 250.000

SECONDA TOMBOLA L. 40.000

Prezzo di ogni Cartella Lire DUE - Tre Cartelle unite Lire CINQUE
BUSTA DELLA FORTUNA contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri prezzo Lire 15.—. Compreso la tassa di bollo

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

In vendita in tutto il Regno dove è l'avviso della Tombola stessa nonchè in Roma, presso la Commissione Esecutiva PIAZZA DEL GESÙ

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il

CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano stimolante benefica azione allo stomaco, curano no le funzioni del fegato, combattono stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI — Venezia

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef.

...argizioni varie

...vennero:

...orare la memoria di Elena Ca... da Raffaella e Gustavo Donati ... da Stella e dott. Mario Permutti ... da Eugenia e Carlo Treulich lire ... Patronato femm. Ebraico; dalle ... Corrado-Clementi lire 50 pro ... Amici dell'Infanzia; da Ettore ... lire 20 pro Soc. lotta contro ... tubercolosi; da Alfredo Cohen e so... 20 pro Ospedale Israelitico; ... e Oreste Lago lire 20 pro Balilla; da Dora e Dario Levi lire ... Asilo Infantile Israelitico; da ... ved. Weiss lire 20, da Elena e ... Klugmann lire 20 pro Patronato Ebraico; da Annamaria e Gino ... lire 20 pro Ospedale Israeli... ... prof. Guido Mann lire 25 pro ... Regina Elena (fondo Fabio ...; da Gioacchino e Elvina Grassi ... R. Istituto Industriale (alun...); da Ida Picotti lire 20 pro Maternità ed Infanzia; da Gemma ... Finzi lire 25 pro Guardia Me... da Camillo e Amelia Sanguinetti ... pro Asilo Speranza; da Vittoria ... lire 20 pro Patronato femm.; dalla famiglia di Ettore Gras... (Montalcone) lire 50 pro O. N. Ma... e Infanzia Trieste (per Monfal...); da Carmen e Aristide Grassilli ... pro Soc. Amici dell'Infanzia.

...onorare la memoria di Vittorio ..., dagli avv. Gallo e Gius lire ... Soc. Amici dell'Infanzia.

...onorare la memoria di Marie ..., dalla famiglia: lire 25 pro Bri... Benevolent Fund, lire 25 pro O. N. ... lire 25 pro Comunità evangelica ... confessione augustana, lire 25 pro ... Beneficenza della Colonia au... lire 20 pro Suore di S. Croce e ... pro Soc. Amici dell'Infanzia.

...onorare la memoria di Marie ..., dai colleghi d'ufficio del figlio ... pro British Benevolent Fund; ... e Horst von Hoepker lire 25 ... di beneficenza Austriaca.

...onorare la memoria di Marta Pol... Silvia Hannappel lire 20 pro ... Medica; dalla famiglia Ober... lire 25 pro Guardia Medica e lire ... Patronato Neuropsichici.

...onorare la memoria dell'ing. G. ..., dalla famiglia ing. G. Cecovini ... pro Soc. lotta contro la tuber...

...onorare la memoria del cav. Bi... di Gallarate, dall'avv. Giov. Me... lire 50 pro Ass. prov. del Fante; ... G. Duca lire 20, dall'ing. Mario ... Pallavicini lire 50 pro Guardia ...

...onorare la memoria di Teresina ..., da Anna Della Zuana lire ... Soc. Amici dell'Infanzia; dalla ... e dal personale della «Comit» ... pro Congr. di Carità; da Guido ... lire 20 pro Orfanotrofio S. Giu... da A. Hauser lire 25 pro Soc. ... Lorenzo de' Paoli (S. Giacomo); da ... e Francesco Zanino lire 50 pro Amici dell'Infanzia.

...onorare la memoria di Lena Lon... Vera e Demetrio Marco lire 50 ... Congr. di Carità; da Fausta e Giu... Fogo lire 20 pro Guardia Medica.

...onorare la memoria di Luigi ..., da Giustina e Silvio Rustia lire ... Guardia Medica.

...trigesimo della morte di Augusto ..., ricordandolo i colleghi del ... Triestino lire 87 pro Fondo M. ...

...onorare la memoria di Ciriaco Gu..., dalla famiglia Eugenio Andrini ... pro Congr. di Carità; da Rina Alessi lire 50 pro O. N. Balilla.

...onorare la memoria dell'ing. Car... ..., dall'ing. Giuseppe Tosoni ... pro Guardia Medica.

...ricorrendo un triste anniversario, da ... e figli lire 50 pro Soc. Amici ... Infanzia (clinica lattanti), lire 25 ... Guardia Medica e lire 25 pro Scuola ...

...anniversario della morte dell'in... ... Umberto Gorghi, dalla mo... sorella ed il fratello lire 60 pro ... contro la tubercolosi.

...Compagnia Canora lire 200 pro ... G. Verdi (fondo soccorso); ... prof. Margherita Lenardi lire 20, ... Francesco Nardin lire 25 pro Scuola (scolari poveri).

...onorare la memoria dell'avv. Ugo ..., dai cugini Lidia, Silvia ... lire 20 pro Ospedale Israelitico.

...gressi, feste e convegni

...GIONALI FASCISTI. «Quis con... ... Domani sera dalle 20 alle 23.30, ...sociale.

...Ginnastica. Oggi martedì dalle 18 ... avranno luogo nel giardino sociale ... atletiche per gli allievi del corso ...

... 15 allenamento di nuoto al por... di Barcola; alle 17 allenamento di ... per la selezione dei parteci... alla Coppa federale. Si interviene ... in tempo. Gli allievi del corso ... A continueranno le prove del ... interno di ginnastica. Anche gli ... finora assenti, potranno ... singole gare.

...degli allievi e allieve che ... al saggio ginnastico, sono ... segreteria. Giovedì 2 giugno, nel... del 50.o anniversario della ... Giuseppe Garibaldi, verrà proiet... film patriottico.

...Alpina delle Giulie. Domenica ... zona di Idria con salita alla ... Terebilie (m. 1045). Programma e ... in sede. Per sabato e domenica ... organizza un'escursione sul ... Canone (m. 2390) nel gruppo del ... partenza avrà luogo sabato ... dai Portici di Chiozza con l'au... Le iscrizioni sono aperte e il pro... esposto in sede. Quota lire 22.

...Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». ... si chiudono le iscrizioni per la ... campi di battaglia, con visita al ... di Redipuglia, al S. Michele e al ... Il prezzo di passaggio è fissato ... per i torpedoni e in lire 12 per ... La partenza avrà luogo alle ... (via Mazzini 30). Il program... è a disposizione dei soci in ... sera alle 20, seduta della ...

...Impiegati Commerciali - Dopola... Questa sera dalle 18.30 alle ... di scherma. Dalle 20 alle 21.30 allenamento di atletica leggera ... femminile. Domani sera con... musica brillante. Domenica 5 giu... gita turistica al Lago di Ca... Iscrizioni e programma dettagliato ...

...Dopolavoro «P. Lucchini». Sono aperte le ... a tutto sabato per la gita a ... Tarvisio fatta il 12 giugno. Prez... lire 16 per soci e signorine e lire 18 ...

...Sezione pallacanestro. Domani avrà ... importante seduta alla quale so... tutti gli arbitri nazionali e re... allievi arbitri della F. I. P. Le ... saranno scusate.

...Artistica Euterpe. Questa sera ... prove del complesso. E' necessa... presenza di tutti per fissare la data ... Domani sera trattenimento ...

...M.A. Il giorno 6 giugno si chiudo... iscrizioni per la gita con automezzi ... 12 sul Monte Maggiore, Abbazia ... Informazioni, programma e prez... generalmente (via S. Marco 17, I). ...

...«Sempre Avanti». Venerdì 4 corr. si ... assemblea generale dei soci. Que... alle 20.30 seduta del Consiglio di ...

...Ridotto. Stasera alle 20.30, ballo. ... Ingresso libero.

...Tersicore. Stasera alle 21, tratteni... danza.

Cerca alloggio in via Madonnina e lo trova, gratis, per 22 mesi al Coroneo

(Tribunale Penale) Giorni or sono, la signora Margherita De Faveri, abitante al quarto piano della casa n. 8 di via della Madonnina, nell'uscire nel pomeriggio dal proprio alloggio, vide sulla soglia dell'appartamento abitato dal signor Giuseppe Polacco, un giovanotto. Sapendo che l'abitazione del Polacco era da qualche giorno incustodita, essendo il sig. Polacco assente, la De Faveri ebbe sospetto che il tizio fosse un ladro, per cui, affacciatasi alla tromba della scala si mise a gridare facendo venire su di corsa alcuni inquilini del piano di sotto, tra i quali un fratello del Polacco, di nome Giulio, di 23 anni, il quale chiese imperiosamente al giovanotto qual'era il motivo della sua presenza in un'abitazione incustodita.

— Mah... — balbettò il tizio, preso così alla sprovvista — mi zerco una dona...

— Che dona?

— Una dona pò...

— Va ben, e noi zercaremo i carabinieri!

E' lasciato lo sconosciuto in custodia dei vicini di casa, il Polacco scese in fretta le scale per andare in cerca dei carabinieri. Giunto sulla strada trovò invece i vigili urbani Massimiliano Puntin e Giovanni Vitali, ai quali raccontò ogni cosa. E i vigili urbani, salite le scale, come furono al quarto piano della casa abitata dal Polacco, non tardarono ad accertare che il tizio era l'ex vigilato speciale Dante Sbisà di Pietro, di 29 anni, abitante in via S. Marco 33. Presolo in consegna, lo accompagnarono al commissariato di via Guido Brunner, ove lo Sbisà, riavutosi dalla prima sorpresa, fu in grado di abbozzare una tesi difensiva, dicendo:

— No go fato gnente de mal. Zercavo un quartier e son andà per darghe un'ociada. Dopo aver batudo un per de volte la porta, go fato girar la maniglia. Cussì son entrado, ma apena che go visto che el quartier iera amobiliado, me son subito ritirà. Però in quela una siora me ga visto e la se ga messo subito a zigar come se la gavessi visto el diavolo!

— E voi, cosa avete fatto?

— Mi, gnente: me son dito solo: adio Dante, adesso te son frito!

— Non vi siete recato invece nell'alloggio per commettere un furto?

— No xe vero!

— Perquisito, siete stato trovato in possesso di un grimaldello.

— Lo gavevo trovà ne l'andito....

Queste spiegazioni servirono... a far rinviare lo Sbisà per direttissima davanti ai giudici della quarta sezione.

Ieri mattina si svolse il processo. Lo Sbisà, difeso dall'avv. Kezich, cercò di giustificarsi e di dichiararsi innocente.

— I me credi, mi son inocente. Xe una fatalità che mi me son trovà nel quartier del Polacco. I ghe domandi a la signora Polacco e la risponderà che la gaveva lassà la porta del quartier verta.

Ma neanche a farlo apposta, la signora Polacco, citata subito, dichiarò che in quel giorno s'era recata a Gorizia per visitare un suo fratello ammalato e che prima di partire s'era presa la cura di chiudere a chiave la porta dell'alloggio.

Il Tribunale, presieduto dal cav. uff. Sbisà, interrogati altri testimoni, vagliate tutte le risultanze di causa, condannò lo Sbisà, colpevole di tentato furto doppiamente aggravato, tenuto conto della recidiva specifica, ad 1 anno e 10 mesi di reclusione ed a 1800 lire di multa.

La Borsa di Trieste

maggio	28	30	maggio	28	30
Rend. 3½%	72.2?	72.2?	Lussino	13?	136
Cons. 5% / Littorio	82.4?	82.4?	Martinol.	3?	30
			Meridion.	48?	480
Obbl. Ven	82.20	82.??	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	10?	Tripcovich	56	56
B. T. n. 1940	97.70	97.70	Tram	172	172
Dan.-Sava	9?	9?	Ampelea	181	181
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A	18.50	18.50
Comit	103?	1030	Fram	25	25
Credito	67?	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	10?	—	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	27?	270	Isonzo	10	10
Generali	221?	221?	Spalato	3?	3?
Ass. Ital.	31?	31?	Istr. Cem.	4?	42
Infortuni	108?	108?	Kerka	16?	168
Riun. A	94?	94?	SELVEG	392	392
Riun. B	90?	89?	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	11?	Gas Roma	68?	695
Adria (n.)	2?	?0	Ilva	—	—
Costiera	102	10?	Iutificio	519	519
Cosulich	14.50	14.2?	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	20	20	Pastificio	201	201
Libera T.	2?	2?	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.5?	Terni	143	142
Lloyd Tr.	50	50	Tergesteo	1187	1187

Mercato invariato. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti inattivi. Assicurativi invariati. Previsioni discrete. Cambi sostenuti.

CAMBI: Londra 72; New York 19.44; Francia 76.90; Svizzera 381.20.,

Cambio ufficiale dell'oro 28-5: Lire 375.10.

(Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

* *Ipocondor.* Vi sono degli imponderabili anche nella medicina: uno di questi è indubbiamente l'autosuggestione, di cui non è certo facile determinare la forza ed il peso. Comunque non c'è dubbio che la medicina dello ottimismo, che consiste semplicemente nel dire «io sto bene» e nel persuadersi che ci si sente bene, è un metodo benefico che aiuta la povera umanità a sopportare i pesi della sua miseria e delle sue sofferenze. Esso ci prepara un tale stato d'animo, agendo sullo spirito e sui nervi, che riduce di molto la paura di essere ammalati.

Radiocuriosi. Non è dato di sapere l'importo preciso. — *Pensionato.* Non le occorre alcuna targhetta: può circolare liberamente.

Sepolcro indiano. Ciò che lei chiede non è possibile ritrovare: neanche il maestro di musica che li scelse si ricorda dei pezzi che furono suonati. Un programma non c'era, quindi...

— *Vera.* Come s'imaginavano i greci la creazione dell'uomo ed a chi l'attribuivano? A Prometeo, che — racconta la mitologia — aveva formato di terra ed acqua una figura simile a quella degli dei e le aveva dato le proprietà dei singoli animali. Mancava alla forma soltanto la vita. Coll'aiuto di Pallade, che lo portò seco nascosto sotto il suo scudo, Prometeo s'introdusse nell'Olimpo e accese una fiaccola al carro del Sole. Con questo fuoco celeste egli animò la sua forma e così ebbe vita il primo uomo.

Continua nel «Piccolo della Sera»

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico diretto da Marinuzzi al Verdi

E' stato compilato il programma del grande concerto sinfonico che sarà diretto dal maestro Gino Marinuzzi e che per la bellezza ed originalità dei vari brani costituisce una tra le più interessanti manifestazioni musicali del «Giugno Triestino». Domina il programma la sesta sinfonia (Pastorale) di Beethoven, che da qualche anno non viene eseguita nei nostri concerti e che nella interpretazione di Gino Marinuzzi apparirà piena di richiami. Sarà eseguito anche «L'idillio di Sigfrido» di Wagner, ed inoltre udremo le «Variazioni sinfoniche» di Elgar e due brani di musicisti modernissimi: «Fonderia d'acciaio» (musica di macchina) del russo Mossolow, ed un pezzo sinfonico di Cesare Nordio: «Musette», nuovissimo, eseguito giorni addietro per la prima volta, con vivissimo successo, a Bologna.

Frattanto la compagnia di canto che interpreterà la «Carmen», e l'orchestra, inizieranno già domani le prime prove sotto la direzione del maestro Marchese il quale prepara la fusione tra i vari elementi per cedere subito la bacchetta al maestro Gino Marinuzzi che concerterà l'opera nei prossimi giorni. Le prenotazioni per la «Carmen» procedono al camerino con grande e confortante affluenza di pubblico:

La "Geisha,, al Rossetti
pro assistenza artigiana

Attesa con viva curiosità, va stasera in scena al Politeama Rossetti l'operetta «La Geisha» di Sidney Jones, messa in scena dai dilettanti della Sezione filarmonico-drammatica del Dopolavoro Artigiano. Ieri la prova generale ha pienamente soddisfatto gli organizzatori del simpatico spettacolo. Oggi alle 21 la bella operetta sarà presentata al pubblico da uno stuolo di ottimi dilettanti, fra i quali ricorderemo le signorine Anna Giorgomilla, Edda Battelini, Mira Viozzi, Noemi Ceccoli, Emma Treselli, Giuditta Grisoni, Floriana Gallone, Lina Mori, Lydia Guallino, Rina Gualtieri, Gina Ceccada, Nelda Runti e Ondina Niero, e i signori Enrico Trevisan, Dario Santiago, Renato Paggi, Bruno Corradini ecc. Direttore d'orchestra il maestro E. Hinsenkamp. I biglietti possono essere acquistati alla Biglietteria Centrale, in piazza della Borsa.

Il concerto al Circolo Impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua. Domani sera, nella sala maggiore di via S. Caterina 1, si terrà l'annunciato concerto di musica brillante. Esecutrice del programma sarà un'orchestra di oltre venti valenti esecutori, diretti dal maestro Montagna. L'ingresso alla serata, che avrà inizio alle 20.30, sarà libero a soci e invitati. Ecco il programma del gaio concerto:

Këler Bèla: «Lustspiel», ouverture (orchestra). Waldteufel: «Sirenenzauber», valzer (orchestra). Chopin: a) Valse in do diesis min.; b) Fantasia - Impromtu (pianoforte). Lehàr: «Paganini», potpourri, orchestra - (solista maestro Isidoro Velussi). Ackermans: «Idillio slavo», balletto (orchestra). M. E. Bossi: «Impromtu» (pianoforte). Ketèlbey: «Mercato persiano» (orchestra). Këler Bèla: «Ouverture romantique» (orchestra).

Saggio pianistico. Domani alle 20.30, nella sala del Conservatorio Tartini si terrà un interessante saggio pianistico sostenuto da un forte gruppo di allieve della professoressa Margherita Griselli, che svolgeranno un ricco programma.

Radio Gruppo Nord
Programma del 31 maggio 1932-X

8.15, 12.45: Giornale radio. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 1) Ballig: «Zamora»; 2) De Micheli: «Serenata elegante»; 3) Restelli: «Tango di una notte folle»; 4) Strauss: «Ricordi di Maria»; 5) Ponchielli: «Gioconda», selezione; 6) Noach: «Il tè presso i maggiolini»; 7) Serra: «Come una lucciola»; 8) Travaglia: «Moskoviana». 16.15: Giornale radio. 16.45 (Trieste): Concerto vario. 1) Tartini: Concerto in re min., a) Allegro, b) Grave, c) Presto (cadenze Pente), violinista Lidia Bulaich-Zeller; al piano m.o Enrico Martucci; 2) a) Wienawsky: «Romanza» dal concerto in re minore, b) Provaznik: Valzer giocoso; c) Kreisler: «Tamburino cinese» (violinista Lidia Bulaich-Zeller); 3) Radio-quintetto: Usiglio: «Le donne curiose»; 4) Mozart: «Piccola serenata»; 5) Cilea: «Gloria», selezione. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 1) Stolz: «Alloh»; 2) Serra: «Chitarra appassionata»; 3) Apollonio: «Caro lei»; 4) Dubois: «Notte d'ansia»; 5) Eysler: «Le giovani danzano volentieri»; 6) Amadei: «Idillio», dalla «Suite Medioevale»; 7) Rust: «Cerco un'amica per lo sport». 19.25 (Trieste): Disco fonoglotta. 20.15: Conversazione di Salvator Gotta. 20.30: «Luna Park», operetta in tre atti di C. Lombardo e V. Ranzato. Maestro direttore d'orchestra Nicola Ricci. - Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti - Ing. F. Barbacini: «Caratteristiche astrometeorologiche del mese di giugno». Dopo l'operetta: Giornale radio.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Oggi lo straordinario film di vita mondana e lussuosa «Sangue bleu» (Paris Girls) con la deliziosa Suzy Vernon e Daniele Parola. Prezzi ribassati.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Politeama Rossetti. 21: «La Geisha» di Sidney Jones, pro Assistenza artigiana.

Cinematografi:

Nazionale. 17: «La donna incatenata» con R. Chatterton e P. Lukas. Ultimo giorno.
Fenice. 17: «La frenesia dell'avventura» con W. Fritsch e Comp. dialettale Cecchelin.
Eden. Prezzi estivi ingresso L. 1. Dalle 15.30: «Ben Hur» con R. Novarro, colosso.
Italia. 16: «Sangue bleu» (Paris Girls) con Suzy Vernon. I posto lire 2, II lire 1.50.
Regina. 17: «Le vie della città con G. Cooper e S. Sidney. II posti lire 1.
Impero. 16.30: «La modella» con G. Garbo e R. Montgomery. Ult. giorno. Ingr. L. 1.
Massimo. 16: «I due Foscari» con Amleto Novelli, edizione sonora. II posto lire 1.
Garibaldi. 15.30: «La dama e l'avventuriero» con Billie Dove; «Topolino». II p. lire 1.
Odeon. 17: «Kiki mascotte» con R. Colman e Norma Talmadge. Colosso dei colossi.
Reale. 16.30: «Sette giorni in paradiso» con Jgo Sim, prima visione. Ingresso lire 1.
Novo Cine. 16: «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover. Grande successo.
Galileo. 15.30: «La valle dei giganti» con Milton Sills, drammatico passionale.
Savoia. 16: «L'ultima avventura», parl. e cant. ital. con A. Falconi, D. Jacobini. Rivista Cines.
Aurora. 16.30: «Una notte a Versailles», capolavoro sonoro e cantato.
Popolo. 15.30: «Addio Madrid» con R. Novarro. Comp. De Rosè: «Prendi il mondo come viene».
Centrale. 16: «I lupi di Chicago», sonoro con Lila Lee e R. Aimes.
Buffalo Bill. 15.30: «Ripudiata», grandioso dramma parlato italiano.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Nuova varietà e Comp. Nella Mary-Sain con la commedia «Pupa in tochi».

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per ritirare i conti del Provveditorio, della ditta Beltrame e del calzaturificio Donda.

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Tutti gli Avanguardisti della I Centuria sono comandati di trovarsi oggi alle 20 al Comando di Centuria.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 21 corr. alle 12 mer. del 28 corr. i seguenti casi di malattie contagiose: difterite casi 7, scarlattina (1 arrivato da fuori) 18, febbre tifoidea (1 arrivato da fuori) 3, paratifo 1, morbillo 7. Nessun caso di morte.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Petronilla; i due fratelli aquileiesi Canzio e Canziano e la loro sorella Canzianilla, martiri.

NASCITE (29 maggio 1932): Legittimi: Ive Ezio di Vittorio; Grassi Giulia di Pietro; Svara Marino di Francesco; Calabrese Claudio di Giovanni; Giannini Luciano di Andrea; Sinigalia Licia di Marzio; Mazzoli Sergia di Arrigo; Pignatelli Lucia di Vito.

DECESSI: Centini Adamo a. 54; Grion Luigi a. 53; Torre Mario m. 3; Carli in Carli Antonia a. 71.

NASCITE (30 maggio 1932): Legittimi: Valentini Fabia di Vittorio; Baccara Aldo di Mario; Soro Benito di Nicola; Ferrari Ferruccio di Luigi; Rivierani Ornella di Antonino; Rubino Gennaro di Angelo Antonio; Cerneca Bruna di Antonio; Pensalfine Benito di Manlio; Budin Luciana di Luciano; Bogatez Mario di Stanislao; Petronio Mariagrazia di Giuseppe.

DECESSI: Hrovatin in Hrovatin Maria a. 56; Durigo Riccardo a. 34; Ferluga Sergio m. 14; Mihovileevic Giacomo a. 71; Kirchner in Schabratzky Elisabetta a. 46; Martinolli ing. Carlo a. 77; Lazzar Natale a. 34; Valle ved. De Biasi Olga a. 30; Furlani in Cernigoi Teresa a. 78; Marascutti ved. Zupelli Roma a. 36; Bortolutti Antonio a. 63.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone indi O fino a Gorizia); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).
POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.
UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).
Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.93 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.
FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

La stanchezza generale non ha che una sola causa:
La nevrastenia

Voi attribuite la stanchezza che talvolta vi assale a mille cause diverse, ma ignorate che essa è spesso un sintomo della *nevrastenia.* Combattetela con la cura dell'*Antinevrotico De Giovanni,* specifico riparatore dei vari tessuti dell'organismo che combatte felicemente gli attacchi della nevrastenia. E' il rimedio preferito dal medico e dall'ammalato.

L'*Antinevrotico De Giovanni,* tonico ricostituente del sistema nervoso è di gusto gradavolissimo.

Nelle Farmacie a L. 9,50 il flacone.

A. GAZZONI & C. - Bologna

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

I nostri tessuti si riconoscono dalle cimosse



RADIOSA TUXO

la nuova creazione che lancia quest'anno la DE ANGELI-FRUA in tinte unite ed in stampato accoppia meravigliosamente la morbidezza della lana al lucente riflesso della seta.

TUXO porta sulle cimosse la scritta

D.A.F. TUXO D.A.F. TUXO

Guardatevi dalle imitazioni.

MARCA SOLE ONDA **DE ANGELI-FRUA**



Ricordate le 3 parole:

SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT

garanzia di qualità!

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.



AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
e inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, istitutrici, prestaservizi slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 71603 A

CAMERIERA perfetta, cucito, stirare, servizio tavola offresi miti pretese e prestaservizi pratica stanze ed uffici. Corso Vitt. Emanuele 43, portinaio. 71586 A

CAMERIERA bambinaia italiano, tedesco, capace, seria offresi soltanto tutto il giorno. Cassetta 16668 A, Unione Pubblicità. 16668 A

DICIANNOVENNE sana, buoni attestati, offresi tutto fare oppure bambini. Via Torretta 3, III, Cavagna. 71555 A

DONNA giovane, capace qualunque lavoro offresso intera giornata oppure a ore. Via Gatteri 12, V, porta sinistra. 40225 A

DONNA servizio onesta, offresi adiacenze stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 40164 A

DONNA servizi o raccomandabile offresi dalle 9-16. Via Bruner 3, II, destra. 71556 A

MASSAIA brava cucinare, dirigere casa offresi persona sola a piccola famiglia casa signorile. Ghega 4, latteria. 71615 A

PRESTASERVIZI ragazza forte, con buoni attestati offresi soltanto la mattina. Lazzaro 11, I. 16685 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori casa, perfetta cucinare offresi stabile piccola famiglia o persona sola. Galileo 9, portiere. 71589 A

PRESTASERVIZI ragazza 30-enne pratica tutti lavori casa, anche cucinare offresi tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 40218 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, con attestati offresi. Valdirivo 23, IV. 71597 A

RAGAZZA istriana offresi prestaservizi o stabile. Corridoni 8, III. 16683 A

RAGAZZA capace tutto fare o prestaservizi offresi. Via Genova 4, Salamon. 71655 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace lavori casa, paziente bambini offresi. Indirizzo Piccolo. 71643 A

RAGAZZA friulana 25-enne pratica tutti lavori casa offresi per servizio. Crispi 66. 71590 A

RAGAZZA robusta e volonterosa offresi quale prestaservizi oppure cantiniera in trattoria. Via Molin Vento n. 24, p. terra. 40253 A

RAGAZZA con lunghi attestati offresi a piccola famiglia. Via Boccaccio 5, porta 5. 71641 A

RAGAZZA friulana 22-enne, buoni attestati, capace tutto fare offresi prestaservizi. Diaz 16, portinaio. 71617 A

RAGAZZA 15-enne forte, onesta, offresi miti pretese. Via Gatteri n. 5, portinaia. 40230 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi mattina sera. Via Milano 29, presso Angelica. 40210 A

RAGAZZETTA onesta, con buoni attestati offresi. Commerciale 3, I, sinistra. 71654 A

SIGNORINA civile offresi quale cameriera presso distinta famiglia. Fermo Posta, carta identità n. 63050. 40248 A

SIGNORINA distinta, conoscenza tre lingue, lunghi attestati offresi a famiglia signorile anche fuori. Indirizzo Piccolo. 40173 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERE, cuoche, governanti, vicemadri, donne fiducia con referenze cercansi. Venti Settembre 17. 71330 B

A. A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, donne fiducia, istitutrici, governanti per Napoli, Roma, Milano, Venezia, Trieste cercansi. Ventisettembre 17 «Urgenza». 71559 B

A. CAMERIERE, domestiche, direttrici, segretarie, bambinaie, istitutrici, cuoche cercansi. Zonta 5, primo. 71604 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi Trieste, Roma, Catania. Goldoni 3. 40268 B

CAMERIERA svelta cercasi. Rivolgersi Ginnastica 64, dalle 12 alle 15. 40216 B

CONTABILE perfetta, rapida dattilografa, corrispondenza italiana, tedesca, slovena, ottimi attestati pratica tutti lavori ufficio, occuperebbesi. Scrivere cassetta 16222 C, Unione Pubblicità. 16222 C

CUOCA capace, più lavori domestici cercasi. Battisti 12, portiere. 16690 B

DATTILOGRAFA pratica, italiano e tedesco offresi 180 mensili. Revoltella 5, porta 14. 40242 C

DATTILOGRAFA buona calligrafia, modeste pretese occuperebbesi quale praticante ufficio. Offerte cassetta 17374 C, Unione Pubblicità. 17374 C

DOMESTICA lunghi attestati, sappia cucinare, paziente bambini cercasi. Via Resmann 10, angolo via Chiadino. 71276 B

DOMESTICA pulita, con attestati cercasi. Rivolgersi via Geppa 17, portinaio. 40221 B

DOMESTICA sappia cucinare, lunghi attestati, per 2 persone cercasi. Indirizzo Piccolo. 40219 B

DOMESTICA sana, capace, amante bambini cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71605 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Presentarsi ore 10 Rossetti 21, pianoterra. 40179 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Presentarsi con attestati via dello Scoglio 2 a. 40182 B

DOMESTICA disposta recarsi in campagna, ottime referenze, cercasi. Coroneo 6, ore 9-13 portinaio. 71630 B

DOMESTICA media età, sana, robusta, lunghi attestati, capace cucinare, tutti lavori cerca persona sola. Presentarsi dalle 10-13 Valdirivo 4, III, destra. 71575 B

DOMESTICA con buoni attestati e prestaservizi cercansi. Battisti 22, I, sinistra. 71547 B

DOMESTICHE 4, Napoli, Roma, Venezia; cameriera, cuoca persona sola cercansi in giornata. Zonta 2, pianoterra. 71645 B

DONNA 50-enne che sappia fare tutti lavori casa cercasi. Rivolgersi via Milano 5, dalle 3 alle 6 pomeridiane, magazzino. 40192 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi 7.30-16. Ventisettembre 79, porta 8. 40246 B

PRESTASERVIZI dalle 9 alle 12 cercasi. Via Madonnina 34, II. 71599 B

PRESTASERVIZI per mattina, buoni attestati cercasi. Tesa 24, porta 8, presentarsi 16 in poi. 40211 B

RAGAZZA onesta, capace cerca piccola distinta famiglia. Richiedonsi attestati. Indirizzo Piccolo. 71620 B

RAGAZZA pratica servizi o casa e bottega cercasi. Livaditti 3, pianoterra 40184 B

TRENTENNE circa, tutto fare, disposta recarsi Albania cercasi. Presentarsi ore 18 Tesa 42. 71582 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3. C

A. SIGNORINA giovane, germanica, offresi istruzione, passeggio bambini. Non riflettesi stipendio. Offerte Cassetta 16491 C, Un. Pubblicità. 16491 C

AUTISTA 30enne occuperebbesi presso buona famiglia, eventualmente pure la moglie, capace cucinare. Cassetta 16486 C Unione Pubblicità. 16486 C

LAVANDAIA offresi a giornata. Via Pescheria 12, I, Maria. 7004 C

SIGNORINA sarta, offresi venditrice qualsiasi ramo oppure pomeriggio famiglia, miti pretese. Foscolo 42, Cacini. 71659 C

SIGNORINA con cauzione, offresi come commessa ovvero posto fiducia. Rivolgersi XXX Ottobre 16, porta 12. 40224 C

35-ENNE, energica, capace, cauzione, assumerebbe conduzione albergo, pensione, luogo cura. Offerte Cassetta 16654 C, Unione Pubblicità. 16654 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. COSTUMI bagno su misura. Via Mazzini 37. 16665 CC

A. CAPPELLI pronti, nuovi, 13; riformature recentissime 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 40255 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 40269 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici, taglio. Lavorazione perfetta. Venti Settembre 22, telefono 94-66. 16655 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lucsi. 7900 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 13, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 40271 CC

PERMANENTI sistemi Fuva, Fortscritt, Kadus, garanzia 8 mesi, lire 30-40. Crispi 13. 40267 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 71634 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 40169 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33086 CC

RESTAURAZIONE appartamenti a modici prezzi eseguisce impresa Fumis, Ventisettembre 15. 40270 CC

SARTA bravissima confeziona subito eleganti vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 60, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 40262 CC

SARTA confeziona elegantemente, accuratamente. Prezzi miti. Galileo 14, porta 5. 40252 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti, lavoro accurato. Sapone 1, III. 71627 CC

SARTA confeziona con esattezza vestiti 25, mantelli 45. Madonna del Mare 16, III. 40168 CC

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco, italiano, francese, inglese, stenografia, 4 lingue, dattilografa, lunga pratica ufficio, impiegherebbesi. Cassetta 16673 C Unione Pubblicità. 16673 C

TAGLIANSI vestiti signora, uomo, bambini, massima eleganza. Scuola taglio, via Crispi 3, primo. 71649 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere pratico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40202 D

APPRENDISTA barbiere pratico barba, alto statura, cercasi. Indirizzo Piccolo. 16681 D

CORRISPONDENTE italiana-tedesca (eventualmente uomo), cercasi prontamente per una-due ore giornaliere. Cassetta 5350 D Unione Pubblicità. 5350 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Corso 31, piano II. 16684 D

GARZONA cerca la Calzoleria Uberti, via Muratti n. 1. 40186 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Sartoria Mirrin, Cassa Risparmio 3. 71653 D

GARZONA parrucchiera, 15 anni, cercasi. Presentarsi Torrebianca 34, Vaccari. 16705 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. Beltrame, via del Monte 8. 71652 D

GARZONA pantalonaia, cercasi. Via Settefontane n. 73, I, sinistra. 40212 D

GELATIERE di anni 19 in poi, cercasi. Aurisina n. 160. 40214 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Parini 11, Geri. 71607 D

MEZZA lavorante sarta donna capacissima, cercasi. Gelsi 3, I. 40243 D

MEZZO lavorante commestibili con attestato, cercasi. Regina Elena 33. 16680 D

PRINCIPIANTE pratica sarta donna, con paga, cercasi. Via dell'Istria 33, Clama. 40199 D

RAGAZZA per lavoratorio ricami, cercasi. Via Istituto 12. 40194 D

RAGAZZO, cerca lavoratorio radio. Ginnastica 29: presentarsi ore 10-11. 71650 D

RAGAZZO apprendista quattordicenne, cercasi. Presentarsi accompagnato genitori. Mürer, Timeus 12. 71639 D

RAGAZZO bravo salone parrucchiere, cercasi. Passo di Piazza 1, Salone Unità. 40258 D

RAGAZZO quindicenne per magazzino, cercasi, presentarsi dopo ore 16 riva Sauro 20, Colorificio. 10068 D

RICAMATRICE a macchina abile, cercasi. Corso Garibaldi 20. 71637 D

SIGNORINA tedesca, ottime informazioni, cerco passeggio bambina, mattina, pomeriggio. Fonda, via Carducci 39, IV. 71572 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

SOLAIO uso atelier, possibilmente munito di soffitto, cercasi. Offerte Cassetta 16545 E Unione Pubblicità. 16545 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi a distinto. Foscolo 39, II, destra. 000 F

A A A. MOBILIATA, centro, affitta distinto. Torrebianca 41, IV, destra. 71636 F

A A A. MOBILIATA ingresso scale, comfort, affittasi. Torrebianca 11, I. 40193 F

A A A. PENSIONE per forestieri. S. Nicolò N. 12, II. 40232 F

A A A. STANZE vuote, mobiliate, indipendenti, qualunque uso, affittansi. Venti Settembre 17 «Urgenza». 71558 F

A A A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 16707 F

A A A. STANZETTA compreso vitto, studente, signorina, 300 mensili, affittasi. Viale Regina Elena 11, IV, porta destra. 40190 F

A A. CAMERA bellissima affittasi distinto. Cadorna 21, terzo, destra. 7003 F

A A. CAMERA mobiliata pulitissima, quiete, cura vestiario, biancheria, eventualmente vitto, affittasi. Crociferi (latteria). 7002 F

A A. CAMERA mobiliata, d'affittare, ingresso libero. Ginnastica 34, II. 71566 F

A A. CAMERA mobiliata, cura vestiario, unico subinquilino, affittasi signore stabile Pietà 6, III. 40203 F

A A CAMERETTA pulitissima, bagno, cura vestiario, vitto fine, offresi prezzo mitissimo Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 71587 F

A A. ELEGANTE, soleggiata, affittasi. Piazza S. Giovanni 3, I, sinistra. 71616 F

A A. ELEGANTE ariosa, soleggiata, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 16679 F

A A. INDIPENDENTE, elegante, scrupolosa pulizia affittasi. S. Michele 26, II, 10. 7000 F

A A. INDIPENDENTE camera, salotto, bagno, affittansi. Machiavelli 19, p. 8. 40264 F

A A. MOBILIATA bene, con due letti, volendo comodo cucina. Foscolo 16, pt., p. 7. 71576 F

A A. MOBILIATA o due, indipendente, centro, signorile, affittansi prontamente. Via Giulia 31, I. 71624 F

A A. MOBILIATA ingresso scale, luce, affittasi. Bramante 2, terzo. 40222 F

A A. MOBILIATA nuova, pulitissima, affitta persona sola, distinto. Scussa 8, IV. 71550 F

A A. MOBILIATA due letti, affittasi. Via Torrebianca 19, IV p. 71562 F

A A. MOBILIATE da una, due persone, volendo vitto fino, buonissimo, affittansi. Via Milano 25, II, porta 9. 16599 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, ariosa, massima pulizia, adatta pure ufficiale, affittasi, Ferriera 35. 7978 F

A. CAMERA scale, telefono uso ufficio, o mobiliata, volendo attigua letto, affittansi. Geppa 17, terzo. 16706 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Cancellieri 15, I. 16632 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero, affittasi. Gatteri 31, III, porta 11. 71540 F

A. GARCONNIERE lussuosissima, altra elegante affittansi presso persona sola. Rossetti 15, Antonic. 16595 F

A. MATRIMONIALE, volendo cucina, affittasi distinti. S. Francesco 30, porta 10. 16698 F

A. MOBILIATA indipendente, paraggi Posta, Carducci, massima tranquillità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 16697 F

A. MOBILIATA affittasi, una-due persone, vitto. Torrebianca 29, terzo. 40220 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi signore stabile. Ginnastica 33, porta 18. 71629 F

A. MOBILIATA bellissima, vista Giardino, affittasi distinto. Giulia 13, II. 71623 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 40245 F

A. MOBILIATA ingresso scale, presso persona sola, affittasi. Rapicio 6, IV, porta 10. 40233 F

A. MOBILIATA soleggiata, bella, affittasi. XX Settembre 54, I, destra. 71619 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 16675 F

A. MOBILIATA ingresso libero, affittasi prontamente. Sorgente 9, porta 17. 40167 F

A. STANZA mobiliata, affittasi Bramante N. 6, V, destra 71569 F

A. STANZA mobiliata, affittasi. Commerciale 14, I, destra. 40249 F

AFFITTANSI: una camera grande, bellissima, mobiliata; altra vuota paraggi piazza Venezia, Villa Necker. Indirizzo al Piccolo. 7981 F

CAMERA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Corso V. E. 39, III, sinistra. 71557 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Carpison 12, I p. 71549 F

CAMERA ingresso libero, sulle scale, affittasi a distinto. S. Nicolò 20, IV. 71659 F

CAMERA eventualmente due, mobiliate, affittansi persone distinte. Scussa N. 6, III. 71584 F

CAMERA 2 letti, 24 settimanali; cameretta 14 settimanali, affittansi. Carpison N. 12, Kerbes. 71596 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi Venti Settembre 75, primo, destra. 71633 F

CAMERA mobiliata, ariosa, luce, affittasi. Solitario 3, porta 25. 40228 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 71613 F

CAMERA con un letto affittasi. Via Fabbri 1, II, porta 8. 000 F

CAMERA vuota, bella, ingresso libero, affittasi. Via Valdirivo 16, III. 40231 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi distinto. Via Crispi 56, II, porta 7. 71590 F

CAMERA mobiliata affittasi. XX Settembre 56, I destra. 71570 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona distinta. Coroneo 29, p. 6. 715544 F

CAMERETTA mobiliata, altra ingresso scale, vicinanze stazione affittansi distinti. Rittmeyer 12, III sinistra. 16686 F

CAMERINO affittasi. Coroneo 9, IV. 40166 F

CAMERINO con letto affittasi. Piazza Valle 2, I, Marini. 40174 F

CAMERINO mobiliato affitto signorina dabbene. Timeus 12, p. III interno. 40229 F

CAMERINO 50 mensili, camera due letti affittansi. Via Udine 27, I, p. 6. 71598 F

CAMERINO mobiliato affittasi signora, signorina, Visitare dopopranzo. Sara Davis 5, p. 2, Roiano. 71574 F

LETTO affittasi a ragazza per bene. Corso Garibaldi 17, p. 10, IV. 40247 F

LETTO affittasi donna per bene. Corso Vittorio 39, IV, Varin. 71600 F

MATRIMONIALE splendida, stanzino uso pranzo, pianoforte, massima pulizia, vitto cura vestiario distinti affittasi amici. Rittmeyer 44, porta 7. 40204 F

MATRIMONIALE bellissima uso cucina affittasi. Battisti 20, II, p. 12. 40206 F

MATRIMONIALE, ariosa, prezzo mite affittasi eventualmente amici. Palestrina 1, III. 16691 F

MATRIMONIALE elegante oppure persona sola affittasi prontamente. Sanfrancesco 30 mezzanino. 71632 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto signore. Toti 6, II, destra. 71548 F

MOBILIATA, ingresso scale, soleggiata, affittasi prontamente distinto signore. Indirizzo Piccolo. 16701 F

MOBILIATA convenientissima amici o coniugi affittasi. Media 7, II. 40170 F

MOBILIATA bella, soleggiata, due finestre affittasi persona distinta. Crispi 50, II, sinistra. 40172 F

MOBILIATA o vuota comfort affittasi distinto. Rossetti 8, I, sinistra. 40173 F

MOBILIATA vista mare affittasi. Lazzaretto vecchio 12, p. 11, III. 40175 F

MOBILIATA casa signorile eventualmente vitto affittasi distinti. Rismondo 11, II. 40181 F

MOBILIATA due letti affittasi amici oppure solo. Piazza Borsa 2, III. 16065 F

MOBILIATA due finestre sul giardino, ariosa luce, lire 70. S. Cilino 356, vicolo Roevri. 71656 F

MOBILIATA elegante pulitissima, cura vestiario affittasi. Pietà 31, p. 27. 71592 F

MOBILIATA indipendente, massima pulizia affittasi. Rossetti 31, I, destra. 71691 F

MOBILIATA chiara, ariosa, volendo vitto, affittasi prontamente. Boccaccio 11, p. 10.

MOBILIATA prezzo bassissimo affittasi. Visitare dalle 18 in poi. Crispi 49, pianoterra destra. 71631 F

MOBILIATA pulitissima, centrale, affittasi distinto signore. XXX Ottobre 15, I. 71606 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite. Piazza S. Francesco 1, I, destra. 40244 F

MOBILIATA bella, eventualmente due, prezzo modico affittasi. Machiavelli 28, I. 40236 F

MOBILIATA moderna, ariosa, eventualmente vitto affittasi. Zonta 3, II, p. 8. 40217 F

MOBILIATA affittasi a distinto o distinta. Commerciale 3, portiere. 000 F

MOBILIATA ingresso libero, bella, ariosa, affittasi presso distinta famiglia. Romagna 4, III. 71577 F

MOBILIATE due eleganti, soleggiate, una ingresso scale, altra indipendente affittansi Galatti 16, III sinistra. 71643 F

PENSIONE vitto abbondante presso famiglia D'Agustino. Piazza Borsa 11, III. 40183 F

STANZA grande, soleggiata, stufa affittasi distinto. Diaz 7, I, destra. 71561 F

STANZA soleggiata affittasi prontamente. Via Manzoni 3, porta 9. 71543 F

STANZA vuota grande affittasi. Foscolo 27, porta 19. 40191 F

STANZA comodo cucina affittasi coniugi o amici. Indirizzo Piccolo. 40198 F

STANZA mobiliata, volendo vitto affittasi. E. Toti 9, I, presso Hrevus. 7979 F

STANZA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Timeus 16, p. 10. 16698 F

STANZA vuota, soleggiata, comodo cucina affittasi. Beccherie 22, p. I. 10066 F

STANZA matrimoniale, vista mare affittasi. Via Economo 5, IV. 71585 F

STANZA vicino Stazione, bene mobiliata, affittasi. Anastasio 10, II, sinistra. 71640 F

STANZA mobiliata, presso persona sola, affittasi. XXX Ottobre 15, porta 12. 40223 F

STANZA mobiliata, elegante, affittasi prontamente, comfort. Piccolomini 6, mezzanino sinistra. 71614 F

STANZA davanti, mobiliata, massima pulizia impiegato stabile. Machiavelli 10, II, sinistra. 40235 F

STANZA mobiliata, bella, affittasi. Via Loggia 9, II. 71571 F

STANZE 2, comodo cucina, affittansi. San Francesco 12, porta 8. 71546 F

STANZE due, vuote, disobbligate, affittansi. Corso Garibaldi 6, III. 71628 F

STANZETTA bellissima, affittasi distintissimo, casa signorile. Battisti 8, porta 7. 40177 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi, 65 mensili. Molingrande 44, III. 71635 F

VITTO familiare, per signore, darebbe distinta famiglia. Rismondo 11, II. 40180 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue, Contabilità. Aiuto elementari, medie. Ginnastica 46. 71565 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito. Informazioni: Trobia, S. Lazzaro 20. 16583 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2. Telefono 31-21. 1732 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 40165 G

ESAMI inglese, preparazione. Grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. E. 31 secondo. 39716 G

STENOGRAFIA italiana, lezioni singole collettive, preparazione esami, dà insegnante. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita ritorno Capodistria. Mancia portandola Luigi Ricci 10, mezzanino. 71601 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I

A A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, ville, villette, campagne, affitti minimi, affittansi. Venti Settembre 17. 71561 I

A. APPARTAMENTI, uffici, ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 69378 I

A. SCAMBIANSI quartieri piccoli, grandi e viceversa, qualunque posizione, 180 combinazioni. Rivolgersi Venti Settembre 17. 71660 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 16637 I

APPARTAMENTI due nello stesso stabile, centro, da tre stanze, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 71544 I

APPARTAMENTI dirimpetto Stazione centrale, piano terzo, porta 10, tre stanze; piano quarto, porta 11, cinque stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Viale Regina Elena 13. 40137 I

APPARTAMENTI splendidi, sei e sette camere, con bellissima terrazza, tutto sulla via Carducci, affittasi. Informazioni San Lazzaro 23, II, destra, dalle 8-10, 14-16. 20183 I

APPARTAMENTO bellissimo, sei stanze, angolo San Lazzaro, Torrebianca 39, affittasi. 71514 I

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, bellissimo, Riva Grumula, vista mare, affitto 5940, per 1.o luglio. Telefonare 25326. 10064 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, cinque camere, bagno completo, tutto sul davanti, camerino, cucina, cantina affittasi luglio. Crispi 42. 40256 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cameretta, bagno, termosifone, via Segantini 10; altro tre stanze, cameretta, bagno; termosifone, Tiepolo 1, affittansi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 14. 40254 I

APPARTAMENTO soleggiato, comfort, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina affittasi 1.o luglio. Pigione conveniente. Via Tigor 7. 40240 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, camerino bagno affittasi. Indirizzo Piccolo. 71626 I

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, accessori, primo piano, angolo Venti Settembre, via Paduina 2, affittasi. 40201 I

CAMERA, cucina, campagna coltivata, vicinanza tram, scambiasi con camera cucina, città. Grillo, S. Giovanni Brandesia n. 764. 40200 I

CASETTA graziosa, tre camere, cucina e giardino, bosco attiguo, posizione amena, presso stazione Prosecco, affittasi. Rivolgersi Giacomini, Montecucco 5. 71573 I

LOCALE 4 fori, facciata, adatto uso negozio, deposito, affittasi. Diaz 13, barbiere. 16456 I

NEGOZI, magazzini, appartamenti, 5-6 stanze, affittansi per il 1.o luglio. Amministrazione De Meio, Piazza Borsa 8. 71518 I

QUARTIERE soleggiato, in villa, comfort moderno, 3 stanze, stanzino, cucina bagno, cantina, poggiolo, uso giardino, orto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 40134 I

QUARTIERE ammezzato, tre camere, cucina, adatto anche ambulanza, studio, ufficio, affittasi prontamente. Crispi 42. 40257 I

La sottoscritta, a nome del fratello **LADISLAO** con la moglie **GIORGINA PRELZ** e la figlioletta **LAURA** (assenti) e delle sorelle **PAOLINA, NIVES, ELENA** (assenti), addolorata, partecipa l'improvvisa morte della mamma

PIERINA JAJAC

d'anni 59

e ringrazia, a tumulazione avvenuta, tutti coloro che l'assistettero fino all'ultimo istante e ne vollero onorare la memoria accompagnando la cara salma all'estrema dimora. Un grazie speciale esprime ai medici curanti Dott. **UGO GRUENBAUM** e Dott. **PIERO MARCOVICH**, ai signori **PRINCIPALI** ed al **PERSONALE** tutto della ditta **GARDONY & SCHACHT.**

Trieste, 28 maggio 1932.

MARIA JAJAC

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, luce, mensili lire 260, affittasi. Maurizio 14, Furlani. 71593 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, camerino, comfort, affittasi prontamente. Mazzini 47, portiere. 40260 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina affittasi. Piazza Borsa 3, V. 40226 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, soleggiato, comfort affittasi piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 71610 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, ripostiglio, semimobiliato vicinanze Stazione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 40215 I

QUARTIERE tre camere, cucina affittasi prontamente. Via Madonnina 8. 40185 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino bagno, affittasi. Telefono 9441. 71564 I

QUARTIERE cinque stanze, bagno, camerino, calefazione, ascensore, affittasi. Telefono 9441. 71563 I

QUARTIERI due camere, cucina, acqua, Istria 139; altro Guardiella Brandesia 875, Bianchi, affittansi. 71594 I

QUARTIERI (due), due camere, camerino, cucina, comfort. S. Michele 22. 71542 I

QUARTIERINI piccoli affitto 60, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 71646 I

STANZE quattro, camerino e camerino bagno completo, centrico, primo piano, 4000 affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71618 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 L

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, accessori, cercasi agosto, anche subito. Scrivere Boccaccio 5, Vaccari. Telefono 60-63. 16705 L

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, giardino, oppure villa, cercasi. Offerte Cassetta 16704 L Unione Pubblicità. 16704 L

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, accessori, cercano coniugi pagando anticipato. Offerte Cassetta 16669 L Unione Pubblicità. 16669 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, eventualmente stanzino, semimobiliato, cerca subito statale. Cassetta 16547 L Unione Pubblicità. 16547 L

CAMERA, camerino, cucina cercano coniugi, marito e moglie, ottime referenze. Offerte Cassetta 16559 L Unione Pubblicità. 16559 L

NEGOZIO centrale cerco per fine agosto. Francescato, Portici Chiozza. 71611 L

QUARTIERINO città, comfort, circa 200 mensili, cercasi verso generoso compenso. Tiziano 11, primo, sinistra. 40266 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARROZZELLA bellissima molleggiata, altra semplice, cassone, vendonsi. Ferriera 7, portinaia. 16696 M

FRIGORIFERO impianto (Cella Compressore) vendesi. Indirizzo Piccolo. 71608 M

GRAMMOFONI, due, valigia, splendidi, occasione, vendonsi. Via Piccolomini 6, mezzanino sinistra. 40239 M

GRAMMOFONO valigia, moderno, lire 100, dischi sciolti a lire 5 vendo. Valdirivo 2 portineria. 16689 M

GRAMMOFONO a mobile, quasi nuovo, con dischi, lire 230, vendesi straoccasione. Via Fabbrica 3 pt. 71625 M

GRAMMOFONO valigia, germanico, nuovo, voce, con dischi, vendo. Solitario 3 II, p. 14. 39937 M

GRAMMOFONO valigia legno mogano, vendesi. Fabio Severo 46 B porta 13. 71552 M

MACCHINA spola rotonda, d'occasione, Singer, altra rientrante, altra sarto calzolaio. Tulliach, Arcata 10. 16692 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia 130, vendonsi. Maurizio 10, Bornuchi. 16696 M

MACCHINA Singer famiglia, perfetta, vendesi giornata. Madonnina 4, I sinistra. 71621 M

MACCHINA scrivere doppia, normale portatile bicolore 400.—. Müller, Ireneo Croce 6. 40205 M

MACCHINA cucire rientrante, altra piccola 90. Montecchi 2, quarto, sin. 16700 M

VETRATA scrittoio e bilancia decimale, occasione, vendo. Alfieri 8, magazzino. 40238 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLO prismatico, da 6 a 8 volte, ottimo stato, cercasi. Perini, Piazza Vico 8. 40102 N

CANE pechinese giovane, acquisto. Telefono 3559. 16741 N

CANE lupino 2 mesi, cercasi. Offerte Cassetta 46670 N, Unione Pubblicità. 46670 N

LAMPADARI, lavamano marmo e ottone, comprerei. Offerte con discrezione prezzo. Indirizzo Piccolo. 40260 N

SEDIE pieghevoli in ferro, bellissime, vendonsi occasione. Via Parini 2. 16678 N

TRICICLO bambini acquisto. Battara. Via Donadoni 1 A. 40227 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. MOBILI, solidità, garanzia, scelta prezzi fuori ogni concorrenza. Deposito mobili Steiner, via Geppa 15. 6837 NN

A A. ACQUISTANDO mobili senza visitarci, sprecansi denari! Deposito Brod, via Venezian 7, facilitazioni. 7001 NN

A. A. MOBILI ricchissimo assortimento, prezzi convenientissimi. Mobilifici Riuniti, XX Settembre 20. 71553 NN

A. APPROFITTATE: mobili moderni, garantiti, prezzi incredibili. Türk. Battisti 12. 71657 NN

A. FABBRICA mobili, Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali extraforti da 1000! una persona, 650! 16687 NN

ATTACCAPANNI bianco con specchio, perfetto stato, vendesi occasione. Via Colonna 33, porta 7. 40263 NN

CAMERA pranzo, carrozzella bambini seminuova, vendonsi, occasione. Caccia 17, falegname. 40213 NN

CAMERA pranzo palissandro, vendesi occasione. Via Tor Lorenzo 4, p. 16. 40234 NN

CUCINA modernissima, lavorazione solida, rara occasione, vendo. Ferriera 25, pittore. 16676 NN

CUCINE bellissime, lavoro non comune, prezzi bassissimi, vendonsi. Via Udine 49. 40251 NN

LIBRI, stampe, cannocchiale, oggetti diversi, qualunque prezzo, vendo. Mazzini 46 I, sinistra. 40259 M

MATRIMONIALE bellissima lire 900.— vendesi. Udine 2 III, porta 15. 16693 NN

MOBILI vendonsi poltrone, sgabelli, lavamano specchio grande. Indirizzo Piccolo. 71562 NN

MOBILI vendonsi, occasione. Fabio Severo 12 III. 71583 NN

OTTOMANE, suste, materassi, occasione, vendonsi, assume ordinazioni. Ginnastica 15, tappezziere. 40237 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria lavorazione: vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 40207 NN

PIANOFORTE mignon viennese, quasi nuovo, vendesi lire 28000. Pecar, Scussa 8. 71622 NN

RADIO americano schermato, mobile, vendesi occasione. Valdirivo 29. 71647 M

STANZA pranzo moderna lussuosa, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 71583 NN

STANZA da pranzo, lusso, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 40176 NN

STANZA matrimoniale lussuosa frassino fiorato e mobili singoli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71651 NN

TAVOLINO, circa 1 metro, mosaico veneziano in legno lucido, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40171 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 16227 O

BRILLANTI, oro 12.80 compera, disimpegna polizze. Albrizio, S. Sebastiano 7. 71609 O

E' uscito, chiedetelo dappertutto, caricatura della Settimana «Momento» Cesi 44, Roma. Cinque numeri saggio lire due. 5346 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA bollitori a gas di benzina, ultimo brevetto, cercansi rappresentanti per ogni capoluogo, condizioni vantaggiose. Casalinga. Via Piccardi 2-A. 71576 P

PIAZZISTI introdotti per vendere a rate articolo nuovo, cercansi. Piccardi 24-A (mattina). 71579 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13952 P

RAPPRESENTANZA legnami cereali farine importanti case cerchiamo zona Puglie. Offerte Tessera Postale 181013 fermo posta Bari. 16552 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA-ROMEO ricambi originali, solo dalla Satca. Coroneo 17. 902 Q

ANSALDO, torpedo 4 posti, occasione, vendesi, via Lazzaretto vecchio 4, Garage Labor. 16378 Q

BICICLETTA Coventry, quasi nuova, vendesi. Gregorich, S. Daniele 3, III. 71541 Q

CAMIONCINO Fiat tipo I, vendo. Pozzo bianco 9, magazzino ferramenta. 16707 Q

CAMIONS Benz, Mercedes, Fiat, Vienn, occasione vendonsi prezzo irrisorio. Tesa 42. 71581 Q

FIAT 51 perfetto stato, adatta camioncino, vendesi qualunque prezzo. Servola Monte 759 (fermata tranvia Cimitero). Tondi. 40241 Q

F. N. 350 efficentissima, eventuale istruzione condurre, vendesi, scambiasi 509 interna. Indirizzo Piccolo. 40265 Q

VETTURE d'occasione, permute e vendite rateali. Satca. Coroneo 17. 901 Q

501 torpedo, cercasi se occasione, pagamento pronto. Offerte Cassetta 16672 Q. Unione Pubblicità. 16672 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. A. NEGOZIO centrico, avviato, cedesi anche subito, con, senza merce. Cassetta 16666 R Unione Pubblicità. 16666 R

AVVIATISSIMA fabbrica vendesi, eventualmente scambiasi con casa 60.000, cause famigliari. Cassetta 16674 R. Unione Pubblicità. 16674 R

BOTTEGHINO frutta, centrico, avviato, prezzo irrisorio, cedesi giornata. Indirizzo Piccolo. 16702 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi; facilitazioni pagamento. Indirizzo al Piccolo. 40261 R

CAPITALI disponibili prime ipoteche da 50.000 a 200.000, esclusi mediatori, informazioni Via Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 71642 R

CONCORDATI, sovvenzioni, fidejussioni, liquidazioni, moratorie. Sistemazioni legali contabilità arretrati, confuse; accertamenti fra soci; arbitraggi. Rag. Bellizzi. Tiziano 9. 71538 R

DEPOSITO vini, vasta clientela a domicilio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 71644 R

DITTA conosciutissima, cerca verso forte garanzia 25-30.000, tassa e condizioni da convenirsi. Cassetta 16656 R. Unione Pubblicità. 16666 R

INGEGNERE capitalista collaboratore cercasi per buona industria esistente, escluso rischio. Cassetta 16671 R. Unione Pubblicità. 16671 R

LAVANDERIA stireria, con macchinario, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 40189 R

NEGOZIO mercerie chincaglierie, avviatissimo, vendesi causa lutto, con, senza merce. Indirizzo Piccolo. 40208 R

NEGOZIO commestibili, erbaggi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 71567 R

OCCASIONISSIMA vendo, permuto, cinema-teatro, base 225.000, arredato, unico cittadina provincia Udine. Scrivere Ciotti, Sanbenedetto 6, Padova. 5346 R

OSTERIA vista al mare in Gretta, Buffet centrico, spacci vino, bars, buffet al mare, vendonsi occasione. Dreos. Caffè Tommaso. 40195 R

TRATTEREI persona disponibili cinquantamila sviluppo organizzazione azienda attiva. Impiego personale qualità viaggiatore Tre Venezie o mansioni ufficio. Stipendio compartecipazione utili. Necessitano energia volontà lavoro. Non guadagni iperbolici ma avvenire assicurato. Cassetta 16546 R. Unione Pubblicità. 16546 R

Il giorno 30 maggio, alle ore … di vivere, dopo breve malattia

ERNESTO cav. VER…

di anni 77

La moglie **VITTORIA** conte… **TINIS,** le figlie **JOLE** e **CAR…** rella **IDA ved. MARINI,** i … **DINI comm. VINCENZO** e … **GIOVANNI,** i nipoti e i parenti … dànno, angosciati, la triste notizia…

La salma sarà trasportata … di famiglia di Martignacco … 1.o giugno, alle ore 8.30, partendo … tazione di via Aquileia N. 33.

Per espressa volontà del Defunto … di non inviare fiori.

Udine, 31 maggio 1932-X.

MARGHERITA GRION nata … animo straziato partecipa, a … avvenuta, la morte del suo adorato …

LUIGI

ed in pari tempo ringrazia tutti … che in varia guisa vollero onorare … moria.

Trieste, 30 maggio 1932.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **LONGO** e **DE** … profondamente commosse — … sibilità di rendere personali … di riconoscenza — porgono … mezzo sentiti ringraziamenti … vollero onorare la memoria … cara

Estinta

In particolare ringraziano il … stà, il Segretario Politico, … Comitato O. N. B., i rappresentanti … le autorità, Istituti, Enti, … cittadine civili e religiose, … li delle Assicurazioni Generali …

Capodistria, 30 maggio 1932.

SPACCIO vini, cercasi. Via Ross… toria, dalle 11.30-13.

TRATTORIA grande uso buffet, … me, zona franca, bene arredata, … tario, tutto comfort, lavoro … desi causa malattia. Occasione … fè Tommaso.

TRATTORIA hotel con annesse … te rendita, vendesi grande … Caffè Tommaso.

5000 garanzia quartiere, cerca… 16564 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case …
cent. 60 la parola. Minim…

BARCOLA Riviera, villa tutto … sizione magnifica, tram, … vendesi, permutasi casetta, … affittasi. Indirizzo Piccolo.

CASA città, completamente … quartieri e due magazzini, … nuovo, vendesi. Cecovin, P…

CASETTA con due quartieri, … vendesi. Via Romagna 86.

CASETTA villino, cinque, … dendo forti salite, acquisterei … Cassetta 16557 S. Unione Pubbl…

VILLA lussuosa Monfalcone … derni, venti vani, garage, … teto, vigneto sei campi irrigabili … lità, casa, stalla, recintata in … to tasse, vendesi lire 140.000 o … piccola casa Trieste. Cassetta … Pubblicità.

Alberghi e stazioni cli…
cent 70 la parola. Minimo…

ALBERGO alla Posta, Fra… (Belluno); proprietario De … Di nuova costruzione; acqua … camere; tutti i comforts … dalla stazione ferroviaria. … fo Altitudine metri 1082.

LIDO Venezia, Villa Scarpa, … Pensione, cucina triestina.

PORTOROSE appartamenti … prio bagno, giardino, lire … Oreficeria Urlini. Ponte Fabra…

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo…

A. RATE da lire 5 a lire 10 … rio, telerie, calzature ecc. … Piazza S. Giovanni 3. Chiedete … formativo.

NEL Creofosfolactol, oltre il … trova il calcio ed il fosforo, … sarie per lo sviluppo dei tessuti … lule, per eccitarne l'attività … resistenti, favorendo così … cificazione e con ciò la guarigione … lai tubercolari. Si prepara … P. Godina S. Giacomo, in flaconi … lire 9.50 e piccoli da lire 5.70.

OSTETRICA Emersi Sbaizero … torizzata accoglimento gestanti … moderno, assistenza medica … liera lire 20. Farneto 10 (Gi… lungata), villa propria, telefono … no n. 83-23

PIANTE di melanzane, peperoni … sortimento. Depangher, Corso …

TOMBA cimitero comunale, … prietà. Madonnina 16, II destra…

Z. PILLOLE Giacomini … purgative, effetto sicuro. … ti-Vivante.

Domani al Teatro Fenic…

Debutto della Compagnia Dialettale

CECCHELI…

con spettacoli di vivace carattere folkloristico intonati al **«Giugno Triestino»**

Elenco artistico:

Jole Silvani
Marcella Marcelli — Anna Carpi — Maria Fulvio — Gigetta Martini

Angelo Cecchel…
Armando Borisi — … Fulvio — Adolfo Leghissa … E. Bartol — Giordano …

Repertorio nuovissimo — Rievocazioni di scene, costumi, musiche … antica data, con qualche pennellata moderna. - Scenario ori…

Sullo schermo:

WILLY FRITSCH e LILLIAN HARVEY

nel superfilm sonoro e cantato **«Ufa»!**

La frenesia dell'avventu…

...non è come si crede

(Seguito al romanzo "Rubano la sposa ma...")

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

11

— Ed il piego che dovevate portarci? — chiese Rousseau.

— Ah!... Ecco, appunto, la cosa più strana!... Io ho creduto che il mio rapimento avesse per scopo di togliermi quella lettera, perchè non ho trovata la mia borsetta nella stanza in cui mi hanno rinchiusa...

— Anch'io ho avuta la stessa idea — disse l'ispettore.

— Sì!... Ma quando il portinaio del professore mi ha trovata distesa per terra nel vestibolo, la borsetta era accanto a me!... Ed ecco la lettera lasciata da Pietro...

Rousseau se ne impadronì vivamente, si avvicinò ad un lume ed esaminò minuziosamente la busta.

— Essa è stata aperta e rinchiusa — egli dichiarò — E l'operazione è stata eseguita molto abilmente...

— Allora, — notò Vatier — i banditi si sono limitati a leggere le istruzioni contenute in quella busta?

— Senza dubbio!... E devono aver constatato che esse non potevano fornirci alcun indizio!

— Ma perchè si sono data la pena di restituirci la busta? — chiese Chantal.

— Lo saprete, probabilmente aprendo la lettera — disse la signora Daubigny. — Ed io vi sarò grata se lo farete subito, signor ispettore!... Il mio povero nipote desiderava evidentemente che le sue ultime volontà fossero eseguite senza alcun indugio...

— Ai vostri ordini, signora! — rispose Rousseau.

Aprì la busta e ne trasse un foglio, che porse alla signora Daubigny, la quale lesse con voce tremante:

«Ho redatto ieri il mio testamento e l'ho depositato nello studio del signor Bon, mio notaio. Prego la persona che troverà questa lettera di fare aprire subito il detto testamento nel caso che mi capitasse qualche incidente; ed anche se io non fossi ancora morto».

Questa breve nota portava la data del 13: il giorno stesso in cui il giovane industriale era stato colpito durante la cerimonia religiosa.

L'ispettore scambiò un lungo sguardo con Chantal. Quindi dichiarò:

— Domattina mi presenterò al notaio...

La signora Daubigny si alzò e disse:

— Chantal, è necessario che noi ritorniamo accanto a tua zia... Non possiamo abbandonarla più a lungo... Ci accompagnate, signor ispettore?...

— Certamente! — rispose Rousseau.

— Oh sì, venite! — appoggiò Chantal — Devo comunicarvi alcune mie riflessioni, che forse vi saranno utili.

Dopo aver salutato il professore Vatier, tutti e tre raggiunsero l'automobile che li aspettava dinanzi al portone e che, guidata dal bravo Flaviano, si diresse rapidamente verso il palazzo dell'Avenue de Ségur.

. . . .

Quando Rousseau ne uscì, erano le 7 del mattino.

Chantal, dopo aver lungamente pregato dinanzi al corpo di suo cugino, il cui bel viso aveva assunta la serena maestà della morte, si era ritirata al secondo piano del palazzo, nel piccolo salotto di sua zia, ove aveva avuto un lungo colloquio con l'ispettore e con Francesco Queslin.

Essa li aveva messi minutamente al corrente di tutto ciò che aveva notato durante la sua permanenza nel salotto giapponese: e Francesco Queslin aveva proposto a Rousseau di fare una ricognizione aerea nei pressi di Villacoublay, per cercar di identificare la casa col lucernario, dato che, dopo il racconto fatto da Chantal, l'ufficiale riteneva molto probabile che essa fosse stata rinchiusa in una delle ville isolate e nascoste nel verde che si trovano in prossimità del campo di aviazione.

Era stato stabilito che la ricognizione sarebbe stata fatta nel pomeriggio se il tempo fosse stato chiaro e che ad essa avrebbe partecipato Flaviano, in qualità di osservatore.

Nel caso che si fosse scoperta qualche cosa, lo chauffeur sarebbe corso a Parigi per chiamare Rousseau.

L'ispettore annetteva una grande importanza alla scoperta della casa, che doveva essere il punto di collegamento dei criminali: ma non si dissimulava che non sarebbe stato facile identificarla. Tuttavia, ora che Chantal era ritornata, Alberto vedeva le cose in modo meno pessimistico di come le considerava prima.

Malgrado la notte insonne che aveva trascorso, egli si sentiva in possesso di tutta la sua energia. E siccome aveva molto da fare quel giorno, egli, per rinfrancarsi maggiormente, andò subito in casa per fare un bagno e per mutare di abiti.

Alle nove precise, Rousseau si presentò nello studio del notaio Bon, ove fu ricevuto dal suo primo coadiutore.

Quest'ultimo gli confermò che Pietro Dugasse-Landry, poco prima del suo matrimonio, aveva depositato il suo testamento olografo nelle mani del notaio.

L'ispettore esibì allora la lettera trovata dalla signorina Daubigny, pregando il coadiutore di fare quanto occorreva perchè il testamento potesse essere subito aperto.

— Essendo deceduto il signor Dugasse-Landry — rispose il coadiutore — io ritengo che il signor Bon non avrà difficoltà di convocare per oggi gli aventi diritto...

— Cioè la madre e la moglie del defunto...

— Precisamente!

— Ma esse non potranno presentarsi. La signora Giovanna Dugasse-Landry — come sapete — è scomparsa e sua suocera non è certamente in condizioni di venire fin qui...

— Vuol dire che noi potremo recarci da lei... Convocheremo anche il barone Remal, affinchè egli possa assistere alla lettura del testamento, quale rappresentante di sua figlia... A che ora ritenete che potremo presentarci in casa della signora Dugasse-Landry?

Rousseau rifletteva.

Egli desiderava esser libero nel pomeriggio, per potere, se del caso, procedere ad una perquisizione nella casa in cui Chantal era stata rinchiusa. D'altra parte, i funerali dello sventurato Pietro Dugasse-Landry erano fissati per l'indomani: e siccome poteva darsi che il testamento contenesse delle disposizioni al riguardo, bisognava aprirlo prima...

(Continua)